EDIZIONE SPECIALE CON LE BORSE

Anno 99 - Numero 112

Venerdì 12 - Sabato 13 Maggio 1967

Lire 50 (spedizione in abbonamento postale) — Abb. Italia (c.c.p. 2/1260): anno L. 13.000, sem. 6750, trim. 3500 - Estero: anno L. 22.000, sem. 11.250, trim. 5750

REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE TIPOGRAFIA: TORINO, VIA ROMA 80. Centralino tel. uniem. 57.78 - Telex 21.121

STAMPA SERA

Inserzioni: PUBBLICITA' STAMPA s.p.a. Torino, via Roma 80, tel. 57-78 (15 linee) - Milano, via Borgogna 3, telefono 790-121 - Roma, largo Fr. Spinelli 5, telef. 866-477 - Genova, via 12 ottobre 186/r, tel. 595-652

Il giornale si riserva in ogni caso il diritto di rifiutare qualsiasi inserzione

Pubblicità commerc.: L. 200 mm. (Ed. settentrionale 600) - Posiz. data rigore num. 20 % - Avvisi occasionali, Not. Aziende L. 250 mm. (Ed. ant. 800) - Finanz., Legali L. 300 mm. (Ed. ant. 900) - Necrologi L. 200 parola (Ed. ant. 650) - Echi L. 400 linea (Ed. ant. 1400) - Economici ved. rubriche - Estero num. 25 % - Copie arretrate prezzo doppio Estero ediz. lunedì (spedizione aerea Paesi contr. con asterisco): *Argentina pes. 50; Austria sc. 3,5; Belgio fr. 5; *Canada cents 30; *Congo fr. 30; *Danimarca kr. 1,10; *Egitto plas. 6,50; *Etiopia D.E. 0,60; *Finlandia Fmk 0,70; Francia n. fr. 0,60; Germania D.M. 0,60; *Grecia dr. 5; *Inghilterra sh 1; *Iran ris. 18; *Israele Ag. 80; Jugoslavia din. 100; *Kenia sh. 2; *Libano p.l. 50; *Libia plas. 5; *Malta d. 9; *Nigeria sh. 2; *Norvegia kr. 1,10; *Olanda cents 50; Polonia zl. 4,30; *Portogallo esc. 5; *Somalia sh. 1,25; *Spagna pet. 7; *Sud Africa rand 0,23; *Svezia kr. 1; Svizzera fr. 0,50; *Tunisia mill 75; *Turchia l.t. 1,50; *USA cents 35; *Venezuela BS 1,25

È partito stamane per Mosca

FANFANI da oggi nell'URSS

Nei colloqui con i massimi dirigenti sovietici parlerà del disarmo, della non proliferazione atomica e del Vietnam Dura presa di posizione socialista sul caso Fenoaltea

Servizio particolare a Stampa Sera

Roma, venerdì sera.

Il ministro degli Esteri Fanfani, partito da Fiumicino alle 8,15 di questa mattina, è atteso a Mosca nel pomeriggio. Domani inizierà i colloqui politici con i dirigenti sovietici e li concluderà martedì. Nel programma della sua visita ci sono incontri con Podgorni, il capo dello Stato sovietico, con Breznev, il segretario del partito comunista dell'Urss, con il primo ministro Kossighin e con il ministro degli Esteri Gromiko. Basta questo programma, qui abbiamo accennato sommariamente, per dare un'idea immediata del rilievo politico della visita di Fanfani nell'Urss, e non soltanto sul piano dei rapporti tra i due paesi, ma anche su quello internazionale.

Tra il nostro ministro degli Esteri e i dirigenti sovietici si parlerà di problemi internazionali, come il progetto di conferenza sulla sicurezza europea, il disarmo, la non proliferazione, il Vietnam, e del contributo che Italia e Urss possono dare alla soluzione di tali problemi. Ma oltre alle eventuali convergenze (o più probabilmente, avvicinamenti) che si potranno determinare sui singoli punti conterà il clima che già si è determinato in altri incontri tra rappresentanti italiani e statisti dei paesi dell'Est e che dovrebbe essere confermato dai colloqui di Mosca. Questo clima, di cordialità e di comprensione, sembra una dimostrazione, sempre più chiara e interessante, delle prospettive positive che si aprono nel dialogo tra Est e Ovest e del ruolo che, per il concretizzarsi di queste prospettive, è affidato al nostro paese.

A Mosca, durante la visita di Fanfani, dovrebbero essere firmati tre accordi. Il primo riguarderà la collaborazione turistica, col secondo si stabilirà una convenzione consolare, con il terzo uno scambio di tecnici per l'agricoltura.

*** Fanfani è partito lasciandosi dietro una «bomba»: quella fatta scoppiare dall'ex ambasciatore italiano a Washington.

Fenoaltea ha annunciato al ministro degli Esteri le sue dimissioni con un telegramma «in chiaro» (senza ricorrere al codice usato normalmente), nonostante la delicatezza politica del messaggio, che spiegava dettagliatamente, tra l'altro, i motivi della decisione dell'ambasciatore. Fenoaltea, così, ha messo praticamente sotto gli occhi dei servizi segreti di tutto il mondo il suo dissidio politico con il governo italiano. Un ambasciatore, finché resta in carica, ha il dovere di seguire la politica del governo.

Ecco perché la «bomba» Fenoaltea ha provocato unanimi deplorazioni: nella maggioranza, e anche in molti settori dell'opposizione. Con l'eccezione, naturalmente, degli ambienti neofascisti. Non si esclude che alla deplorazione seguano misure disciplinari. Il sen. Vittorelli, del gal-padi, ad esempio, si è chiesto «se il governo possa accettare pubblicamente e semplicemente dimissioni siffatte o se, per ragioni di costume, non debba proporsi una questione di sostanza».

*** Stamane l'on. Lucifredo, del psiup, ha formalmente chiesto alla Camera, a nome del suo partito, la costituzione di una commissione d'inchiesta parlamentare per accertare se rispondano o meno a verità le rivelazioni apparse sul settimanale *L'Espresso* sulla presunta preparazione di un colpo di Stato nel '64.

Analoga interpellanza è stata presentata poco dopo dal pci.

Mario Pinzauti

Ha lasciato ieri Pechino il corrispondente della Pravda

MOSCA, venerdì sera.

In un dispaccio da Pechino la «Tass» annuncia che il corrispondente speciale della «Pravda» nella capitale cinese, Fassenciuk, ha lasciato ieri Pechino.

L'Agenzia precisa che le autorità cinesi hanno voluto che Fassenciuk lasciasse il paese «senza nessun motivo». Il giornalista sovietico è stato accompagnato all'aeroporto dai colleghi dei paesi dell'Est e dell'Ovest.

BORELLO
Pellicce
CUSTODIA ESTIVA
SI ACCETTANO IN CUSTODIA ANCHE PELLICCE CONFEZIONATE DA ALTRE CASE
AD OGNI PELLICCIA UNA POLIZZA D'ASSICURAZIONE
PER LA PULITURA E LUCIDATURA VIENE ADOTTATO IL PROCEDIMENTO
Brilfur
PIAZZA CARLO FELICE, 8 - TORINO - TELEFONO 511.963

«Il mio nome è un marchio d'infamia»

Non trova lavoro la moglie di Lutring

L'ex indossatrice è tornata a Milano dalla Valtellina: ma anche la grande città le ha chiuso la porta in faccia

Dal nostro corrispondente

MILANO, venerdì sera.

Elsa Candida Pasini, la bella moglie del bandito Luciano Lutring (che è rinchiuso nelle carceri della Santé di Parigi per un reato che, secondo la legge francese, potrebbe anche condurlo alla ghigliottina) è nei guai; non a causa della ghigliottina, ma del suo nome che, come ella stessa ha confessato, non le consente di trovare un lavoro fisso, un modo per rifarsi la vita: «Il nome di Lutring — ha detto — è come un marchio d'infamia, come una peste: appena lo sentono, quando mi presento per chiedere un posto, subito mi viene sbattuta davanti un muro di ostilità».

La bella moglie trentenne del «solista del mitra» (questo il soprannome che Lutring si era guadagnato durante la sua «carriera») non abita più a Tirano, nell'alta Valtellina, dove vivono invece i suoi genitori (il padre è un ex-brigadiere dei carabinieri). Il suo nome là è troppo conosciuto e le sarebbe stato impossibile trovare qualcosa da fare. Per questo è tornata a Milano, dove era vissuta «intensamente» fra una fuga e l'altra del marito, prima che questi espatriasse in Francia o fosse catturato dai gendarmi di Parigi, sperando che la grande città potesse accoglierla, ciò che finora non è avvenuto.

Anche Milano, infatti, rifiuta il nome di Lutring, e la diverse interviste, concesse recentemente ad alcuni giornali, Elsa Pasini ha narrato le varie peripezie che hanno caratterizzato la sua ancor giovane esistenza. Conobbe il bandito quando questi non era ancora il famoso «solista del mitra» a Cascinatico, durante una vacanza al mare: fu un colpo di fulmine. Lei faceva l'indossatrice: l'uomo, sia pure non ancora decisamente, era già sulla strada che doveva portarlo alle prime pagine dei giornali.

L'amore, nonostante tutto, continuò, e i due si sposarono nel 1958 a Zurigo. Poi le imprese di Luciano Lutring, la sua clamorosa fuga, il suo dramma parigino, e lei pure sballottata da un carcere all'altro, pur riuscì in libertà. Adesso il problema è di ricominciare: «Potrei liberarmi di quel nome che tanto pesa sulle mie spalle, potrei separarmi da mio marito, ma non lo voglio fare: so che Luciano, se mi comportassi così, si ucciderebbe. Ho insomma le mani legate in tutti i sensi e nessuno mi porge aiuto».

c. b.

La bella moglie del gangster milanese è senza quattrini

Dov'è finito il patrimonio dell'attore?

Scetticismo per la notizia che Totò è morto povero

Anche negli ultimi tempi, in cui la sua attività sembrava meno intensa, pare che guadagnasse cifre enormi - Oculato amministratore dei suoi introiti, era in fiera lotta con il fisco

Nostro servizio particolare

ROMA, venerdì sera.

La notizia che Totò sarebbe morto povero ha suscitato sorpresa nell'ambiente del cinema. Sorpresa ma anche molto scetticismo: nella sua lunghissima carriera il popolare attore ha interpretato 104 film, che nel periodo di maggior successo (dal '48 al '58) sembra venissero retribuiti tra i 70 e gli 80 milioni l'uno. Anche negli ultimi tempi, le sue quotazioni erano rimaste molto alte e la lieve flessione del suo «cachet» era compensata, nel bilancio generale delle sue «entrate», dalle prestazioni in tv, dai diritti d'autore e soprattutto dalla pubblicità.

A Cinecittà, molti erano addirittura convinti che Totò guadagnasse più ultimamente che nel lungo periodo in cui era stato sulla cresta dell'onda. C'è chi azzarda alcune cifre: si parla di centinaia e centinaia di milioni. Dove sia finito questo denaro, almeno ufficialmente, è difficile dire. Stando ad indiscrezioni che non hanno ricevuto alcuna conferma dai familiari dell'attore scomparso, sembra che Totò — che non ha lasciato intestato a sua moglie nessun bene — abbia attribuito tutte le sue ricchezze (le numerose ed oculate imprese immobiliari, intestate a parenti, ad intimi amici o soprattutto a società anonime).

Per se stesso, l'attore spendeva pochissimo. Conduceva una vita modesta ed appartata.

Con la sua morte, il Fisco ha perduto 300 milioni.

A tanto ammontava globalmente una vertenza fiscale che si trascinava da anni. La somma non è recuperabile, perché l'attore non risulta intestatario di beni. Le partite fiscali che sono destinate a restare insoddisfatte riguardano le imposte di carattere erariale come la ricchezza mobile e la complementare. Su questo voci, è scritta la somma di 250 milioni; altri 50 milioni sono invece iscritti per le imposte di carattere comunale, come ad esempio l'imposta di famiglia.

Totò si sentiva un perseguitato dal Fisco. Le sue denunce dei redditi fatte nel '63-'64 e nel '65 dichiaravano per la complementare somme ben lontane dalle imposizioni poi applicate dal Fisco. I redditi netti dichiarati per questi anni sembra non superassero in tutto i 10 milioni più la complementare: enormi differenze si riscontravano tra il lordo e il netto: il fronte a 30-35 milioni di complementare lorda sembra che Totò denunciasse un netto di poco meno di due milioni.

Nelle ultime settimane di vita l'attore aveva fatto un passo per «venire a patti» con il Fisco: in pratica, cercò di raggiungere un compromesso sul pagamento dell'enorme somma che si era accumulata a suo carico. Venne così raggiunto un accordo che prevedeva un pagamento in rate bimestrali di 3 milioni l'una.

l. g.

Totò con la prima moglie e la figlia in una lontana fotografia di quasi trent'anni fa

A RATE REALIZZERETE I VOSTRI SOGNI CON TUTTA TRANQUILLITA'

POLTRONA TICINO

Lunghezza cm. 72, prof. cm. 85, altezza cm. 80.

Rivestimento in SKAY PELL., imbottitura in poliuretano, struttura in metallo verniciato nero.

A CONTANTI: L. 26.700

A RATE:
L. 2400 alla consegna, più
9 rate mensili da L. 3000

3R Via XX Settembre 51 Tel. 510505
Via Tripoli 7 Tel. 396625
Via Duchessa Jolanda 9 Tel. 767746

DIANO MARINA: FORSE UN MISTERIOSO DELITTO

Cadavere d'un giovane ragioniere trovato sul ciglio della via Aurelia

La vittima è un trentenne, originario di Reggio Calabria, da alcuni mesi impiegato nel Comune di Cervo San Bartolomeo In un primo tempo si è ritenuto che fosse stato travolto nella notte da un automobilista pirata - L'esame medico concluderebbe invece per un omicidio: forse lo sventurato è stato ucciso altrove a colpi di bastone e quindi portato sul luogo dove la salma è stata rinvenuta questa mattina alle sette - Indagini in corso tra i calabresi di Ventimiglia

Servizio particolare a Stampa Sera

Imperia, venerdì sera.

Una macabra scoperta è stata fatta questa mattina a San Bartolomeo del Cervo, in un prato che fiancheggia la via Aurelia, all'angolo della strada che porta al santuario della Madonna della Rovere. Verso le 7 un operaio che si recava al lavoro ha scorto il corpo di un uomo che affiorava tra l'erba, seminascosto da un muretto. E' avvicinato pensando che lo sconosciuto fosse stato colpito da un malore e avesse bisogno di aiuto; ha scoperto invece che si trattava di un cadavere.

L'operaio ha avvertito subito i carabinieri, che sono giunti sul posto con il procuratore della Repubblica dott. Sanzo. La vittima è stata identificata attraverso i documenti che portava indosso. Si tratta del rag. Pietro Caru, 30 anni, nato a Reggio Calabria, studente universitario. Il giovane era giunto dal Sud nel 1951 e da qualche mese abitava a S. Bartolomeo dov'era impiegato presso il comune di Cervo.

Sulle prime si è pensato ad un incidente stradale. Si è avanzata l'ipotesi che il Caru fosse stato investito da un'auto-pirata; il conducente avrebbe trasportato il cadavere nel prato e poi si sarebbe dato alla fuga. Come prima cosa, pertanto, gli inquirenti hanno disposto un'indagine presso tutti i carrozzieri della zona. Gli accertamenti del medico legale, però, sembrano escludere questa ipotesi. La perizia necroscopica sarà compiuta soltanto in serata o al più tardi domattina, ma dalle prime sommarie indagini è apparso chiaro che il corpo dello sventurato studente calabrese presenta delle ferite che difficilmente si possono spiegare con un investimento.

Sul viso e sul capo di Pietro Caru sono evidenti ecchimosi e contusioni che, con ogni probabilità, sono state provocate da un corpo contundente, forse un bastone. L'ipotesi del delitto, al momento attuale, appare molto più fondata di quella dell'incidente stradale. L'ambiente calabrese, del quale il Caru faceva parte, non è certamente nuovo ai fatti di sangue. Vendette e inimicizie personali si concludono sovente in modo tragico e ne sono drammatica dimostrazione i frequenti processi per omicidio che si svolgono davanti alla Corte d'Assise di Imperia.

Gli inquirenti hanno iniziato subito le indagini interrogando numerose persone. Si è accertato che Pietro Caru all'una di stamane era in un bar con alcuni amici. All'1,30, dopo aver bevuto un'ultima birra, è uscito da solo per rientrare a casa. Da quel momento più nessuno l'ha visto. Normalmente il giovane, per i suoi spostamenti, usava una bicicletta; ieri sera però era a piedi. Forse gli assassini — se di delitto si tratta — lo hanno atteso in una zona buia e deserta, lo hanno ucciso e poi hanno trasportato il cadavere nel prato, nascondendolo in modo che non potesse essere visto almeno fino all'alba.

Sulla strada non sono state trovate né macchie di sangue, né tracce di frenata e questo è un elemento in più a favore della tesi dell'omicidio. Ma allora, perché è stato ucciso Pietro Caru? Dalle indagini condotte fino a questo momento pare che il giovane fosse di carattere tranquillo, che non avesse nemici. Era giunto dal Sud nel '51, insieme con il padre Giuseppe, di 67anni (ora pensionato delle ferrovie) e la madre Caterina Frangipane. Negli ultimi anni era vissuto facendo l'amministratore di condomini; un lavoro stabile l'aveva trovato soltanto da poco, al Municipio di Cervo come si è detto. La sua morte appare un mistero, un «giallo» che forse potrà essere svelato setacciando a fondo l'oscuro ambiente della malavita calabrese.

v. b.

Un accenno di ripresa sul mercato azionario

	PRECEDENTE	ODIERNA
A MILANO: Montedison	1229,50	1234
A TORINO: Fiat	2882	2890
A TORINO: Olivetti	3020	3050

Le quotazioni a pagina 15

A TORINO — La settimana termina con un'indicazione migliore per il mercato azionario. La fase di apertura riflette una sensibile debolezza rispetto ai prezzi terminali di ieri. Questo atteggiamento negativo del mercato ha una durata molto limitata, in quanto la presenza di attive compere determina un capovolgimento di tendenze valido per l'intera giornata. Il mercato è sorretto da un notevole denaro, specie su Assicurazioni Generali, Olivetti, Fiat, Viscosa, Montedison, Anic.

Su questi titoli il progresso è pressoché continuo, tanto che al listino la distanza dai livelli iniziali è abbastanza

(Continua in 15ª pagina)

Chiedono 50 milioni a un banchiere sardo

Sassari, venerdì sera.

Una lettera con l'ingiunzione di versare 50 milioni di lire, è pervenuta dieci giorni fa al presidente del Banco di Sardegna dott. Vittorio Bozzo, abitante a Sassari in viale Caprera n. 18.

Il dott. Bozzo, che ha 45 anni, è molto conosciuto in Sardegna dove svolge la sua attività commerciale importando caffè e vendendo generi alimentari all'ingrosso. La lettera è pervenuta al presidente del Banco di Sardegna il 2 maggio e, scritta in dialetto sardo, non lascia dubbi sulle intenzioni degli autori.

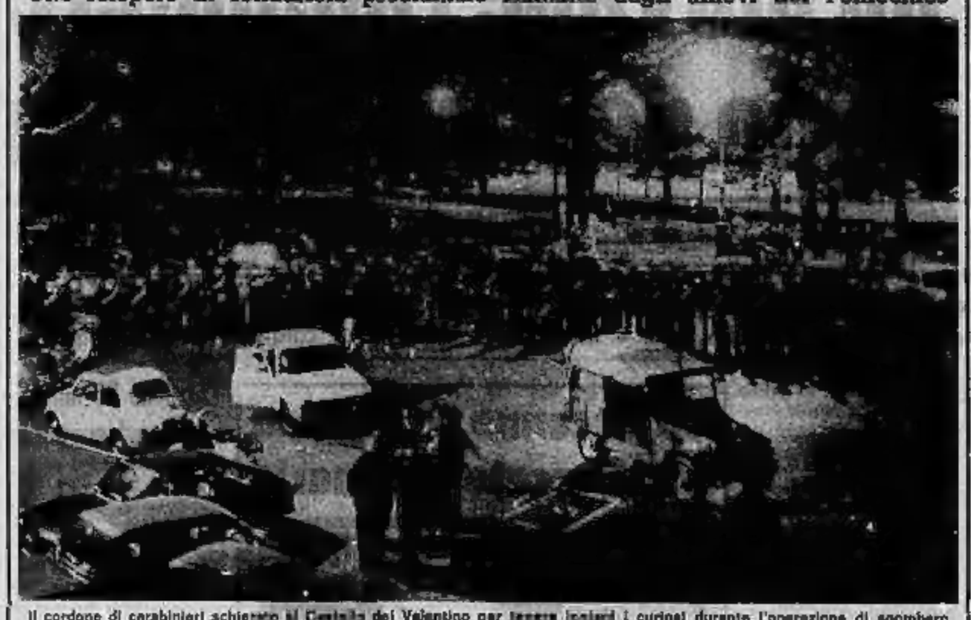
La missiva, dopo la richiesta del denaro, fa generiche minacce nei confronti del dott. Bozzo e dei suoi familiari e assicura il presidente del Banco che qualcuno lo avvicinerà o si farà presto vivo per indicargli le modalità della consegna del denaro.

CRONACA CITTADINA

Per prevenire una nuova occupazione del Castello del Valentino

Chiusa agli studenti la sede di Architettura

Il piazzale presidiato dai carabinieri - In giornata trasmessi alla magistratura i nomi dei giovani che ieri sono stati portati fuori a braccia dalle forze dell'ordine Uno sciopero di solidarietà proclamato stamane dagli allievi del Politecnico



Il cordone di carabinieri schierato al Castello del Valentino per tenere lontani i curiosi durante l'operazione di sgombero

Ancora agitazioni alla Facoltà di architettura. Le lezioni sono sospese, la sede è chiusa. Il Castello del Valentino, dove si svolgono i corsi, ieri sera è stato sgomberato con la forza dai carabinieri: i militi hanno portato fuori a braccia 166 allievi e 25 assistenti che occupavano le aule in segno di protesta per «l'arretratezza del piano di studi». L'operazione accompagnata da grida, clamori e fischi. Alcuni giovani contusi sono stati medicati alle Molinette. I nomi degli occupanti verranno trasmessi oggi alla magistratura.

Dinanzi all'ingresso del castello, stamane s'erano radunati una sessantina di studenti in attesa. Il rettore, prof. Capetti aveva dato ordine di non lasciare entrare nessuno nel timore di una nuova occupazione, gli allievi si sono limitati a togliere il grande striscione, teso fra le due torri, che annunciava: «Studenti ed assistenti occupano la Facoltà». Nel piazzale sostano autoradio dei carabinieri. In giornata il comitato di agitazione studentesco torna a riunirsi per l'esame della situazione.

Prima di richiedere l'intervento della forza pubblica ieri c'è stato un tentativo di accordo. L'ultimatum di sgombero, fissato per le 18, era stato protratto fino alle 19. Nel frattempo il senato accademico del Politecnico, presieduto dal rettore prof. Capetti, si è incontrato con studenti ed assistenti ed ha loro comunicato di aver accolto una proposta del sindaco prof. Grosso per una commissione paritetica composta di 3 professori di ruolo, 3 incaricati, 3 assistenti, 3 studenti «allo scopo di studiare e trattare questioni a favore della Facoltà». Ha aggiunto che i problemi all'esame non avrebbero dovuto però «contravvenire ai disposti di legge, ledere la libertà e le prerogative delle autorità accademiche, né quella dei singoli docenti». La commissione sarebbe stata insediata nei primi giorni della prossima settimana, la Facoltà doveva essere sgomberata spontaneamente. Queste proposte non sono state giudicate soddisfacenti.

L'Asp (associazione studenti del Politecnico) ha proclamato per oggi uno sciopero «per manifestare solidarietà agli studenti di architettura ed esprimere ferma protesta per il comportamento delle autorità accademiche» che hanno richiesto l'intervento dei carabinieri invece di «accettare un dialogo aperto tra le diverse componenti dell'Università». L'adesione degli studenti del Politecnico allo sciopero è stata solo parziale.

Borseggio e fuga per le vie del centro: preso dai vigili

Aveva sfilato 310 mila lire dalla borsa d'una signora mentre faceva la spesa: catturato in via Mazzini

La derubata: Rosa Antonioli

Il ladro: Giuseppe Mias

Questa mattina alle 10,30 la signora Rosangela Antonioli, trent'anni, corso Vittorio Emanuele 68, si era recata in una banca presso casa sua ed aveva ritirato trecentodiecimila lire, in biglietti da diecimila. Prima di rientrare, si era diretta al mercato rionale di piazza Madama Cristina, a fare qualche acquisto per il pranzo.

Mentre la signora, comperato quanto desiderava ed un bambolotto, aveva aperto la borsetta e tendeva i danari al venditore, un giovanotto, che evidentemente l'aveva seguita da dalla banca, approfittava di quell'istante: infilava la mano nella borsa rimasta aperta, sfilava il pacco dei trentun biglietti da diecimila, si faceva largo tra la folla e spariva.

La signora gettava un grido e tentava di inseguire il ladro, benché non sia esattamente nelle condizioni migliori per farlo: attende un figlio a breve scadenza. Comunque continuava a gridare, riusciva a scorgere il giovane che filava a tutte gambe e lo indicava, ai altri passanti. Ai primi erano dei vigili urbani, in servizio al mercatino: i vigili facevano in tempo anch'essi a scorgere il ladro e si gettavano all'inseguimento tra la folla ed il traffico.

L'altro percorreva via Madama Cristina, attraversava corso Vittorio Emanuele senza badare al semaforo rosso, proseguiva per via Accademia Albertina, e i due vigili sempre dietro. Ansante, ristemato, svoltava infine in via Marsiglia, e qui gli inseguitori gli piombavano addosso. E' stato identificato al commissariato di barriera di Nizza: è il ventiquattrenne Giuseppe Miano, da Catania, pregiudicato e già denunciato.

La tremenda fine della madre di tre bimbi

Giovane, bella, sportiva è morta per la rottura di un filo della biancheria

Risultati dell'inchiesta: tentò di afferrare il copriletto che cadeva

Il maresciallo Agosta del commissariato San Secondo stamane ha concluso l'inchiesta sulla tremenda fine di Marie Chantal de Tournemire, la madre di tre bimbi precipitata dal nono piano del suo elegante appartamento di corso Duca degli Abruzzi 68. La francese ventinovenne è rimasta vittima di un fatale incidente: uno dei due fili stendibiancheria su cui era appoggiato un copriletto si è spezzato, la giovane si è sporta dal balcone temendo che la coperta cadesse, ha perso l'equilibrio ed è caduta nel vuoto.

Un dramma straziante che colpisce all'improvviso una famiglia felice. Ma Chantal de Tournemire era venuta a Torino da Parigi lo stesso anno con il marito Robert, rappresentante di una ditta di moda femminile di Grenoble e i figli Isabelle, Jacques ed Edvige, di sei, quattro e tre anni. Si trovava bene nella nostra città. Bella, elegante, sportiva, di educazione raffinata, faceva vita di società, giocava a tennis, partecipava a manifestazioni mondane, ma non trascurava la cura della sua casa, un lussuoso appartamento di nove camere, e l'educazione dei bambini, che frequentavano l'istituto delle suore francesi della Trinité.

Ieri era particolarmente felice. Il marito, assente già da qualche giorno per un giro d'affari nel Meridione, sarebbe rientrato oggi e tutta la famiglia domattina sarebbe partita per una gioiosa fine di settimana sulla Costa Azzurra. La cameriera Angela Salmostrand, di 24 anni, che era in cucina al momento della disgrazia, ricorda che sul balcone la signora canticchiava.

A testimoniare l'agghiacciante tragedia resta un filo di plastica spezzato. Marie Chantal de Tournemire aveva voluto occuparsi personalmente di un copriletto cui teneva particolarmente. L'ha sistemato ad asciugare sul balcone, poi ha visto il filo spezzarsi. Si è sporta istintivamente in avanti, temendo che la coperta cadesse in cortile (è rimasta invece appesa all'altro filo) e non un grido terribile è precipitata. Un volo spaventoso che non le ha lasciato scampo.

Marie Chantal de Tournemire era parigina e aveva 29 anni

Risultati dell'inchiesta: tentò di afferrare il copriletto che cadeva

Ha fatto rivivere streghe e fatine

Morta la moglie del marionettista Luigi Lupi

Renata Lupi: spiega al nipotino i segreti delle marionette

E' morta stamane, alle 6, nella sua abitazione di via Guastalla 2, la signora Renata Seala in Lupi, moglie del noto marionettista Luigi Lupi. Aveva 58 anni, è stata stroncata da un collasso cardiaco. La signora Lupi è stata per quarant'anni fedele compagna del marito anche nella sua attività teatrale.

Appassionata di spettacoli di marionette, a 18 anni aveva abbandonato il mestiere di sarta per fare l'animatrice dietro le quinte. Le piacevano quelle favole che ogni giorno rivivevano sul piccolo palcoscenico e accendevano la fantasia di bambini e adulti. Prestava la voce e muoveva i fili di Giacometta, di Pollicino, della strega in Biancaneve e i sette nani, di innumerevoli fate benefiche. Curava le marionette con amore, confezionandone perfino abiti e cappellini. Ancora 10 giorni fa la signora Lupi aveva preso parte alle rappresentazioni della compagnia in tournée al teatro Duse di Genova: lei dava la voce, faceva rivivere il carattere birbaresco di Pinocchio. Un successo dinanzi ad una platea sempre gremita.

Al ritorno è stata colta da un malore che si è rapidamente aggravato e le cure dei sanitari non sono valse a salvarla. I funerali si svolgeranno domani alle 14,30, partendo da via Guastalla.

La salma sarà tumulata nella tomba di famiglia al Cimitero generale. La compagnia Lupi, conosciuta il grave lutto, continua la sua attività. Non ha voluto rinunciare ad una recita già in programma domenica per gli ex allievi Fiat. «E' questo — ha detto Luigi Lupi — il desiderio di mia moglie».

TEMPERATURA DI OGGI

MASSIMA +22,5
MINIMA +15

Il Bollettino meteorologico segnala inoltre: temperat. media (normale) 18,8; ore 9: 17,5; press. 742,5; umid. 60 %. Cielo quasi sereno. Previsioni: Nuvoloso, probabili precipitazioni, temperatura stazionaria. Temperatura a Casale: mass. 22,0; min. 13,0; ore 9: 17,1.

Lo ricercavano perché aveva ospitato evasi da Firenze

Dimagrito di venti chili per non farsi riconoscere

Gaetano Ferrandino: pallido, magro, ma di carattere violento

Una pattuglia di carabinieri interviene in un litigio e l'arresta per oltraggio: poi viene identificato - Quattro anni fa, impazzito, aveva tentato di strozzare una donna

Sapendosi ricercato dai carabinieri, un pregiudicato si è affrettato a fare una cura dimagrante. A prezzo di pesanti rinunce è riuscito a trasformare il suo fisico perdendo, in quattro settimane, circa 20 chili di peso. Rispetto alle foto segnaletiche era diventato irriconoscibile. Non sarebbero riusciti ad identificarlo neppure quegli agenti che in passato hanno avuto spesso a che fare con lui.

Infatti Gaetano Ferrandino, 31 anni, da Foggia, è molto noto sia ai carabinieri che alla Questura. E' un ladro e trafficante in auto rubate. Inoltre soffre di improvvise e violente crisi di follia. Nel '63 fu protagonista di un drammatico e clamoroso episodio: dopo un incidente stradale, cercò di strangolare una signora che non aveva mai visto prima.

Attualmente era ricercato perché aveva più volte ospitato nella sua casa di Grugliasco, in via Biolley 29, pericolosi rapinatori evasi dal carcere di Firenze durante l'alluvione dello scorso anno.

Una pattuglia dei carabinieri ieri è accorsa in un'officina-carrozzeria di corso Trapani, dove era stato segnalato un violento alterco tra due persone. Uno degli antagonisti era Gaetano Ferrandino, che privo di patente, era giunto sul posto al volante di una «Renault» senza il libretto di circolazione e stava litigando durante le trattative per un'altra auto, una «Giulietta» anch'essa di provenienza sospetta.

Dimenticando che stava occupandosi di un affare oscuro e fidando nel suo trucco dalla cura dimagrante, il Ferrandino non ha esitato ad apostrofare bruscamente i militi, ed è passato poi alle ingiurie ed alle minacce. E' stato arrestato per oltraggio e accompagnato al comando del Nucleo investigativo. Qui, in seguito a normali controlli, si è scoperto che il magro Ferrandino è l'atletico pregiudicato folle che ospitava gli evasi, erano la stessa persona. Ovviamente la sua capitale casa di Grugliasco non era intestata a suo nome, ma ad un'amica.

Durante l'interrogatorio ha ammesso le ingiurie ai militi, ma ha negato le altre accuse. Tra l'altro alcuni dei suoi «ospiti», recentemente arrestati dalla polizia, l'hanno esplicitamente coinvolto nei loro loschi affari affermando anche che era in possesso di un mitragliatore tedesco.

Già nel '61 egli era stato sorpreso con una rivoltella e gioielli rubati. Nel gennaio del '63 era tornato in carcere per avere salvaggiamente percosso nel pronto soccorso delle Molinette un agente e un infermiere. Appena riacquistata la libertà, il 2 novembre dello stesso anno, era stato rinchiuso in manicomio. Guidava ubriaco la sua «Giulietta» che aveva una gomma a terra e, in piazza Rivoli, si era scontrato con la «600» della signora Albertina Cei. Nel tentativo di fuggire, aveva urtato una professoressa, Liliana Pisani, di 25 anni, che usciva da un portone e, senza alcuna ragione, aveva cercato di strozzarla. Un anno dopo era di nuovo finito alle «Nuove»: rubata una «Renault» aveva cercato di sfuggire all'inseguimento della polizia ma era stato bloccato dalla mancanza di benzina. Nell'ottobre scorso era stato condannato dal Tribunale di Cuneo a 4 anni di carcere perché responsabile di un grosso furto e attualmente era in libertà provvisoria.

Le critiche dei lettori

Paesi sotto i tiri d'artiglieria

● «Anche a nome di tanti altri vostri lettori e... miei compagni di avventura abitanti a 24 km. da piazza Castello e precisamente a Varisella, Fiano, Monastero e molte borgate, vi segnalo quello che succede nella nostra vallata in questo secolo di arrampicata alla Luna. Gli Enti competenti, senza preoccuparsi minimamente delle conseguenze e dei danni alla popolazione, fanno eseguire — in nessun abitati — esercitazioni militari di tiro. Infatti, come già negli anni passati, da ieri e per parecchi giorni molti abitanti devono, sin dal mattino, abbandonare casa e faccenda per ritornare solo a sera. I più fortunati, quelli fuori traiettoria proiettili, devono sorbirsi quell'assordante rimbombo di spari, dannoso ai sofferenti, agli anziani ed ai bimbi. Possibile che se quelle esercitazioni certamente costose sono veramente indispensabili non si trovino zone disabitate e isolate per eseguirle senza disturbare la popolazione?».

R. Colombatto

Il fisco non dà tregua

● «Ancora non ci siamo ripresi dalla recente batosta del prezzo delle uve ed ecco ne'altra, più forte, che arriva stavolta dall'Ufficio imposte: la tassazione sull'imponibile dei fabbricati, e con effetto retroattivo dal 1965. Naturalmente, proibito ogni aumento degli affitti. Certo, è davvero molto comodo e abbastanza colpisce i proprietari di casa; tanto non possono scioperare. Sono un modesto impiegato, non lontano dalla pensione. In tanti anni di lavoro e grandi sacrifici, ho potuto comperarmi due alloggetti. Con le nuove imposte verrò a pagare (tra complementare, fabbricati e famiglia) circa 13 mila lire al mese, giusto la pigione di uno degli alloggi che sarà così tassata! Se tutti gli italiani sono trattati così, come mai l'Italia non risulta tra i più ricchi paesi del mondo?».

b. m.

Un sistema molto comodo

● «Sotto casa mia, in via Montevideo, c'è un deposito di armi. Tutte le mattine gli incaricati fanno la corvée di quella marcita, la ammucchiano e poi la buttano sulla strada e sul marciapiede. E' più comodo e si risparmiano quattrini per portarla altrove! Ora ch'è incominciato il caldo, immaginerete il cattivo odore. Possibile che i vigili non passino mai da queste parti? E gli spazzini cosa fanno? Speriamo che la propaganda per "Torino più pulita" serva ad eliminare certe brutture».

Lina Lamberti

Posta a passo di lumaca

● «A Druento, dove ci sono numerosissime medie e piccole industrie, la posta parte una sola volta al giorno, precisamente alle 18,30. Gli espressi e i telegrammi vengono recapitati con la corrispondenza ordinaria, si salvo il servizio integrativo funziona dalle 16 alle 18. Non si capisce poi il perché i telegrammi che giungono in quelle ore vengano consegnati ai destinatari soltanto il lunedì con la prima uscita del portalettere: non prima, però, delle 16,30. Possibile che l'Amministrazione delle Poste non si renda conto dell'inconveniente che tale stato di cose arreca alla popolazione di Druento? Tra non molto si farà più in fretta ad andare alla Luna che ricevere un telegramma o una lettera espresso».

Michele Casagrande

Tremila damine stendono la mano

Domani e domenica «giornata della carità» - L'opera della San Vincenzo per soccorrere le famiglie bisognose - Necessari ogni anno centinaia di milioni

Domani e domenica tremila donne — casalinghe, impiegate, studentesse — chiederanno per le strade un aiuto in favore dei loro assistiti. L'iniziativa, in occasione della «Giornata della carità», è stata organizzata dalle dame e damine di San Vincenzo, l'associazione che ogni anno distribuisce centinaia di milioni ai bisognosi. La maggior parte di questo denaro è frutto di personali sacrifici delle iscritte, molte delle quali rinunciano talvolta al necessario pur di venire incontro alle altrui necessità e sofferenze.

Ma la loro generosità non basta a soccorrere tutte le miserie, occorre l'impegno e il contributo di molti altri. Ecco perché le dame della San Vincenzo, quelle della Misericordia ed altre consorelle dell'Immacolata, percorreranno le vie della città, sosteranno davanti alle chiese ed ai locali pubblici. Non chiederanno soltanto del denaro: faranno soprattutto appello alla solidarietà umana per poter risolvere diversi e gravi problemi delle famiglie in più disagiate condizioni.

Non desiderano umiliazione, ma collaborazione. Un aiuto fornito tempestivamente può qualche volta scongiurare un dramma. E' insomma un invito alla bontà, un richiamo pressante ai problemi dell'infanzia abbandonata, dei vecchi soli, delle donne travisate, dei giovani sbandati, degli immigrati ancora alla ricerca di un'occupazione.

Nessuno meglio delle dame di San Vincenzo conosce le miserie della nostra città. Entrano nelle triste soffitte della vecchia Torino, salgono le scale degli squallidi caseggiati, varcano le soglie dei casermoni dove si annida molto spesso anche il vizio, battono il groviglio intricato delle zone di periferia tra baracche e bassifondi. Vanno, silenziosamente, alla ricerca di gente da aiutare. Sono volontarie, il loro motto è semplice: «Cristino l'amore di Cristo per l'umanità». Con l'aiuto fraterno dei cittadini, sperano quest'anno di raccogliere più denaro.

Dalla Collezione estiva per le «ragazze» - L'abito baldanzoso in colori smaglianti è di rigore per le ragazze. (Modello Merving Girl)

TORINO - Via Cavour 17

ATTENZIONE!

AL

SUPERMEC MOBILI

DI TORINO

VIA LANINO 9 (Piazzetta Balôn)

TROVERETE I PREZZI PIU' BASSI

Scarpiere	L.	6.000
Divano letto	L.	15.000
Armadio	L.	18.000
Camera completa	L.	135.000
Ingresso completo	L.	25.000

Inoltre:

Sale - Soggiorni - Cucine - Lampadari ecc.

A PREZZI DI FABBRICA

STASERA LEGGIAMO

«Scacco alla Regina» di Renato Ghiotto

Silvia si riscatta dalla moderna follia

Il romanzo di Renato Ghiotto *Scacco alla regina* (ed. Rizzoli, lire 2500) ha per protagonista Silvia, una giovane e bella donna, aristocratica, ricca, desiderosa di avventure. Il suo piacere più grande, anzi il suo unico piacere, consiste nell'immaginare che le si faccia violenza, che la si porti via, drogata e imbavagliata, per farle passare tutti i guai di cui una donna può essere vittima. Se tale su un taxi, immagina che il tassista la imbavagli; il bar, si diverte all'idea che il *barman* le serva pozioni maledette; nella sua immaginazione un parco diventa un bosco in tempesta, gli alberi si trasformano in una folla mostruosa e farle del male. Una spiegazione a queste fantasie terrificanti c'è: Silvia è timida, decollare con l'immaginazione verso i mondi della violenza e dell'orrore è per lei l'unico scampo alla mediocrità della vita quotidiana.

Un bel giorno la fantasiosa signora decide d'inserirsi in modo più completo in questi suoi mondi immaginari. Si presenta in casa di un'attrice cinematografica, Margaret, donna famosa e, anche lei, con un grumello di follia in testa, e si fa assumere come cameriera o dama di compagnia. Margaret è dispotica, stravagante, chiusa e difficile: per-ciò, quindi, ideale a dar vita a un'infinita serie di crudeltà, di quel genere che delizia l'immaginazione di Silvia. Ecco, infatti, le istruzioni della padrona alla nuova arrivata: «*Non voglio un'amica, ma una che pago, e che mi sopporti non per amare ma per forza. Lei mi ubbidirà senza chiedere spiegazione... Per esempio, io butto in terra il giornale e lei lo raccoglie. Io lo butto in terra un'altra volta. Coraggio: lo raccolga. Ecco, brava. Provi a mettersi anche un sorriso, non mi disturba...*».

Nasce così un incredibile *tandem* femminile, le cui avventure occupano oltre i due terzi del vasto romanzo di Renato Ghiotto, uno scrittore veneto che esordisce con questo libro con un'autorità e una maturità che lo hanno subito imposto all'attenzione della critica letteraria. Per Margaret, il piacere più grande consiste nell'umiliare la servitù, al fine di affermare la propria superiorità su coloro ai quali il suo denaro è indispensabile. Silvia, in cuor suo, medita una rivincita finale: accetta qualsiasi umiliazione, si rende schiava e anche peggio; diventa cosa, animale da compagnia, status, oggetto. All'ultimo, presa la protagonista, Margaret si affezionerà, sarà gelosa di me, imparerà a guardarmi con passione di padrona; e allora (questo è il sogno di Silvia) il rapporto sarà rovesciato, sarò io la vera padrona, perché questo è il destino di chi possiede: non poter vivere senza l'oggetto posseduto.

Ma il calcolo è sbagliato e il gioco, spinto ai livelli più paradossali, si guasta. Silvia, all'improvviso, capisce l'errore. Non si può essere *donna e cosa* insieme. «*La scelta è un'altra: ci vuole un gran coraggio per accettarsi come si è, per confessare definitivamente che si appartiene alla comune media, distratta, che ha paura di morire*». Guarita (ma solo parzialmente). Silvia abbandona Margaret e ritorna a casa, disposta finalmente all'atto di contrizione.

La storia di *Scacco alla regina* è narrata in prima persona, quasi un'impossibile autobiografia del suo autore. Renato Ghiotto, quarantaquattro anni, giornalista (fu il primo direttore del «Giornale di Vicenza» dopo la Liberazione) e pubblicitario, ha disegnato il quadro d'una complicata e moderna follia, che, al limite, investe tutti noi. Proprio la inverosimiglianza delle figure e delle situazioni ci avverte che una «chiave di lettura», in questo romanzo, c'è, e va cercata con pazienza e con intelligenza pagina per pagina.

La si troverà, forse, nel fondo del pozzo: Renato Ghiotto da quindici anni vive a Roma, nel mondo della pubblicità, cioè della persuasione occulta, un mondo che (lo dice lo stesso Ghiotto in una nota editoriale) «*alla sua base ha le calcolatrici elettroniche e al suo vertice la magia*». Calcolo e magia sono gli ingredienti di questo apologo, intriso d'ironia, che di continuo allude alla corsa degli uomini e delle donne dei nostri giorni verso l'abbandono totale della propria personalità, sulla china pericolosa della «*mercificazione*» d'ogni valore.

Che Silvia, alla fine, si riscatti e riconosca l'assurdità del gioco in cui s'è volontariamente e voluttuosamente cacciata, costituisce il riposto messaggio del libro: un messaggio di cauto ottimismo, condizionato dall'avvertimento implicito e ricorrente in tutta la scacchiera di *Scacco alla regina*: «*Non ho paura di diventare matta o idiota, ma che le spegneri della sensibilità mi lasci sola a rimpiangere e a invidiare*».

Roberto Giardina

Sanguineti e Porta

Come annoia questa avanguardia

Mentre gli scrittori dell'avanguardia italiana rispondono polemicamente alla rivista sovietica Novi Mir *che li accusa di «ricomare» un provincialismo proprio del ventennio fascista, l'Feltrinelli pubblica due libri di scrittori del «Gruppo '63»:* Partita *(lire 1500) di Antonio Porta e* Il giuoco dell'oca *(lire 1800) di Edoardo Sanguineti. Giovane vecchia* il primo, *capricciosa il secondo, hanno scelto entrambi un titolo che tradisce una certa concezione della loro «scrittura»: l'opera letteraria (e forse la vita stessa) come un insieme di aride regole tecniche da seguire una logica, senza libertà, fino in fondo, una specie di «divertimento» di ragazzi.*

Fra i due libri, tuttavia, esiste una profonda differenza. In Sanguineti c'è lo stile, l'intelligenza leggermente aristocratica, d'un letterato di classe. Le sue pagine sono fredde ma piacevoli, spietate a volte nella loro voluta meccanicità. La realtà per l'autore comincia nell'osservazione oggettiva fino all'esasperazione di quanto ci circonda: l'uomo come una macchina fotografica (e la teoria non è neanche nuova). Questo l'obiettivo procedere del libro: «La bambola bambina si succhia un dito, che è il suo pollice destro. Sta in un lettino che è fatto un po' a divanetto, con una piccola ringhiera bassa davanti, come una culla un po' bassa, con un intreccio di tubi di ottone ricurvi, molto semplice alle spalle...».

Sanguineti nelle centoundici «scritture» del suo musicale mescola alla rinfusa tutti gli elementi, o meglio gli oggetti, che concorrono a formare la nostra esistenza: dalla Marilyn Monroe-oggetto, all'amore-oggetto, e così via con un gusto decadente a metà tra il «fumetto» e il «liberty». Ogni capitoletto, di una pagina e mezzo al più, può anche essere piacevole, ma si giunge presto alla assuefazione: Sanguineti mescola il cocktail in maniera sempre diversa senza riuscire a cambiarne il sapore.

Se la bevanda di Sanguineti è asciutta come un buon «Martini», quella di Porta è scimposa come un liquore femminile dell'Ottocento. Partita risulta impregnata d'un certo qual languore indefinito, una sensazione fastidiosa d'un vento che vorrebbe venire fuori e non riesce, e si guasta e si corrompe in una specie di autofermentazione. Le descrizioni sono minuziose e «coloristiche»: purtroppo ricordano troppo una pellicola in technicolor male stampata.

Sui personaggi giocano la loro partita fra le ville barocche e «facciate» del Veneto. Si scambiano, si perdono l'inseguono e si ritrovano in un girotondo apparentemente a vuoto. I sei ruotano intorno a Màttica, donna quasi surreale che attira e respinge il protagonista. Mattica, sembra voler dire Porta, dovrebbe rivestire e salvare l'uomo contemporaneo con una stilla del suo sangue, ma non è certo.

Il lettore deve scoprire attraverso la fumosa simbologia di Porta il senso nascosto della vicenda, le fuminanti verità perdute in questo labirinto. Se alla fine ci si ritrova con le mani vuote, la colpa è sua: in verità c'è poco da scoprire, se non nulla, neanche il piacere di inseguire perduti dietro un gioco vacuo dell'intelligenza. La presentazione cita il «Satyricon» e «L'asino d'oro»; ma con Petronio e con Apuleio, come con Robbe-Grillet e Le Clézio, davvero non ci si avvicina.

Roberto Giardina

La moderna poesia inglese e rumena

La «Collana Fenice» dell'editore Guanda — alla quale dobbiamo la prima diffusione in Italia della poesia di G. Lorca (1940) e di Th. S. Eliot ('41) — è ormai sulla breccia da più di un quarto di secolo: e le ultime novità e ristampate confermano le benemerenze della impresa, andata acquistando col tempo sempre maggior prestigio nella nostra cultura.

Ecco, infatti, la terza edizione aggiornata della *Piccola lirica inglese del '900* a cura di Carlo Izzo (pagine 961, lire 6500): panorama antologico difficilmente superabile non tanto per la già eccezionale vastità della scelta quanto per l'insolita ricchezza di interessi. Da East — premio Nobel 1948, morto settantaseienne due anni or sono — a Edward Lucie-Smith — giovanissimo del 1933 — qui antologizzati il quadro completo della lirica inglese moderna e contemporanea, offerto ala agli studiosi che ai buoni lettori secondo un'equilibrata successione di nomi più o meno grandi. E il pubblico dai non specialisti ha così lo strumento per accostare soprattutto i grandi rinnovatori e gli ultimi personaggi di un mondo troppo spesso citato indirettamente, sulle ali della moda: Eliot, da una parte, e Yeats e Edith Sitwell, e dall'altra Auden, Spender, Dylan Thomas.

Opera nuovissima, invece, l'antologia dei *Poeti romeni del dopoguerra*, a cura di Mario De Micheli (pagine 292, lire 3500), che comprende quarantacinque autori in un orizzonte ben più largo di quanto parrebbe dal titolo: perchè il «dopoguerra» e, giustamente, si riferisce alla data di composizione dei testi riprodotti, senza escludere verseggiatori già noti nei primi decenni del secolo: come il vegliardo Tudor Arghezi — oggi prossimo alla novantina — e Ion Pillat, scomparso nel 1945. La materia, poi, è tutta da scoprire: e ogni giudizio sarebbe avventato. Non resta che affidarsi alla guida del De Micheli, all'esperienza e alla sensibilità che egli dimostra presentando la lirica rumena di oggi in luce di ideali democratici germinati sul gusto di tradizioni popolari. Né mancano certo pagine di viva suggestione: del ricordato Arghezi, di Nicolae Labis, di Mihai Beniuc (sua la lirica per noi più bella in tutto il libro: «*In attesa della primavera*»).

Altra novità, nella «Piccola Fenice», i *Ditirambi di Dionisio* di F. Nietzsche, preceduti da un saggio di G. Benn sulla complessa figura dello scrittore. L'opera, purtroppo, si presenta male: trasformando il «Dionisio» del titolo in «Dionisio», e lo svarione da orecchianti autorizza molti gravi dubbi sulla competenza del giovane traduttore A. Guareschi. (Ce ne vorre, dal mitico nume notoriamente idolatrato da Nietzsche, e tradizionale cantore di ditirambi, a Dionisio Ireneo di Siracusa!). Il grosso equivoco, tuttavia, non impedisce al lettore di sentire, o almeno di intuire nella versione a fronte dell'originale, la dirompente e trasognata vitalità di queste nove liriche, raccolte dal poeta filosofo nel 1888 l'anno stesso, cioè, in cui egli ebbe a Torino l'ultimo periodo di lucidezza, sfociato nell'autobiografia di *Ecce Homo*, prima che lo avvolgessero le tenebre della demenza e della morte. Vicende tristissime, che rendono drammaticamente suggestivi i più alti voli di questi *Ditirambi*: carte invocazioni alla «*bontà dine di un poeta e di un pazzo!...*» e alla serenità... «*Tu della morte — il più segreto, dolce primo godimento!*» —, e più ancora certi scontrosi deliri di fronte alle debolezze mondane: «*Davanti a tutti i megafoni della gloria — la mia vanità si fa verme: — ed io voglio di essere — il più vile.*»

Ferdinando Giannessi

Un «saggio di biografia totale» tentato da LANOUX

Maupassant era figlio di Flaubert? L'interrogativo resta senza risposta

Nemmeno l'ultima opera sullo scrittore riesce a chiarire questo mistero - L'autore di «Bel Ami», che avrebbe voluto identificarsi con il suo cinico personaggio, soffrì in realtà durante tutta la vita per le amarezze familiari provate nell'infanzia - Verso le donne (come egli stesso confessa) fu incapace d'un «amore poetico» - Volle sempre celare i particolari più delicati della sua esistenza Nella demenza che precedette la morte ritornò insistentemente su un tema che ricorre nei suoi libri: l'ossessione per la "bâtardise"

Maupassant era figlio di Flaubert? Quali furono le vere cause della tragica follia che lo portò alla morte appena quarantatreenne?

Questi, e altri interrogativi ancora, anno più volte ricorsi nelle biografie — o meglio nei tentativi biografici — sul narratore francese. Dichiamo tentativi biografici poiché la vita di Maupassant, benché si sia scelta a non molta distanza dalla nostra epoca (egli si spense nel luglio del 1893), è per lunghi tratti un mistero. E questo mistero non è stato interamente squarciato nemmeno da Armand Lanoux autore di «Maupassant Bel Ami», un libro testé comparso per le edizioni Fayard sul quale l'autore compie una minuziosa ricostruzione di tutti gli episodi ricostruibili relativi allo scrittore.

Come Truman Capote

Armand Lanoux, in origine giornalista, è ben noto nel mondo letterario francese come autore di romanzi e di un'altra fortunatissima biografia («Bonjour, monsieur Zola») già tradotta in italiano da un paio di anni. Egli ha applicato alle ricerche storico-letterarie un sistema analogo a quello usato da Truman Capote per documentarsi sul delitto narrato nel famoso romanzo ultra-verista A sangue freddo.

Lanoux cioè, per dieci anni, ha letto tutto quanto vi era da leggere su Maupassant, ha visitato e lungo i luoghi della sua infanzia, ricercato e rintracciato ogni testimone indiretto, scovato preziosi inediti, epistolari e così via, ma soprattutto — egli stesso afferma — si è sforzato di «vivere con Maupassant» anzi con «Guy», come affettuosamente lo chiama, per ricostruire il personaggio dall'interno e giungere ad un «saggio di biografia totale».

Il suo libro è appassionante, la ricostruzione interiore del personaggio avvincente, tuttavia molti interrogativi sono rimasti senza risposta proprio perché Maupassant — giunto alla celebrità ed alla ricchezza — volle deliberatamente lasciare attorno a sé un alone di mistero. «La mia opera letteraria — *egli scrisse* — appartiene al pubblico e ai lettori; ma io desidero che quanto riguarda la mia vita e la mia persona non sia divulgato». *In primo luogo l'ascendenza per merito alla sua vera paternità.*

Di certo risulta, anche attraverso il racconto di Lanoux, che Laura de Polttevin, madre di Guy, fu in intimi rapporti con Flaubert ed è notissimo che quest'ultimo, già monstre sacré delle lettere francesi, accolse con caldo affetto il giovane Maupassant e sempre gli fu accanto quale consigliere: prima lo appoggiò con raccomandazioni ministeriali nella sua squallida e sconfinata attività di burocrate statale, poi la introdusse e affiancò nel suo stesso mondo letterario. Il sospetto d'un vincolo di sangue tra Flaubert e Guy è dunque giustificato, ma nulla ela a provarlo, ancorché si sappia che Laura de Polttevin, dopo una malsana amicizia, si separò dal marito Gustavo Maupassant che essa — figlia di borghesissimi industriali normanni — aveva sposato soprattutto perché attratta dalla sua incerta e comunque pallida nobiltà.

Madre scriteriata

Verso questa madre snob e scriteriata, che pure lo staccò da sé dolorosamente per relegarlo dall'infanzia alla giovinezza in un collegio religioso (dov'era convinto fare il bagno solo una volta all'anno!), Guy nutrì sempre un affetto vivissimo, sconfinante in un vero mammismo. Ed è fenomeno singolare quando si pensi al suo irridente cinismo nei confronti dei comuni sentimenti borghesi e dell'amore in genere. Al contrario, per il padre legittimo manifestò in molte lettere non mascherato disprezzo.

Un ultimo indizio psicologico, anzi freudiano, potrebbe fare propendere verso la conclusione ch'egli si sapesse in realtà figlio di Flaubert. Nel gennaio del 1893, poco prima della morte, quando è internato nella clinica del dottor Blanche per malati mentali, proclama con ossessiva insistenza: «Sono figlio di Dio» e nel suo delirio torna con insistenza ad alcuni temi più volte affiorati nella sua attività di scrittore, tra cui in primo piano una specie di ribrezzo viscerale per le origini spurie, in «bâtardise».

Inesplicabile questa debolezza mascherata con l'ostentata indifferenza di Bel Ami, il «suo» personaggio chiave, in cui egli vorrebbe specchiarsi o confondersi?

Nella sua giovinezza «desargentée» quando il mancato quasi alla sorte di «travet» oscuro e disattento, ridicolmente sottoscrive in sue lettere private con la seguente qualifica: «Addetto al Gabinetto del Ministro della Pubblica Istruzione, del Culto e delle Belle Arti, incaricato della corrispondenza del Ministro e dell'Amministrazione del Culto, dell'Insegnamento Superiore e della Contabilità». *A quei tempi, sacrificato all'impiego il minimo del tempo indispensabile, correva appena possibile sulle rive della Senna per dedicarsi con una specie di furore allo sport del canottaggio. Fu in un certo senso un prototipo dei canottieri dipinti da Monet, da Renoir e da tanti altri pittori impressionisti. Ere robusto, gagliardo, spregiudicato, forte bevitore, amatore (solo sensuale) di quante donne gli avventura d'incontrare.*

La spietata Goncourt, che lo aveva conosciuto in quei tempi nel salotto di Flaubert, annotava su di lui i seguenti giudizi: «Un giovane sensale normanno»; «un commesso viaggiatore triviale»; «un prosseneta violento».

Ma forse Guy de Maupassant, che aveva visto appena ventenne la fronte tragicomica dell'ultimo imperatore napoleonico, che aveva sofferto con angoscia patriottarda la sconfitta militare ad opera degli odiati prussiani, che aveva conosciuto la ferocia della repressione borghese dopo la Comune, era soltanto un giovane deluso; un giovane deluso cui era mancata la famiglia, un artista che si affacciava alla vita delle lettere nel momento in cui i vecchi ideali (o ideali romantici) crollavano ridicolmente a pezzi.

Teppismo erotico

Egli si butta in un vero teppismo erotico, ma della maturità amaramente commenta: «Quelli che non hanno amato con passione prendono e scelgono la donna come si sceglie una bistecca dal macellaio, senza preoccuparsi d'altro che della qualità della carne». *Il bel Ami, quale avrebbe voluto essere, non era invulnerabile, aveva le sue piaghe: e in quelle scavava. Questa sensibilità dolorosa e masochista sarebbe — dice il Lanoux — la vera e sola spiegazione di un grande scrittore che alcuni critici frettolosi ritennero più abile che profondo, più convincente che convinto.*

Per nessuno e per nulla c'è una sola spiegazione, ma è indubbio che la «biografia totale» di Armand Lanoux ricostruisce un Maupassant terribilmente «attendibile». Una vita di 43 anni, una fiammata di genio e di sregolatezza quasi suicida in un fondo di pessimismo reale soltanto da amarissimi subitanei ed effimeri per la bellezza della natura — del mare soprattutto. La tragedia finale sembra «decisa» dallo stesso Maupassant. Guy morì di paralisi progressiva causata dalla sifilide (la stessa malattia che colpì Baudel, Mallarmé, Laulrec, Gauguin, Baudelaire, Van Gogh Nietzsche, Manet) e questa paralisi lo portò ad una stasi quasi di demenza alternata a momenti di lucidità e ad altri di follia violenta. Nel gennaio del '91, l'anno della morte, scrisse una lettera al papa Leone XIII per consigliargli la costruzione di tombe lussuose munite di comforts moderni con «idroterapia calda e fredda»; in aprile, ricoverato in clinica, piantò freneticamente bastoncini nel suolo del giardino e disse: «L'anno prossimo troveremo tanti piccoli Maupassant». *Ma un giorno, quando arriva un amico a trovarlo, lo guarda, lo riconosce e grida:* «Vattene, vattene via. Tra un attimo sarà un altro. Infermieri mettetemi la camicia di forza!». *Questo lucido — folle agonia si trascinò straziante fino al 6 luglio.*

Così si spense l'artista che aveva scritto: «Talvolta mi avviene di fare questo sogno, senza dormire: io sono coricato sul dorso, sulla sabbia, sulla riva del mare. All'improvviso mi sento scivolare, scivolare. Ad un tratto un'onda mi ricopre, poi un'altra, poi un'altra ancora. Io mi scivolo sempre, lentamente. Sento che ma ne vado verso insondabili abissi. Sopra di me la luce è blu, d'un blu un po' latteginoso, striato d'oro. E' così che io vorrei morire».

Remo Grigliè

Non sottovalutate la curiosità infantile

— Ma lo sa, signora Freud, che suo figliolo Sigmund è divertente? Vuole a tutti i costi che gli racconti ogni mio sogno!

L'amara testimonianza d'un soldato

Tragica odissea nella Grecia invasa

UN CIPRESSO SANGUINA IN GRECIA (Feltrinelli - L. 1600) è la drammatica odissea di un soldato, un ufficiale italiano, uno dei tanti che dopo l'8 settembre si trovarono completamente abbandonati a se stessi in terra greca. Un'odissea tragica, profondamente umana, che il tenente Roberto Carità (ben apprezzato studioso e critico d'arte) ha vissuto e sofferto, narrandola poi in un libro che è insieme un diario intimo e un documento storico.

Gli orrori, i tradimenti che portarono allo sfacelo dell'armata italiana dopo la dichiarazione dell'armistizio sono soltanto sfiorati, costituiscono l'antefatto appena adombrato della vicenda.

Il tenente Roberto Carità si schiera a fianco degli «andartes», cioè dei partigiani, perché questa è la soluzione più dignitosa e responsabile in attesa di trovare il modo per tornare in Italia. Costituisce un piccolo gruppo armato di dieci uomini, tutti italiani; sette muoiono quasi subito, uccisi dai tedeschi; accanto gli rimangono soltanto Adriano, un giovane coraggioso sottotenente, Edgar, un idealista, insegnante di filosofia, ed Enrico, uno studente universitario. Comincia il loro lungo peregrinare sull'impervia catena del Pindo, ora accettati ora respinti dagli «andartes», nazionalisti o comunisti che siano. Marco sfibrato, al limite della resistenza fisica, senza cibo e spesso senza scarpe; per i combattenti della montagna sono sempre i nemici di ieri, possono essere depredati e spogliati.

La meta non è che una speranza: il mare, una barca, il ritorno in Italia. Arrivano al mare, ma il tentativo finisce in tragedia, con la morte di Edgar. Ritornano sulle montagne, riprendono la loro odissea. Vagabondi, uomini di fatica dei pastori che li accolgono nelle loro case, poi di nuovo a fianco degli «andartes», combattenti coraggiosi. Adriano muore stroncato da una malattia, Enrico viene svizzerito e trucidato durante un rastrellamento tedesco. Roberto Carità non ha più nessuno accanto. Riprende il suo angoscioso e interminabile peregrinare, finché riesce a passare tra gli «andartes» e diventa un vero partigiano, «o Kristos», e la banda di cui fa parte è conosciuta con il suo nome di battaglia. (Strana assurdità questo accostamento tra dolcezza e ferocia, tra divinità e sangue di massacrati).

Mesi di lotta e di sangue, fino al giorno in cui i tedeschi si ritirano. Allora l'odissea del tenente Roberto Carità sarà finita; potrà lasciare la Grecia, sull'orlo di una guerra civile, e rientrare in Italia, dove la guerra civile è già in atto. Ma il sogno del ritorno a casa, disperatamente inseguito e sofferto, avrà un risveglio amaro. Campo di raccolta di Bari: «di là sono i neri cattivati sulla linea gotica. Di qua i prigionieri di altri fronti. "Forci... traditori... venduti..." ode spesso gridare dall'una parte o dall'altra, mentre l'inglese va su e giù, silenziosa».

Così si conclude la storia di Roberto Carità, una storia vera e umana, nella sua crudezza e nella sua miseria, nel suo eroismo e nel carico di dolore che ricentra i personaggi che le danno vita.

Piero Gasco

Una donna racconta la vita degli alpini

Un libro sugli alpini scritto da una donna? L'impressione di sorpresa, per chi si accosta a «*Cinquant'anni fra gli alpini*» di Cristina Vigliano Davico (Stamperia artistica nazionale, lire 3000), si dissolve sin dalle prime pagine. E' la storia commossa e fedele della vita semplice e serena, anche nei momenti più travagliati, di un ufficiale degli alpini, il colonnello Vigliano, e della sua famiglia. La narrazione si snoda rapida e toccante di umanità nel caratteristico ambiente delle città piemontesi che meglio e più profondamente di qualsiasi altro luogo ne partecipi delle vicende degli alpini, da Susa a Torino, da Pinerolo, al Rastriera al Moncenisio.

Attraverso la rievocazione ed il commosso ricordo delle vicende familiari, il libro offre un ritratto vero e profondo, al di fuori di ogni forma di retorica, di cinquant'anni di vita italiana, visti dagli occhi di una donna. Dagli anni immediatamente seguenti alla Grande Guerra sino a giungere ai momenti tragici dell'ultimo conflitto, ai tormenti del periodo delle deportazioni in Germania, al commosso ritorno alla vita di tutti i giorni, alla pace, dopo lutti e privazioni.

Una sorta di diario fedele della vicenda della vita della famiglia del colonnello Vigliano, valoroso ufficiale degli alpini, combattente in Libia e nella guerra 1915-18, deportato e soggetto ad una durissima prigionia in Germania nell'ultimo conflitto. Una storia che si allarga dalle vicende familiari, attraverso la narrazione ora arguta ora profondamente umana, sempre limpida e precisa, al ritratto dell'ambiente degli alpini: una serie di avvenimenti e di persone, illuminati da una narrazione commossa ed attenta che, nel finale, assurge, come scrive il generale Faldella, a «rievocazione dei sentimenti e dei tormenti che furono di centinaia di migliaia di famiglie italiane, e vibrante e fedele rappresentazione di un travaglio nazionale nel tristissimo periodo della storia recente».

p. pat.

from Scotland to Italy!

KING EDWARD I

a great whisky

dalla Scozia non ci è ancora giunto questo strano sport: "tossing the caber"*. Fortunatamente invece ci è giunto un gran whisky: King Edward I.

*tossing the caber = lancio del tronco

14 MAGGIO

RIZZOLI

IL GIORNO DELLA MAMMA

a cura
di V. Masselli e G. A. Cibotto

Racconti e poesie
del nostro tempo
dedicati alla mamma

Il dono degli scrittori italiani per il
14 maggio
festa della mamma

284 pagine, 8 tav. f. t. a colori lire 2500

RIZZOLI

Phonola, quattro volte meglio!

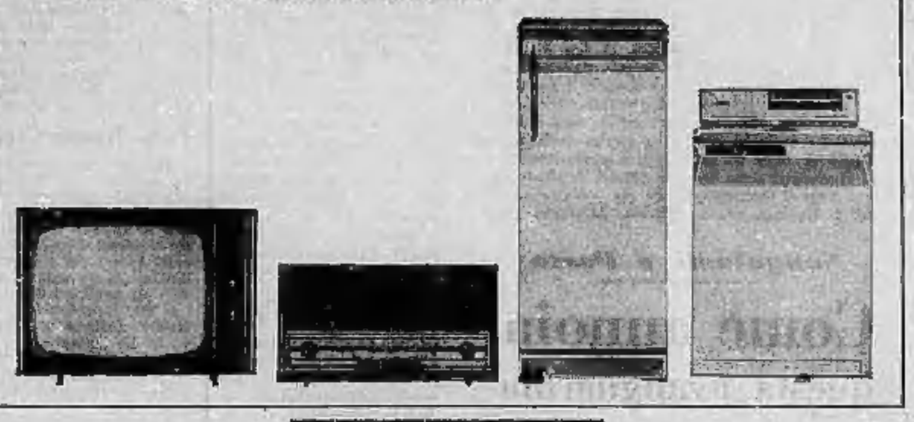
"si vede meglio" con i televisori Phonola. Il nome Phonola per un televisore significa tecnica esatta d'immagini e di suoni. Perché ogni Phonola è dotata di particolari soluzioni tecniche per lavorare in ricezione, anche nelle più difficili condizioni ambientali. Prezzi da 129 mila lire.

"si sente meglio" con la radio Phonola. Perché la radio Phonola rappresentano una vera tradizione di qualità. Phonola garantisce l'ottima riproduzione «voce» per tutti i suoi apparecchi. Radio Phonola a transistor ed a valvole, prezzi rispettivamente da 23 mila e da 28 mila novecento. Anche la filodiffusione si chiama Phonola.

"un freddo meglio" con frigoriferi Phonola. Serie oro 6 stelle. Le soluzioni tecniche più avanzate. Per i surgelati, tenuta fino a —18°. Compressore Tecumseh garantito 5 anni. Phonola, frigoriferi da 65 litri a 305 litri. Anche rivestiti in laminato plastico color noce (Novoviti). Prezzi a partire da 56 mila lire.

"lava meglio" la Lavatrice Super-Automatica Phonolamatic – è la vostra fabbrica del super pulito. Completamente automatizzata, basta predisporre uno degli otto programmi di lavaggio e premere un bottone. Caricamento dall'alto. Funzionamento è stato studiato per lavare bene e per durare sempre! Phonolamatic, 175 mila lire.

APPARECCHI PHONOLA - UNA SERIE COMPLETA DI TELEVISORI, RADIO, ELETTRODOMESTICI CHE VI GARANTISCONO ELEVATE PRESTAZIONI E LUNGA DURATA. SCEGLIETE PHONOLA!



PHONOLA

televisori - radio - filodiffusione - elettrodomestici — Fini Phonola s.p.A. - Via Montenapoleone, 12 - Milano

UN DONO UTILE PIACEVOLE? LE BELLISSIME PENTOLE «EGIZIA»

per la cottura, la tavola, la conservazione dei cibi

Diversi smaglianti colori
varie accurate decorazioni
forme e dimensioni razionali e armoniose
Il coperchio capovolto, togliendo i manici, diventa un elegante sottopiatto

è una produzione sital

Nei migliori negozi di tutta Italia

Domenica 14 Maggio

FESTA DELLA MAMMA

tutte le mamme attendono
i Baci Perugina...
...anche la tua!

Tu puoi avere 10, 20 e anche 40 anni:
che le vuoi bene lo sa,
ma la tua mamma vuol sentirselo dire da te,
anche se non sei più un bambino.
Esprimi il tuo affetto con i Baci Perugina,
il dono che dolcemente dice
"ti voglio bene, mamma"!

Baci Perugina nelle classiche scatole azzurre e nelle nuove gioiose confezioni create proprio per la Festa della Mamma.

LA LEGGENDARIA STORIA DEGLI ALPINI

Quelli del Monte Cimone

Sul cocuzzolo, brullo e crudo, che domina l'altopiano dei Sette Comuni, ci sono gli austriaci - Sembra una posizione inespugnabile, ma non per gli alpini - Sotto il turbinio della neve si gettano sui duecento nemici che presidiano la vetta e la conquistano - Ma la posizione è troppo importante per lasciarla in mano italiana - I cecchini non dànno tregua col loro «ta-pum», mentre i loro compagni scavano un cunicolo nella montagna per minarla - Gli alpini reagiscono scavando dalla parte opposta e giungendo per primi Tuttavia i salisburghesi non desistono dal tentativo - Una mattina all'alba, due tremende esplosioni scuotono il monte: tutto il reparto italiano è rimasto sepolto sotto la roccia

Il corpo degli alpini fu istituito nell'ottobre del 1872 su proposta del capitano Perrucchetti. Ebbe il battesimo del fuoco nel 1896 ad Adua. In seguito i reparti si moltiplicarono, vennero formati i primi sei reggimenti. Tornarono a combattere nel 1911 in Libia dove diedero prova di valore soprattutto nei combattimenti alla «Ridotta Lombardia». Nella grande guerra la prima azione degli alpini è sul Monte Nero. Dopo sanguinosi combattimenti conquistano gran parte del massiccio e resistono ai violenti contrattacchi austriaci. Dopo nove giorni, gli alpini vanno alla conquista della vetta. E' un'azione notturna di sorpresa, bisogna assaltare all'arma bianca. Il tenente Picco e il capitano Arbarello con l'84ª compagnia dell'«Exilles» sono i primi a sbaragliare gli austriaci dopo una sanguinosa lotta a corpo a corpo.

8 *Gli alpini muoiono sul Monte Nero, i fanti cominciano a morire a migliaia sull'Hermada maledetto e sul S. Gabriele. Cadorna, legato agli schemi scolastici della strategia napoleonica, vuole sfondare sull'Isonzo, verso Trieste e Lubiana.*

Il generale tedesco Dellmesingen, che conosceva la scacchiera del Tirolo, scrive: «A Vienna si temeva una immediata avanzata degli italiani oltre Bolzano, forse fino al Brennero, ben conoscendo il valore degli alpini. E dove, meglio che nel Tirolo, gli alpini avrebbero potuto essere impiegati?».

La giusta risposta a questa domanda retorica l'aveva data, o meglio aveva cercato di darla, un colonnello degli alpini. Il 24 maggio, nessuno era riuscito a tenerlo. Benché gli ordini fossero di prepararsi alla guerra di posizione, alla testa dei suoi friulani dell'Ottavo era scattato avanti.

Aveva occupato l'Altissimo, conquistato Ala, scacciato gli austriaci dal Coni Zugna e si era affacciato, dai monti, su Rovereto. Voleva arrivare subito a Trento. E, chissà, avrebbe anche potuto riuscirci e dare un diverso corso a tutta la guerra. Invece, lo fermarono sul Coni Zugna. Non gli austriaci: i comandi superiori.

Per togliersi di torno quella testa calda, lo promossero generale e lo trasferirono in Cadore. Un mese dopo, il 30 luglio, la pallottola di un cecchino lo avrebbe fulminato in fronte, alla Forcella di Fontana Negra, in faccia alle Tofane, mentre ritto allo scoperto esplorava con binocolo le posizioni nemiche. Era Antonio Cantore, l'invulnerabile della battaglia di Assalba.

«Il Trentino — dice lo storico Aldo Valori — avrebbe potuto essere molto probabilmente conquistato. Invece, rimase sempre conficcato come un cuneo nel fianco del nostro schieramento». *Uno dei punti chiave di questo cuneo, dopo l'offensiva austriaca della primavera 1916 che ha fatto arretrare la linea Lavarone-Folgaria, è il monte Cimone.*

Valorosi nemici

Monte Cimone è un cocuzzolo, alto soltanto 1230 metri, brullo e nudo, a nord di Arsiero, nel Vicentino. Ma domina l'altopiano dei Sette Comuni che è l'ultimo, fragile ostacolo al dilagare delle truppe austriache nella pianura veneta, che è a due ore di marcia. Se il fronte cedesse, le armate italiane che si dissanguano sull'Isonzo sarebbero minacciate alle spalle, potrebbero addirittura cadere «per rovescio», *come dicono i militari.*

Sul monte Cimone, che diventerebbe il punto focale di questo ipotetico sfondamento, ci sono gli austriaci. Uno dei più agguerriti e coraggiosi reggimenti dell'impero, il 59° di Salisburgo. E' protetto sul fianco, all'imbocco della Val Freddo, da un altro forte reggimento: il 14° di Linz.

«Avevamo fatto — *scrive il tenente austriaco Fritz Weber in uno dei più bei libri sulla prima guerra mondiale* — quanto era umanamente possibile per renderlo inespugnabile. Se lo perderemo, sarà dovuto alla sua speciale posizione e all'eroismo degli alpini italiani».

Gli alpini italiani sono dirimpetto, sul monte Cavillo. Ma il battaglione Val Leogra si è spinto sui ripidi fianchi del Cimone, sotto le postazioni austriache. Sono aggrappati alla roccia, preparano ripari e scale per l'attacco decisivo. Dall'alto, gli austriaci fanno rotolare bombe a mano e cariche esplosive, le vedono sparire oltre l'orlo degli strapiombi e, dopo pochi secondi, sotto c'è l'esplosione e l'urlo degli alpini che, strappati alla roccia, precipitano nel vuoto.

L'ultima settimana del luglio 1916, l'artiglieria italiana comincia a battere la vetta del Cimone. Solo nella zona del terzo battaglione, il Reiner — *scrive Weber* — cadono 10 mila proiettili». *Contemporaneamente, un violento attacco all'imbocco della Val Freddo, contro i carinziani del 14°, lascia credere che qui gli italiani tentino di sfondare. Invece, in una notte di tormenta, gli alpini del Val Leogra scalano le rocce della parete sud del Cimone.*

Sotto la neve che turbina, si gettano sui 200 austriaci che presidiano la vetta, impegnano una lotta a corpo a corpo, con le baionette, le bombe a mano, le pietre. Altri alpini montano, protetti dal fuoco delle mitragliatrici appostate sul monte Cavillo. Dopo ore di lotta furibonda, con i contendenti che rotolano avvinghiati nei burroni, monte Cimone è conquistato. Rapidissimi, gli alpini si fortificano e, benché ridotti a poche decine, resistono ai tre contrattacchi che gli austriaci lanciano con estrema violenza.

Ora, tra le opposte linee sul Cimone corrono meno di 50 metri. Un movimento, una mano che sporge oltre i sacchetti di sabbia, vogliono dire lo schiocco secco della fucilata e la pallottola infallibile. A quella distanza, è impossibile sbagliare. Ma Monte Cimone, per gli austriaci, è troppo importante per lasciarlo in mano italiana. Tra le linee, nella terra di nessuno, è rimasto l'imbocco della enorme caverna che avevano scavato quando erano padroni della vetta. Ora decidono di iniziare di lì lo scavo di una mina colossale, per far saltare tutta la vetta del monte, insieme con gli alpini che non possono sloggiare.

Due gallerie

Due tiratori scelti vengono collocati in posizione dominante, sulle trincee italiane. Appena in queste si nota il minimo movimento, una vedetta lo segnala con una bandierina rossa ai «cecchini» che, fulminei, sparano e uccidono. Anche di notte, la bandierina rossa è illuminata da una torcia elettrica e il «ta-pum» rompe l'oscurità.

Gli alpini non possono più alzare la testa, e gli austriaci scavano un profondo cunicolo fino all'imbocco della caverna, la occupano, la rinforzano e poi attaccano con le perforatrici la parete di fondo, che è a meno di cento metri dalle posizioni italiane. Un cunicolo alto un metro e dieci, largo 80 centimetri, sprofonda nella roccia.

E' un lavoro che non può più rimanere segreto, e gli alpini iniziano lo scavo di una contromina. Ora i cunicoli opposti si avvicinano giorno per giorno, appoggiano le perforatrici alla roccia e c'è il pericolo di vedersela esplodere in faccia, perché dall'altra parte hanno dato fuoco alla carica. Gli italiani arrivano primi: la loro contromina distrugge la galleria austriaca e seppellisce i minatori. Ma non basta: i salisburghesi, tenaci, riprendono lo scavo, lo completano con un fornello in cui stipano 8700 chili di dinamon, 4500 di dinamite e 100 di polvere nera. E' un sabato, due mesi dopo che gli alpini hanno conquistato la vetta.

Dalle opposte pareti del Campolungo, il tenente Weber fuma una sigaretta e guarda, sotto di sé, Monte Cimone. Sorge l'alba, la nebbia sale dal fondovalle, poi il vento la disperde e la vetta appare nitida, sotto una coltre di basse nuvole nere: «E' così vicina, che pare di poterla toccare. Ormai non stacchiamo più l'occhio dalla cima, sotto la quale sta correndo la morte. Migliaia di anni l'hanno vista così, e migliaia passeranno sul suo nuovo aspetto. In mezzo, c'è il gesto dell'uomo che accende la miccia.

Dramma eroico

«Due scoppi formidabili fanno tremare la terra, mentre due gigantesche colonne di fumo si alzano quasi contemporaneamente dalla vetta. Enormi blocchi di roccia volano in alto, sembrano rimanere sospesi nel vuoto per lunghi secondi, precipitano e si frantumano contro il dorso della montagna. Quindi rimbomba un tuono che va a ripercuotersi con echi spaventosi contro le pareti dei monti circostanti.

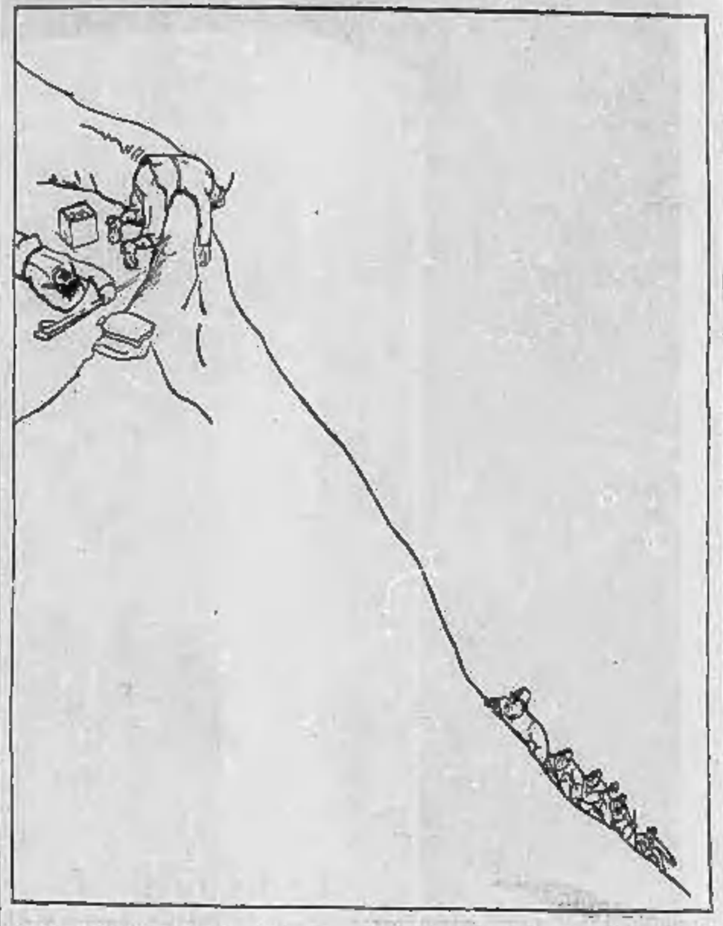
«Sono le 5,45. Quando l'enorme nuvola di polvere e fumo si dirada il profilo del Monte Cimone appare completamente mutato. Al posto della unica cima, ora ve ne sono due, e in mezzo si è formato un cratere, un baratro sconvolto. C'è un silenzio mortale, che dura per pochi secondi, poi è rotto dall'urlo delle nostre truppe che montano all'attacco».

Quando i salisburghesi del 59° arrivano sulla vetta, si presenta ai loro occhi una devastazione senza eguali. Le postazioni italiane sono scomparse. Centocinquanta alpini sono sepolti tra le rocce, si odono solo i lamenti e i richiami dei feriti. Altri 481 con 11 ufficiali sono sepolti nelle caverne. Verranno riportati alla luce dai salisburghesi e fatti prigionieri: «Un dramma eroico — *dice Weber* — che fa onore a entrambi gli avversari. Non è che un episodio, nella gigantesca lotta tra i popoli europei, ma di così tragica grandezza da meritare di essere perennemente ricordato».

Giorgio Martinat

(continua)

IL SILENZIO *(disegno di Novello)*



DOMANI:

Le lunghe notti del glorioso «Aosta» sul Pasubio

Il testamento del capitano

Il capitano l'è ferito
l'è ferito e sta per morir.
Manda a chiamare i suoi alpini
che lo vengano a ritrovà.

I suoi alpini gli manda a dire
che non han scarpe per camminà.
«O con le scarpe o senza scarpe
i miei alpini li voglio qua».

E co fu stato alla mattina
i suoi alpini sono rivà
«Cosa comandelo, sior capitano,
che i suoi alpini sono rivà?».

E io comando che il mio corpo
in cinque pezzi sia da taglià.
Il primo pezzo al Re d'Italia
che si ricordi del suo capitan.

Secondo pezzo al reggimento
che si ricordi dei suoi soldà.
Il terzo pezzo alla mia mamma
che si ricordi del suo figlio alpin.

Il quarto pezzo alla mia bella
che si ricordi del suo primo amor,
il quinto pezzo alle montagne
che le ricopran di rose e fior.

DONNE

Domenica è la sua festa

Un pensiero per la mamma

Per festeggiare la mamma non basta un regalo comprato in fretta e furia al negozio dell'angolo (ma la mamma è felice di tutto, anche di un dono anonimo). L'ale più un pensiero affettuoso, qualcosa che le faccia sentire che le volete bene. Non serve un salvadanaio pieno di soldi, certe piccole attenzioni, la commuoveranno, più che un grosso regalo di seria, con sopra la frase affettuosa già pronta e stampata. Per questo regalo, non servono danari. Svegliatevi prima del solito e portatele la colazione a letto, oppure solo il caffè, se queste sono le sue abitudini; ma su un vassoio coperto dal più bel centrino che trovate in casa e non un fiore poggiato sulla destra: un mughetto, per esempio. Se siete in età e in grado di farlo, preparate voi stesse il pranzo. La mamma deve sentire che è proprio la «sua» festa.

Tra i regali più classici: le [illegible] Una o 24, poco importa purché siano accompagnate da un biglietto affettuoso. Evitate le frasi banali già fatte, scrivete quello che sentite, semplicemente e sinceramente. Per esempio, che vi dispiace se non siete sempre gentili, oppure «che vi accorgete di sbagliare e di farle dispiacere in questo o quel punto, ma che vi vergognate a chiederle scusa. Eppure le volete bene». Insomma, fate un piccolo esame di coscienza. Cercate di aprirvi o di far cadere il «blocco dell'incomunicabilità» che esiste tra una generazione e l'altra. Anche tra mamme all'antica e figlie yé-yé si può sempre trovare un punto di contatto, nell'affetto.

Ecco ora un elenco di regali che fanno piacere alle mamme: un paio di pantofole elegantissime, come quelle di una diva, accarezzeranno la sua vanità che spesso si sacrifica a favore degli altri. Un sacchettino profumato alla lavanda o al cipro per dare alla [illegible] biancheria un delicato [illegible]. Un barattolo da farmacia da mettere in bagno; conterrà il detersivo che serve alla sera per lavare le calze di nylon. Se soffre di mal di testa scegliete una scatolina portapillole (vanno da 500 lire in su); se ama il giardinaggio un annaffiatoio. Ricordate però che i regali più graditi sono quelli personali.

Un fiore è ancora il regalo più gradito dalla [illegible]

La letterina è sempre di moda

In Italia, un paese dove pure il mammismo sembra estremamente diffuso, la festa della mamma è arrivata soltanto da pochi anni, ideata non tanto da figli riconoscenti quanto, piuttosto, da disincantati produttori di dolciumi e di articoli da regalo. Comunque sia, domenica mazzi di rose e scatole di cioccolatini si sprecheranno, tra abbracci e lacrime di commozione di mamri e bambini: da noi anche la sicilità del consumo conserva, per fortuna, peculiari caratteristiche «all'italiana».

Un consiglio per i piccoli lettori o, meglio per i padri. Ci sono ancora in commercio, in qualche vecchio negozio di cartoleria, i fogli che i bambini [illegible] un tempo per la letterina di Natale, sceglievano una — più è dorata, inforata e imbrillantata tanto più andrà bene — e fatela scrivere al vostro bambino, che dedicherà alla mamma un «pensierino» personale e spontaneo. Macchie ed errori non costituiscono un problema. L'importante sarà riuscire a nasconderla, quel giorno, perché la mamma se ne accorga, sotto il piatto d'oro di calendario. Se ancora la festeggiata ha resistito al precedente omaggio di fiori o di cioccolatini, questa sarà la classica goccia che fa traboccare il vaso: e si sa che in simili occasioni, più ci si commuove tanto più la festa è riuscita.

Alcuni «pensierini», rigorosamente autentici di alunni delle elementari, scritti in occasione della Festa della mamma.

*** «La mia mamma è tanto cara e io le regalerà una medaglia d'oro d'oro».

*** «La mia mamma è buonissima e io la faccio arrabbiare e lei mi picchia tanto ma è proprio buona».

*** «Una volta la mia mamma era all'ospedale ed io volevo andare a fare i bagni ma non trovavo il costume e nemmeno il mio papà. Le pistonze fatte dal babbo non erano buone come quelle preparate dalla mia [illegible] e perciò io e mio fratello aspettiamo con impazienza che lei tornasse a casa».

OGGI FESTEGGIAMO

Oggi, venerdì 12 maggio, il Sole è sorto alle 4,44 e tramonta alle 18,8. La Luna si trova nel 2° giorno: sorge alle 8,11 e tramonta alle 22,25.

I SANTI — S. Pancrazio martire (il nome significa «colui che può tutto»), S. Nereo martire (il nome significa «nuotatore»), S. Achilleo (convertito da S. Pietro), S. Domitilla vergine.

(A cura di Flora Gandolfi, Elsa Rossetti e Luisella Re)

ASTA ORE 21,15
DI 250 DISEGNI DI MAESTRI DEI SECOLI XVI - XVII XVIII - XIX
NUOVA CODESO GALLERIA D'ARTE
Via Della Rocca, 33
Tel. 877.906, 885.994

SETTIMANA DELLA
COLLEZIONE MARE
ED ACCESSORI
PER UOMO, DONNA E BAMBINO
CENTRO MODA
FUSODORO
VIA NIZZA 210 / VIA VIOTTI 1
facilità di parcheggio

Una scoperta rivoluzionaria sui
CAPELLI BIANCHI

Che cos'è il fotopigmento?

Oggi mostrarsi giovani è una necessità. Dovunque vogliono facce giovanili.

Questa tendenza generale che una volta era ignota, ha obbligato moltissima persona «serie» a occuparsi a fondo dei loro capelli bianchi. Un tempo questi si mascheravano con coloranti: poi apparvero brillantine varie d'aiuto più o meno efficace.

Solo oggi il problema può ritenersi veramente risolto, grazie alla scoperta del fotopigmento.

Il capello bianco non è un pelo che possa sopportare sostanze violente. Il segreto consiste nel rieducarlo a colorarsi da sè. Ed è qui che entra in azione il fotopigmento.

Il fotopigmento viene provocato con notevole intensità dalle sostanze contenute nella brillantina Ragazzoni, il prodotto più scientifico e razionale che esista per ridare ai capelli bianchi il colore giovanile.

Un incomparabile vantaggio della brillantina vegetale Ragazzoni è che, mentre ricolora il capello, lo rinforza e lo rende più morbido, soffice, appunto per la dolcezza del procedimento; il quale è così progressivo e naturale che nessuno può «accorgersene». Anche la persona più austera può così in pochi giorni, cominciare a ringiovanire tranquillamente. La brillantina Ragazzoni non macchia, si dà come una brillantina normale, lascia i capelli magnificamente soffici e brillanti.

Le nuove confezioni: con speciale astuccio, solida e cremosa rendono ancor più semplice e perfetta l'applicazione. Richiedetela presso le profumerie e farmacie.

Casa EUROCHIMICA VENETA s.a.s. MARTELLAGO (Venezia)

UNA VECCHIA AMICA DELLA VOSTRA SALUTE
SEMPRE IL SAPORE DELLA VERA CHINA
CHINA PEDRONI
DISTRIBUZIONE ESCLUSIVA DISTILLERIE MORONI - SESTO S. G. - MILANO

CORSO REGINA MARGHERITA 127
(ang. v. Driena - Porta Palazzo)

continua la vendita di tutte le merci provenienti dal

FALLIMENTO

unitamente ad altre delle migliori marche

TENDAGGI-TAPPEZZERIE

TENDINA PURO COTONE, altezza 80 cm. . . . . L. 100
TERITAL MARQUISETTE, altezza 60 cm. . . . . L. 200
TERITAL MARQUISETTE, altezza 90 cm. . . . . L. 300
TERITAL MARQUISETTE, altezza 150 cm. . . . . L. 750
TERITAL MARQUISETTE, altezza 210 cm. . . . . L. 1.150
TERITAL MARQUISETTE, altezza 300 cm. . . . . L. 1.450
GRETONNE STAMPATO, altezza 130 cm. . . . . L. 330
GRETONNE UNITO RITORTO, altezza 130 cm. . . . . L. 490
CRETONNE CANAPONE, altezza 130 cm. . . . . L. 950
CORDONE STAMPATO, altezza 130 cm. . . . . L. 800

LANERIE-DRAPPERIE

LANETTA FLANELLATA, UNITA, altezza 80 . . . L. 190 al m.
STOFFETTA A QUADRI, altezza 80 . . . . . L. 190 al m.
RITORTA PURA LANA, disegni nuovi, alt. 130 L. 490 al m.
SCOZZESI LANA, altezza cm. 130 . . . . . L. 390 al m.
VIGOGNA PURA LANA, altezza 150 . . . . . L. 690 al m.
SHETLAND NOVITA', pura lana, altezza 130 . L. 890 al m.
LANA E SETA TINTE NOVITA', altezza 100 . L. 1.000 al m.
PETTINATO UOMO PURA LANA, altezza 150 . L. 1.000 al m.
CHIANEL PURA LANA, NOVITA', altezza 130 . L. 1.650 al m.
PETTINATI INGLESI PURA LANA, altezza 150 . L. 2.500 al m.

COTONERIE

STROFINACCI CANAPA E COTONE STAMPATI, L. 90 cad.
FEDERE PURO COTONE CANDIDE E RITORTE, L. 190 cad.
BALZARETTE SPUGNA PESANTE, 80 x 120, . . L. 290 cad.
LENZUOLO PURO COTONE, una piazza . . . L. 550 cad.
LENZUOLO PURO COTONE MATRIMONIALE. L. 1.200 cad.
PARURE LENZUOLO RICAMATA 3 PEZZI L. 2.800 cad.

COPERTE-PLAIDS

PLAID LANA «LINCE» L. 490
PLAID LANA «MEXICO» L. 790
COPERTA 1 PIAZZA PUNTO CAVALLO . . . . . L. 1.450
PLAID PURA LANA «MOHAIR», L. 1.950
COPERTA MATRIMONIALE, L. 1.850
COPERTA LANA BORDO VELLUTO . . . . . L. 2.950

TAPPETI

TAPPETI LANA, tinta unita svedese cm. 130 x 200 L. 5.200
TAPPETI LANA, tinta unita svedese cm. 180 x 240 L. 7.200
TAPPETI LANA, tinta unita svedese cm. 200 x 300 L. 12.000
TAPPETI LANA DISEGNI ORIENTALI cm. 130 x 240 L. 8.500
TAPPETI LANA DISEGNI ORIENTALI cm. 180 x 250 L. 14.000
TAPPETI SPUGNA cm. 80 x 150 L. 490

MAL DI DENTI
SUBITO UN CACHET
KNAPP

LETTI PEPINO

Via Perlmlezzi 20 - Tel. 753-416

Non è importante

ma è utile sapere che «CANADIAN» la Pasta Dentifricia che imbianca i denti e protegge la vostra bocca 24 ore su 24 Vi regala sempre la preziosa lavanda **OLD LAVENDER FORESTER** in vendita nelle migliori profumerie.

TENTAZIONE LEGITTIMA!
La protesi dentale si sposta? Esigete superpolvere
ORASIV
FA L'ABITUDINE ALLA DENTIERA

domani andiamo da Servetti
CORSO VITTORIO EMANUELE 68 - VIA RODI

ANNUNCI ECONOMICI

Questi avvisi possono essere disposti a:

TORINO - Via Roma n. 80 Saloncino dè «La Stampa»
MILANO - Via Borgogna n. 2 Gall. Passarella 2
ROMA - Largo N. Spinelli 5 L.go del Tritone 152
GENOVA - Via 11 Ottobre 196 r Portici Accad. 17 r Via Roma 80 r
NAPOLI - Via Roma 118

oltreché presso tutti i corrispondenti della «Pubblicità Stampa S.p.A.».

Tutti gli avvisi — esclusi quelli pubblicati in domenica — vengono ripetuti in una edizione pomeridiana di «Stampa Sera».

«Stampa Sera del lunedì» viene considerata, a tutti gli effetti, come il settimo numero de «La Stampa» e la ripetizione avverrà nell'edizione pomeridiana della stessa giornata.

Coloro che intendessero inoltrare la loro richiesta per corrispondenza possono scrivere a: «Pubblicità Stampa», via Roma 80, Torino, inviando l'importo per vaglia postale o bancario oppure mediante versamento nel c/c postale n. 2/11856 Torino.

Il prezzo di queste inserzioni risulta dal prodotto del numero delle parole (minimo dieci) adoppiando le articolazioni (congiunzioni) per la tariffa con l'aggiunta delle tasse in ragione dell'8 % globale.

E' ammessa nei testi degli avvisi normali l'inclusione di una sola parola in carattere maiuscolo (oltre a quelle iniziali) e sarà computata per tre parole.

Avvisi in neretto: tariffa doppia.

Per le inserzioni in data fissa aumento del 100 %.

Coloro che desiderano mantenere ignoti ai lettori possono utilizzare il nostro servizio cassette aggiungendo al testo dell'avviso la frase: Scrivere «Pubblicità Stampa n. . . . , Torino», computata per cinque parole. In tal caso all'importo dell'intero annuncio dev'essere aggiunto il nolo della cassetta in lire 200 per decade, ed un deposito di lire 500 per chi eventualmente desideri il recapito a domicilio delle corrispondenze.

La «Pubblicità Stampa S.p.A.», in base al capitolato di concessione di servizio del servizio privato, è considerata a tutti gli effetti unica destinataria della corrispondenza.

Essa ha quindi il diritto di verificare le lettere e di inoltrare soltanto quelle strettamente inerenti agli annunci contenuti stampati, circolari o lettere di propaganda.

Tutte le lettere indirizzate alle cassette debbono essere inviate per posta e saranno respinte se mancanti o raccomandate.

Per non specifiche accordo intervenuto con l'ISTITUTO BANCARIO SAN PAOLO DI TORINO e con la CASSA DI RISPARMIO DI TORINO, gli avvisi possono essere ordinati — salvo ore di spartello — presso tutte le Sede e Dipendenze di queste Banche esistenti in Italia.

COMMERCIALI L. 200 per parola

A. APIA, PIETRO MICCA 16, TELEFONO 540-632. PRESTITI IMPIEGATI OPERAI, FINANZIAMENTI CASE APPARTAMENTI AUTOVEICOLI. 0872

A. TORNI, presa, lapidelli, forno, attrezzi officina, cessata attività vendo. Via Fea 26. Telef. 293-946.

ACQUISTASI legname scelto di occasione. Telefonare 328-522

ACQUISTO biocco cantieristici genere e biancheria tutte le qualità. Telefono 545-924. 1001

COMPRESSORI nuovi ogni tipo, nuovi, occasioni, permute, rateazioni. Sitor, via Nizza 32, tel. 683-676.

POMPE per tutti i liquidi. Fair, via Monginevro 123, telef. 331-581.

ARTIGIANATO L. 200 per parola

AGGIUSTATORE di saldatore accetterebbero lavori in proprio: saldatura elettrica - stagno, sbavatura, piccolo montaggio, tornitura. Scrivere: «Pubblicità Stampa 191 — Torino». 1001

REGOLIAMO letti rapidissimi tappezzeria decorazioni in genere 10.000 camere. Telefonare 328-872 ore 13,30. A48727

TENDAGGI coprimoti vengono confezionati con stile e eleganza. Spese minime. Telefonare 940-161.

X. PRESTITI su alloggi di proprietà rimborsabili entro 5 anni. Vollino, via Andrea Doria 15. 071

SOC. CAPITALI CESSIONI RILIEVI AZ. L. 200 p.p.

A.A.A.A.A.A.A.A. TASSI bancari dell'1% mensile concediamo rapidamente, mutui su alloggi. Prestiti in giornata a dipendenti, professionisti, artigiani, commercianti. Riservatezza assoluta. Finanziaria FID - via Cernaia 18, tel. 542-834 - 530-445.

A.A.A.A.A.A.A. ACCORDIAMO prestiti immediati a proprietari auto (anche ipotecate) comunque turgate. Massima riservatezza. Finanziaria FID - via Cernaia 18, tel. 542-834 - 530-445.

A.A.A.A.A.A. ACCORDIAMO rapidamente prestiti senza garanzie reali. Telef. 394-760. 1001

A.A.A.A.A.A. BASSO prezzo vendiamo causa partenza estero roulotte centro Città unica nella città, eccezionale. Rivolgersi Angiolo Nizza 9.

A.A.A. ABBIGLIAMENTO bimbi cedasi motivi familiari. Tel. 721-230.

A.A. A operai, commercianti, impiegati, artigiani, professionisti, funzionari, prestiti immediati. FINCOTEX - corso Francia 15. Tel. 760-203 - 775-825. 099

A.A. AB automobilisti prestiti in 5 minuti sopravvalutando autoveicoli anche ipotecati. Mutui ipotecari in pochi giorni. Discrezione assoluta. FINCOTEX - corso Francia 15. Telefonare 760-203 - 775-826. 099

A.A. PRESTIAMO denaro in giornata a proprietari auto (anche ipotecate). Riservatezza assoluta, Via Pomba 29 (angolo via Giolitti). Tel. 545-909.

A. ACQUISTEREI bar o tavaltarione eventualmente gerenza circondario, Torino o vicinanze. Tel. 873-596.

A. AFFIDIAMO gerenza bar superaccessori tavola calda modernissimo vicinanze Torino, garantito 70.000 giornaliere. Riva, via Mazzini 1.

A. AUTOSOVVENZIONE, prestiti a operai, impiegati, funzionari di grandi aziende, ditte, commercianti 18. Telefono 540-879. 0320

ACCONCIATURE vasto clientela urge cedere attrezzature complete, minima richiesta. L'immobiliare 745-838.

AFFARE: centrale negozio biancheria, tovaglieti, lenzuola, prodotti rinomati artigianato Fiorentino. Svende 1.900.000. Fasano, Madama Cristina 129. 0313

AFFARONE [illegible] corrente, rimanente dilazionatissimo cediamo modernissimo negozio rivendite pane. Riva, via Mazzini 1. 0231

AFFARE forte reddito 2 locali [illegible] mq. con possibilità ampliamento centro città Genova e Torino; industria già avviata cerca socio con capitale 30.000.000 massima serietà. Scrivere: «Pubblicità Stampa 187 — Torino».

AFFARONE 2.700.000 trattabili cedesi modernissima rigenerato polli conigli selvaggina centrale. Riva, via Mazzini 1. 0231

ALBERGO ristorante dintorni Torino 40.000 coperti annui; utile medio 1.000.000. Cede 15.000.000. Fasano, Madama Cristina 129.

ALBERGO ristorante superaccessori, centralissimo 7000 presenze, 24.000 coperti, massima serietà. Cede conveniente. Fasano, Madama Cristina 129. 0313

ALBERGO ristorante centralissimo 10.000 presenze, 18.000 coperti anno. Reddito adeguato, cede 45 milioni. Fasano, Madama Cristina 129.

ARTICOLI caccia pesca sportivi avviatissimo attorno cede 1.500.000. Telefonare [illegible]

AUTOCARROZZERIA attrezzatissima, stabilimento qualsiasi riparazione, ottimo reddito, cede causa salute 2.000.000. Fasano, Madama Cristina 129. 0313

AUTORIMESSA avviatissima cedo 250 macchine circa reddito [illegible] mensili. Tel. 778-586.

AUTORIMESSA centrale 350 automezzi, proprietario cederebbe affitto novennale, indispensabile serietà garanzia, trattative riservate. Scrivere: «Pubblicità Stampa 158 — Torino».

AUTORIMESSA 120 auto ottimo torre lavaggio 5.000.000 cedesi. Telefonare 765-855

AUTOSALONE angolare, 5 vetrine esposizione; rappresentanze: Innocenti - Fiat; forte vendita. Cede 1.500.000. Fasano, Madama Cristina 129. 0313

AZIENDA artigiana fabbricazione - vendita articoli regalo; 80.000.000 annui, utile rilevante, impossibilità condurre, cede: 18.000.000. Fasano, Madama Cristina 129.

AZIENDA confezioni signora, specializzata articoli lusso; utile netto annuo: 24.000.000. Cede 30.000.000 Fasano, Madama Cristina 129.

AZIENDA impresa [illegible] lavanderia, giro affari annuo 90.000.000, utile 30%. Cede: 16.300.000. Fasano, Madama Cristina 129.

BAR biliardo ottima posizione cedo anticipo 2.300.000 totale 4.500.000 dilazionando merce. Telef. 537-213.

BUFFI affini avviatissimo, notevole favorevole sia misura; reddito annuo: 2.500.000. Cede: 3.000.000. Fasano, Madama Cristina 129.

AZIENDA rappresentanze, esclusività prodotti alimentari largo consumo; numerosa clientela vincolata. Svende 4.000.000. Fasano, Madama Cristina 129. 0313

BAR fronte mercato forte incasso chiusura serale cede minimo anticipo. Telefonare 537-213. 077

BAR superaccessori affarone fronte corso cede 1.000.000 rimanenza dilazionata. Telefonare 512-677.

BAR superaccessori centralissimo, posizione privilegiata, notevole servizio uffici; incasso giornaliero: 65.000. Cede: 18.000.000. Fasano, Madama Cristina 129. 0313

CACCIA, pesca, sport avviatissimo, gestione redditizia «giro sconto»; utile notevole. Cede: 5.500.000. Fasano, Madama Cristina 129. 0313

CAFFE' latteria pizzeria dintorni Torino, attrezzatura modernissima; attualmente gestisce 75.000 mensili. Cede 5.500.000. Fasano, Madama Cristina 129. 0313

CASALINGHI bazar quarantu anni attività adatto nucleo familiare zona commerciale forte giro affari. Motivi salute bloccasi quarantu milioni trattabili. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1242 — Torino». A44832

CEDESI bar superaccessorio zona Francia volendo gestione. Tel. 766-931.

CEDESI causa salute grandioso bar pizzeria gelati attrezzatissimo superalcolici. Telef. 342-705.

CEDO autorimessa zona di grande passaggio, atta autonoleggio, doppio entrata. Telef. 280-631.

CEDO autorimessa avviata con officina saloon esposizione auto compro vendita reddito 600.000 mensili. Telefonare 586-997. 081

CEDO bellissimo salone esposizione auto centralissima. Telef. 768-982.

COLORIFICIO avviatissimo, clientela sicura, giro affari annuo: 35.000.000; reddito elevato. Cede conveniente. Fasano, Madama Cristina 129. 0313

DI SALVATORE, Filippo Turati 10, cede avviamento a gestori, 600.000 netto mensili. 10.000.000 dilazionabili. 0234

DROGHERIA grande passeggio attività quarantennale arredamento moderno avendo 1.700.000 accetta agevolazioni pagamento. Telef. 502-514.

DROGHERIA 90.000 giornaliere, 6 vetrine angolari, cede 1.500.000 contanti resto compreso merce lunga dilazione. Telefonare 537-213.

ELETTRODOMESTICI centralissimo angolare, avviamento pluriennale, incasso 150.000.000 annui, cede 20.000.000 permutando immobili. Fasano, Madama Cristina 129.

FERRAMENTA, casalinghi, utensileria, molto redditizia, zona S. Paolo, bloccasi 7.500.000. Telef. 751-820.

ESPORTAZIONE vini-liquori, alloggio annesso, ottima spesa; incasso giornaliero: 30.000, Cede 2.000.000. Fasano, Madama Cristina 129.

FABBRICA lanterne materie plastiche ottima clientela italiana ed estera cedesi. Tel. 295-346.

FARMACISTA abile pluriennale esperienza di collaborazione acquisterebbe miglioramento assumerebbe direzione o gestione farmacia in Torino o dintorni. Scrivere: «Pubblicità Stampa 181 — Torino».

FIORI freschi zona Porta Nuova, modernamente arredato, incasso mensile 360.000. Cede: 1.000.000. Fasano, Madama Cristina 129.

FRUTTA verdura cedo 900.000 zona centro, causa famiglia. Telefonare 534-973. A44755

FRUTTA verdura fronte piazza 50.000 giornaliere ottima esposizione cedo dilazionando causa esportaz. Tel. 562-543. 033

GERENTE cercasi per rivendita pasticceria o cedesi conveniente. L'Immobiliare, 502-514. 033

INDUSTRIA arredamenti scolastici legno-ferro esporta serramenti. Quarantennale attività, iscrizione Albo Stato 250.000.000, incrementabilissima, ebanisteria industria attigua. Cause anzianità cede attrezzature, brevetti, esaminando qualsiasi altra combinazione. Fasano, Madama Cristina 129. 0313

INGROSSO deterivi - affini, avviamento pluriennale, 50.000.000 annui, reddito elevato. Scissione società, cede 7.000.000. Fasano, Madama Cristina 129. 0313

LATTERIA anakotica 60.000 giornaliera zona popolata cedo dilazionando 2.000.000 anticipati. Tel. 502-543.

LATTERIA centralissima 45.000 giornaliere causa malattia cede 2 milioni 500.000. Telefonare 545-596.

ISTITUTO trattamenti estetici centralissimo, arredamento stupendo, clientela signorile, massime tariffe, reddito elevato; cede 4.000.000. Fasano, Madama Cristina 129.

LATTERIA cedesi avviatissima ben situata mite. Telef. 730-547.

LATTERIA, macchine caffè, 100.000 giornaliere, negozio modernissimo, affitto 20.000, cede dilazionando. Telefonare 537-213. 077

LEGATORIA, piccola, occasione cede per anzianità, buona clientela. Telefonare 330-412 ore lavoro.

PASTIFICIO, case vile, negozietti, arredamento - attrezzature modernissime, spese minime, incasso mensile 500.000, cede 3.500.000. Fasano, Madama Cristina 129.

PENSIONE avviata, centralissima, tariffe elevate; reddito netto mensile: 150.000. Cede 5.000.000. Fasano, Madama Cristina 129.

PENSIONE centralissima: 11 camere completamente rimodernate, tariffe elevate; incasso mensile: 700.000. Cede 8.500.000. Fasano, Madama Cristina 129. 0313

PRESTITI su appartamenti case rimborsabili mensilmente in 5 anni. Vallina, via Andrea Doria 15. 071

PRIVATO motivi familiari vende pasticceria - pasticceria, retro abitabile. Tel. 353-833. A47072

PRIVATO vende bar torrefazione rivenditoria Totocalcio zona centrale. Tel. 682-576. 3001

PRIVATO vende cartoleria, bloccasi con merce 2.800.000. Telefono 585-045; 2001

RIVA, via Mazzini 1, cede negozio ferramenta, garantito incasso, dilazionando. 0231

SOCIO disponga 25-30 milioni cerca Società con buoni redditi affidando amministrazione. Scrivere: «Pubblicità Stampa 186 — Torino».

QUALIFICATO negozio arredamenti centralissimo con ampi locali magazzini e grandiose vetrine cedesi per ritiro commercio. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9303 — Torino».

SALUMERIA gastronomia pesiamo commercialissima, alloggio annesso; incasso giornaliero: oltre 200.000, alto reddito. Cede conveniente mente. Fasano, Madama Cristina 129. 0313

TIPOGRAFIA piccola buona clientela zona centrale vende causa trasferimento. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1467 — Torino».

TORREFAZIONE degustazione moderna S. Rita cedesi 1.000.000 annuo, Tel. 502-514.

TORRES vende Biella pensione attrezzatissima completa, forte reddito. Telefonare 389-417. 01

1.200.000 anticipo cede drogheria 70.000 garantite affitto mite. Telefonare 512-677. 0163

1.500.000 dilazionato cede rivendita pane. 30.000 giornaliere sumentabili. Telefonare 545-596.

COMPRA - VENDITA ALL. LOCALI e TERR. L. 200 p.p.

A.A.A.A.A. ACQUISTO alloggi contanti arretramento. Tel. 518-738.

A.A.A. AFFARONE vendiamo chalet per week-end 20 minuti Torino, Valdellatorre. Telefonare 582-906.

A.A. ACQUISTO contanti villetta o rustico, precollinare. Tel. 581-694.

A.A. VIA Cortile angolo via Baltimora, elegante costruzione materiali pregiati, appartamenti soleggiati, 3 camere cucina 2 servizi, 2-3-4 camere servizi. Mutuo, facilitazioni. Visita cantiere. Telefonare 547-503.

ABITABILE S. Marino, spaziosa, due camere, cucinetta, servizi, 4 milioni 100.000. Telef. 518-738.

ABITABILE S. Rita, tre camere, servizi, eventuale 5.000.000 facilitazioni. Telefonare 546-007.

ACQUISTANSI alloggi liberi oppure affittati eventualmente case redditizie. Telefonare 532-400. 0944

ACQUISTEREI angolo vecchio giardino oppure rustico trasformabile zona collinare Moncalieri. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1345 — Torino».

ACQUISTEREI 2000 mq. terreno industriale paraggi via Lanzo (Sanpolino Ligure. Telefonare 758-275.

ACQUISTIAMO alloggi, ville, terreni, case, negozi. Pagamento contanti. Picco, Marconi 26. Telef. 657-324.

ACQUISTO Finalpia Noli 2 camere servizi preferibile vista mare. Telefono 751-649. A48220

ADIACENTI Politecnico vende, conv.mente stesso piano due signorili appartamenti abbinabili; salone, 2-3 camere, cucine, doppi servizi, doppi ingressi, garage. Telefonare 538-821. 0351

ADIACENZE Piazza Bengasi vende ultimi alloggi finitissimi prim'ordine incantevole vista collinare. Telefonare 555-349, 687-118.

AFFARE via Nizza, 3 camere, soggiorno, tinello-cucinotto, servizi, ascensore, libero. Vende conv.mente. Fasano, Madama Cristina 129.

AFFARE villa tre letto salone pranzo garage 2000 terreno vendo 7000 mutuo vendo urgentemente. Tel. 393-867. 0174

AFFITTASI redditi 6% e liberi, vende privato appartamenti nuova palazzo signorile su corso; massima facilitazioni. Telefonare 796-403.

Al Valentino Nuovo, via Voglia 10/8 occasionale vendita alloggi camere tinello servizi 4.600.000 compreso mutuo. Minimo contanti. Visite 15-18. Telefonare 547-502. 075

ALLOGGETTO (S. Paolo) camera, cucina, termobagno, 4° piano non ascensore, 3.100.000. Tel. 517-245.

ALLOGGI grandissi, stupenda posizione, Corso Vercelli 165. Tre camere cucina, servizi 8.500.000 compreso mutuo 2.400.000; due camere cucinotto contanti 1.800.000. Telefono 553-483. 075

ALLOGGI signorilissimi, prezzi convenienti, impresa vende direttamente. Via Martorelli, Telefono 652-460.

ALLOGGI vende vista collinare zona Piazza Bengasi finitissimi eccezionalmente. Tel. 655-249, 687-118.

ALLOGGIO camera tinello cucinino adiacenze Piazza Bengasi, grande terrazzo panoramico; vendesi occasione. Simoncini, tel. 543-870.

ALLOGGIO Collegno 2 camere, tinello-cucinino, servizi libero. Vendo: 1.500.000 più mutuo. Fasano, Madama Cristina 129. 0313

ALLOGGIO decoroso libero (Nizza corso Marconi), 3 camere cucina, termobagno, 4° piano non ascensore. 6.000.000 sufficienti 3.000.000 contanti. Telefonare 517-249. 0192

ALLOGGIO Grugliasco tre camere grandi servizi vendo prezzo ottimo. Telefonare 795-868.

ALLOGGIO libero, quattro camere, servizi interni, termosifone particolare. Vende 8.500.000, Fasano, Madama Cristina 129. 0313

ALLOGGIO signorile precollinare camera tinello servizi vendo. Telefonare 487-118 dopo ore 19.

ALLOGGIO 2 camere tinello servizi nuovo vendesi borgata Paradiso. Telefono 779-937. 0292

ALPIGNANO, via Cavour angolo Totil, vendonsi modernissimi negozi alloggi 1-2-3 camere servizi. Pagamento 20% contanti, 30% mutuo ventennale, 50% dilazione settennale. I.F.I.T., S. Quintino 4 bis, Torino, 535-548, 555.000. 056

ANTICIPANDO 800.000 e 25.000 mensili 2 camere servizi corso Francia-Lanimann antica Rivoli 24-19.

ANTICIPANDO 1.000.000 e 35.000 mensili 3 camere, servizi, cantiere antica Rivoli 24-19 Lanimann. Telef. 467-657. 013

APPARTAMENTI condominio in ville precollinari 4-5-6 camere, cantiere [illegible] 11-7.

APPARTAMENTI in casa di ville, quiete, comodità, 4-5-6 camere. Tasachi 46/8, Quinicelli 11/B.

APPARTAMENTO corso Francia adiacenze Piazza Bernini, costruzione antiguerra, primo piano, mq. 208. Vendesi occasione. Simoncini, tel. 543-870. 0593

APPARTAMENTO corso Francia 3 camere cucina 6.600.000. Telefonare 555-382. 0307

APPARTAMENTO signorile centralissimo, corso alberato, costruzione recente, 5° piano, mq. 283, ascensore, mutuo. Vendesi conveniente mente. Simoncini, tel. 543-870.

APPARTAMENTO signorile via Ventimiglia 3 camere cucina 8.000.000. Tel. 535-382. 0307

APPARTAMENTO vecchio, rimodernato (via Calandra) tre grandi camere, cucina, termobagno, 6.800.000 sufficienti 2.000.000 contanti. Telefonare 915-016.

ATTENZIONE permutansi immobili in qualsiasi luogo con altri. Telefonare 537-420. 0101

CAMERA cantina servizi zona Francia vende Castagno, 2.200.000. Telefonare 502-388. 0323

CANOVA ang. Muratori vendonsi razionali alloggi 2-3-4 camere servizi. Mutuo ed ulteriori facilitazioni pagamento. I.F.I.T., telefoni 535-000, 535-948. 0558

CASA 53 camere 3 bar terma centrale fronte Fiat Mirafiori vende Castagno. Telefonare 502-386.

CASETTA Torino 6 camere basso fabbricato vende Castagno, 8.700.000. Telefonare 502-386.

CASETTA vicinanze Crescentino rimessa nuovo 4 camere hanno rustico, terreno 2 giornate irrigue volendo adatto allevamenti vari vendo 5 milioni 900.000. Telefonare 530-395.

CASTAGNO vende 8.700.000 mini nuovo bar piazza Marmolada. Telefonare 502-386. 0323

CASTELLO solido parco adatto pensionario comodità 18.000.000. Telefonare 91-778 Asti, ore serali.

CAVALLERA, Saluzzo 21, Cascina 5 camere (Barriera Milano) vendesi 6.800.000. 0288

CENTRALI villa-4-terre nuovi, signorilmente ammobiliati, affittati 38.000 mensili, vendonsi 4.200.000. Telefonare 581-104. 0934

CHIERI ultimo alloggetto ultimato: camera, tinello, cucinetta. 3 milioni 500.000; contanti 500.000, rimanenza mutuo ventennale. Tortacca 515-318. 0192

CHIOMONTE vendonsi e affittansi alloggi 1-2 camere servizi pronti subito, mutuo S. Paolo, facilitazioni pagamento. Telef. 60-815.

COLLINA km 16 Torino vendonsi lotti panoramici mq. servizi. Telefonare 581-812. A48712

CONDOMINIO piazzale Adua, viale Thovez 40-15, vendonsi alloggi lussuosi nuova costruzione mq. 140-160, servizi multipli, garages, parco-giardino, mutuo, facilitazioni. Studio geom. Aldo Abbona, telef. 780-480 - 769-845. A46807

CORSO Duca Abruzzi (Politecnico) vendesi alloggio signorile 5° piano, quattro camere servizi terrazzi doppi. Telefonare 881-348.

CORSO Lecce angolo Rosolino Pilo vendonsi alloggi signorili 3-4-5 camere servizi semplici doppi, mutuo San Paolo, facilitazioni pagamento, visita cantiere. Telefonare 745-922.

CROCETTA vendesi piano rialzato tre camere cucina servizi garage. Tel. 369-162. A46985

DUE camere, cucina, ingresso, terrazzino, via Barolti, 4° piano, non ascensore. 4.200.000, contanti 1 milione 500.000. Telefonare 515-318.

FINESTRELLE privato vende 1 milione 300.000 si vara compreso mutuo alloggi signorili facilitazioni pagamento. Telef. 535-412.

GIAVENO villa posizione centrale nuova costruzione fine trasformazioni vendesi. Geometra Maritano, telefono 937-170. 2001

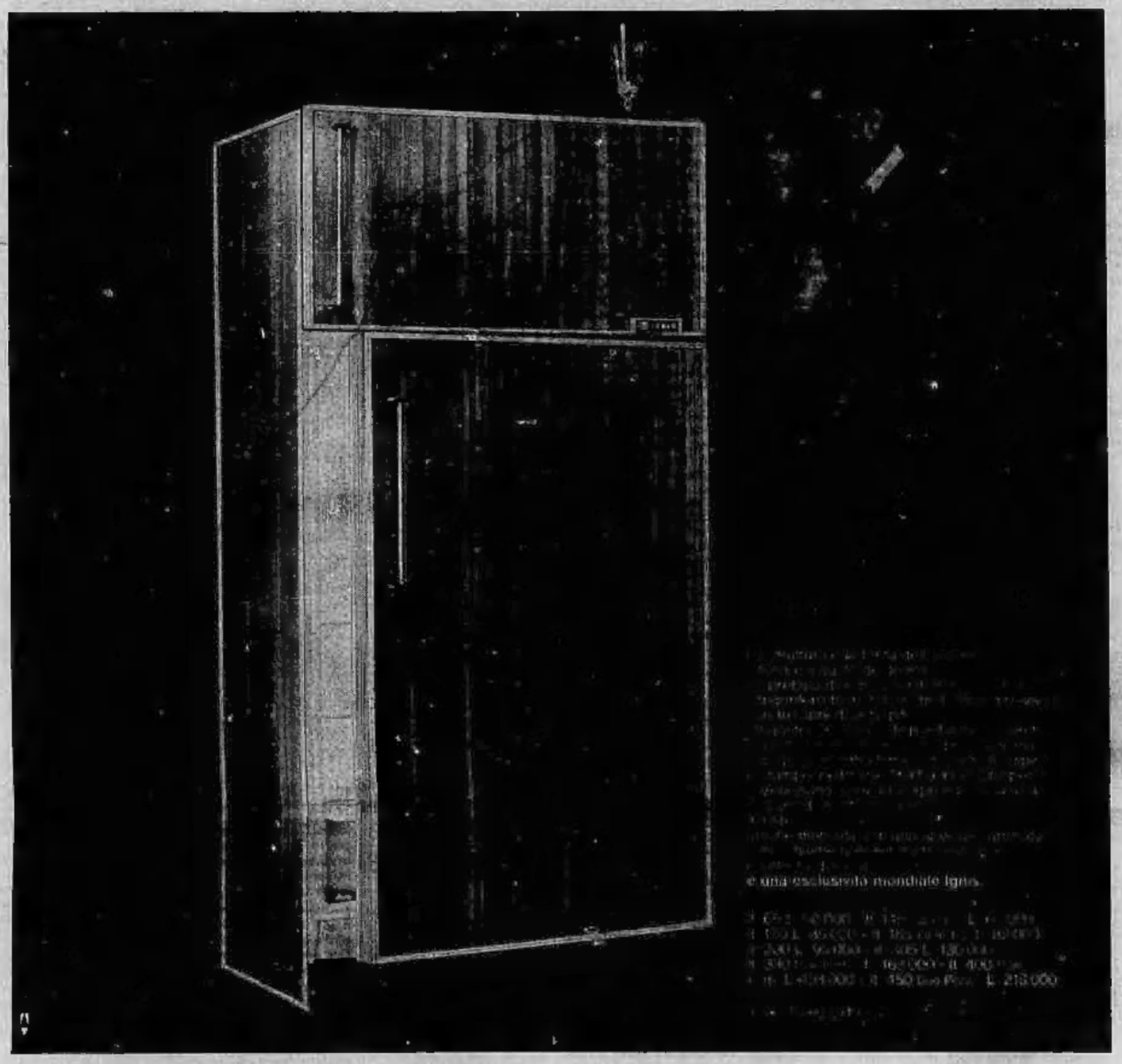
(Continua a pag. 4)

PER UNA VITA PIU' BELLA IN UNA CASA PIU' COMODA

Inaugurate oggi con noi il frigorifero 1970

XILOSTEEL®

acciaio e legno: una sintesi di bellezza



IGNIS

3 GRANDIOSE ORGANIZZAZIONI COMMERCIALI

IGNIS - FIDES - ALGOR

60 FILIALI - 8929 PUNTI DI VENDITA, muniti di "Targa Rivenditore Autorizzato", vi assicurano una totale assistenza, durante e dopo il periodo di garanzia.
Direzione Generale e Commerciale: Comerio (Varese)
Servizio Vendite: Milano, Via Jenner 38/40

CITROEN

ESPOSIZIONE - VENDITA - RICAMBI
DAL 15 MAGGIO 1967
NUOVO CENTRO ASSISTENZA CLIENTI
CORSO VITTORIO EMANUELE 206 - TELEF. 758.282 - 759.818

Il delitto non paga

Un tesoro maledetto

Inchiodati nella stiva

RIASSUNTO — *Il capitano scozzese Robertson, ufficiale di marina al servizio del Perù, per conquistare l'amore di Teresa Mendez, una vedova di Lima bella quanto avida di ricchezze, si mette alla testa di quattordici banditi e con loro si impadronisce d'una nave inglese, «Il Peruviano», che trasporta un carico di due milioni di sterline d'oro. Robertson si sbarazza poi di otto dei complici e con gli altri va a seppellire il tesoro nell'isoletta deserta di Agrigan (arcipelago delle Marianne) a quel tempo — 1820 circa — nominalmente sotto la dominazione spagnola.*

16 I quattro marinai scampati alla prima strage di Robertson diffidano ora del comandante e dei due triandesi, George e William, che hanno fatto lega con lui. Sentono che sono ormai considerati di troppo sulla nave e che alla prima occasione si farà di tutto per eliminarli: in modo da ridurre ancora il numero di coloro che hanno diritto alla spartizione del tesoro. Sanno anche che per Robertson e i suoi due accoliti rappresentano un rischio e un pericolo: potrebbero infatti procurarsi un giorno un battello per conto loro, e precederli sull'isoletta a dissepellire le piastre d'oro. In effetti la cosa non sarebbe così semplice, perché il capitano si è ben guardato di rivelare ai compagni il nome dell'isola e la sua posizione geografica. Ma i quattro stabiliscono di non dormire mai tutti insieme: uno starà sempre di guardia, con armi cariche in pugno.

E davvero hanno indovinato i pensieri segreti di Robertson, di George e di William. L'ufficiale e i due irlandesi non attendono che il momento più adatto per balzar loro addosso. L'occasione si presenta una sera, mentre «Il Peruviano» naviga al largo dell'isola di Wahu, dove si dovrebbe andare a far provvista di viveri. William si accorge che quella volta i quattro si sono tutti addormentati profondamente. Anche quello che doveva vegliare ha ceduto alla stanchezza. William chiama in tutta fretta George e Robertson.

Si gettano sui quattro dormienti e li legano in un baleno, prima ancora che si rendano conto di quanto sta accadendo e abbiano il tempo di abbozzare una difesa.

Invano essi supplicano d'essere risparmiati giurando di rinunciare a tutti i loro diritti sul tesoro. Si accontenterebbero adesso d'essere lasciati in vita. I tre pirati non hanno il coraggio di uccidere di propria mano questi sciagurati compagni di tanti misfatti. Dopo la serie di crimini che hanno commesso, il sangue sembra ora dargli ripugnanza. E tuttavia i prigionieri dovranno morire, e in modo atroce. Legati l'uno all'altro, li rinchiudono sotto coperta in uno stambugio accanto alla stiva.

Poi, insensibili alle grida dei condannati che hanno compreso quale sorte è loro riservata, Robertson, George e William si ritirano e inchiodano la porta della stanza.

SEGUE: «Il Peruviano» affonda

In una lunga fila nella Chiesa di San Carlo, a Milano

Commosso omaggio di folla alla salma di Lorenzo Bandini

Un applauso spontaneo, seguito da un raccolto silenzio, ha salutato stanotte il feretro del campione all'aeroporto di Linate - Centinaia di persone hanno atteso il passaggio per le vie cittadine - I funerali avverranno domattina - Lo sfortunato pilota sarà sepolto nel piccolo cimitero di Lambrate alla periferia della città

Dal nostro corrispondente

Milano, venerdì sera.

Questa notte Lorenzo Bandini è tornato a Milano. Per tutta la giornata di oggi il feretro rimane esposto nella chiesa di S. Carlo al Corso (a cento metri da piazza del Duomo), dove è stata allestita la camera ardente, e domani mattina sarà tumulato nel piccolo cimitero di Lambrate, all'estrema periferia est della città, dove le case sono lambite dal verde della campagna.

La notizia dell'arrivo in aereo della salma del giovane pilota si è sparsa rapidamente ieri sera in città, divulgata dalle ultime edizioni dei giornali del pomeriggio, e quando stanotte il velivolo proveniente da Nizza, un «Dart Herald» a turboelica, ha preso terra allo scalo di Linate, centinaia di persone affollavano il grande piazzale antistante l'aeroporto. Il bianco bimotore, che ha riportato a Milano le spoglie di Bandini, si è posato sulla pista di Linate alle 1,10 precise.

Appena l'aereo si è fermato, due berline nere e un carro funebre si sono subito affiancati alla scaletta. E' sceso per primo il medico di Margherita Bandini, signora Freddi, accompagnato da un'amica. Subito dopo, visibilmente affranta e sostenuta dal direttore sportivo della Ferrari, Franco Lini, è scesa Margherita, la moglie del campione scomparso. Fatto segno a diecine e diecine di flashes, ha raggiunto un'automobile, vi è salita, appoggiando la testa sulla spalla della madre, che l'ha abbracciata. La vettura si è allontanata velocemente. Successivamente è scesa la sorella di Lorenzo, Gabriella Bandini Borelli: singhiozzava, era sostenuta da un'amica. Per correre a Montecarlo, appena saputo della disgrazia, Gabriella non aveva potuto accomiatarsi dal figlio che ha avuto appena due mesi fa. «Non vedevo Lorenzo da vari mesi e non mi è stato concesso di vederlo neppure da morto», ha detto piangendo.

Circa dieci minuti dopo, quando tutti i congiunti si erano allontanati, dalla cabina dell'aereo è stata calata la cassa contenente le spoglie del corridore. Tutta avvolta da teli di juta, fasciata con grandi sigilli di ceralacca. Si scorgevano solo gli spigoli della bara, di mogano scuro. Caricata sul furgone e coperta da numerose corone e mazzi di fiori — fra i quali spiccava quello della moglie — la bara è stata avviata verso il centro cittadino, scortata da vigili motociclisti.

Ed è stato sul piazzale dell'aeroporto che la salma di Lorenzo ha avuto da parte di una folla di circa cinquecento persone (tifosi, piloti, meccanici) un primo saluto. E' stato una sorta di strano, che sul momento sembrava contrastare con la mestizia della scena, ma un applauso sicuro e forte si è levato spontaneo. E' durato brevemente poi ad esso si è sovrapposto un brusio, «Addio Lorenzo, addio».

Scortato, come si è detto, dai motociclisti della vigilanza urbana, il furgone funebre è poi proseguito verso la città e per tutta la lunghezza di viale Forlanini gli ha fatto ala un'ininterrotta fila di automobili e di persone. Così è stato anche per le vie cittadine: centinaia di uomini e donne hanno atteso il passaggio del feretro, salutandolo con il segno della croce e con un lento saluto della mano. Corso Vittorio Emanuele era addirittura bloccato dalla folla, la stessa folla ha voluto porgere le prime preghiere davanti alla bara del giovane campione non appena questa è stata deposta nel tempio di S. Carlo al Corso. Il feretro, coperto di fiori, è stato accolto da rappresentanti dell'Automobile Club.

Stanotte le porte del tempio sono rimaste aperte fino a tarda ora: una folla ininterrotta di cittadini ha voluto essere immediatamente presente e tributare un omaggio profondamente sincero alla memoria del campione scomparso. E la fila si è subito ricomposta stamane, quando le porte della chiesa sono state riaperte al pubblico.

I funerali si svolgeranno domani mattina, sabato, alle 10,30. Il carro funebre partirà dalla Basilica di S. Carlo per raggiungere la sede dell'Automobile Club, in via Marina, attraverso il seguente percorso: corso Vittorio Emanuele, San Babila, corso Venezia, via Boschetti. All'Automobile Club si terrà la commemorazione di Lorenzo Bandini. Poi, il carro funebre si scioglierà e la salma con un furgone sul quale prenderanno posto i parenti più stretti, sarà trasportata al piccolo cimitero di Lambrate, dove verrà tumulata in una fossa perpetua.

Camillo Brambilla

La maschera di dolore della signora Margherita, vedova del campione, mentre lascia l'aeroporto milanese (Telefoto)

La salma di Lorenzo Bandini all'aeroporto di Linate (Telef.)

Sconcertante caso in Sicilia

Viva una ragazza data per uccisa ventun anni fa?

Per lei un agricoltore, nel cui campo era stato ritrovato il corpo, era stato condannato all'ergastolo - La giovane sarebbe stata rapita da un facoltoso possidente

Dal nostro corrispondente

Agrigento, venerdì sera.

Uno sconcertante caso, che sembra riaccendere stranamente l'allucinante vicenda di Paolo Gallo, il «morto-vivo» di Avola ucciso dal fratello Salvatore e ritrovato vivo e vegeto sette anni dopo, è da qualche giorno all'esame dei carabinieri i quali stanno cercando di accertare che cosa ci sia di vero nella voce che dà per viva una bambina uccisa da un bruto nel lontano 1946.

La fanciulla, al centro di questa storia raccapricciante e insieme paradossale, si chiamava Enza Amato ed aveva sette anni allorché uno sconosciuto, il 24 maggio di ventun anni fa, con la scusa di volerle offrire delle caramelle, la condusse con sé in aperta campagna. Messi in allarme da una compagna di scuola della piccina, i genitori di Enza si precipitarono in caserma, ma le ricerche dei carabinieri rimasero infruttuose. Soltanto trentacinque giorni dopo, cioè il 29 giugno, una guardia campestre trovò in un campicello, nascosto fra gli arbusti, il cadavere irriconoscibile di una bambina. La madre della ragazzina scomparsa, data un'occhiata al corpo della bimba, credette di riconoscere in lei sua figlia: «Ha *gli stessi capelli e il vestitino di Enza*», disse singhiozzando.

Le indagini dei carabinieri si conclusero con l'arresto del proprietario del podere dove era stato rinvenuto il cadavere. L'uomo, Antonio Sapio, proclamò la propria innocenza ma non venne creduto e venne condannato all'ergastolo. Nel 1962 il Sapio, prima di morire, gittò ancora una volta di non essere stato lui a rapire e ad uccidere la bambina trovata nel suo campo.

Ecco che ora, a distanza di tanti anni, una strana voce ha preso a circolare a Licata, il grosso centro dove si verificò la tragedia. Secondo questa voce la piccola Enza non sarebbe stata rapita dal Sapio ma da un anziano e ricco agricoltore senza figli. Costui avrebbe confessato tutto recentemente in punto di morte, spiegando che Enza è viva, sposata, ricca e felice. Se così fosse, però, non si capisce bene come mai la ragazza, durante tutti questi anni, non abbia cercato di mettersi in contatto con i suoi veri genitori.

Infine, c'è da chiedersi a chi apparteneva il cadavere ritrovato nel podere del Sapio. E' sin troppo chiaro, infatti, che se quel corpo non era quello di Enza Amato, doveva pur appartenere a un'altra; e per quel che si sa a quel tempo non fu denunciata la scomparsa di nessun'altra ragazza di Licata.

F. a.

Industriale italiano a colloquio con lo Scià

TEHERAN, venerdì sera.

L'imperatore dell'Iran Reza Pahlevi ha ricevuto in udienza nel palazzo imperiale di Teheran il cavaliere del lavoro Guido Zerilli Marimò, presidente del gruppo Lepetit. L'imperatore ha intrattenuto l'industriale italiano su temi di carattere economico, industriale e sanitario nel quadro della collaborazione italo-iraniana.

Lo ricercavano tutte le questure d'Italia

Truffatore di Boscomarengo si fa arrestare a Bologna

Abita a Casale ed ha compiuto un'impressionante serie di reati - Era riuscito a farla franca per quattro anni

Dal nostro corrispondente

Bologna, venerdì sera.

Colpito da un ordine di cattura, emesso nel 1963 dalla procura di Torino e da uditori di corrispondenza spiccati da altre procure, avendo risposto di peculato, emissione di assegni a vuoto e truffa, il commerciante Agostino Martini, di 47 anni, da Boscomarengo, residente a Casale Monferrato in via Cantina 5, era ricercato da tutte le Questure d'Italia. L'uomo era però riuscito finora a sfuggire all'arresto, spostandosi da una città all'altra, ed ogni tentativo per assicurarlo alla giustizia era rimasto infruttuoso. La Squadra mobile di Bologna, in collaborazione con il nucleo di coordinamento, era stata particolarmente interessata in quest'ultimi tempi alla ricerca in quanto il Martini, sulla scorta di elementi raccolti, era stato visto aggirarsi alla periferia della nostra città.

L'altra mattina, quattro sottufficiali — percorrendo via Scandellara — vedevano davanti a sé un individuo e gli si affiancavano. I connotati del passante corrispondevano in pieno a quelli della fotografia in possesso degli investigatori. Ad ogni buon conto, per cogliere in fallo l'uomo, il maresciallo Esposito ricorreva ad una astuzia che già altre volte aveva dato risultati positivi. Il sottufficiale si lasciava distanziare di un paio di metri, indi, improvvisamente, a voce alta chiamava: «Martini». L'uomo si voltava di scatto. Vedere i quattro e capire di essere stato interpellato è stato tutt'uno. «E' inutile — ha detto — Avete altre cose in mente, quello che andate cercando. Ho qui dei documenti intestati ad altro nominativo». Ed ha esibito una patente d'auto e una carta d'identità entrambe rilasciate dagli organi competenti di Milano, intestate al nome di Carlo Ragni. Essendo evidentemente esperto in materia, il Martini sapeva che ne aveva sostenuto di chiamarsi Ragni avrebbe finito con l'incorrere in un altro reato (falsa generalità), da aggiungere a quelli di cui deve rispondere.

Accompagnato alla centrale, il Martini è stato interrogato. Ha dichiarato che le patente e la carta di identità le aveva acquistate da uno sconosciuto. I documenti, ottimamente imitati, gli erano utili per trovare alloggio. A Bologna aveva preso dimora in via Zanardi. Il Martini è stato dichiarato in arresto.

g. r.

Mamma da pochi giorni

Resta vedova a quattordici anni

Il marito si uccide recandosi a trovarla all'ospedale in motocicletta

MESSINA, venerdì sera.

Una ragazza di quattordici anni è diventata vedova due giorni dopo di aver dato alla luce una bambina. Protagonista del pietoso episodio, che ha suscitato un'ondata di commozione, è Franca Impalà, abitante a Santa Lucia del Mela presso Messina. Lo scorso anno la ragazza si era sposata con il pasticciere ventenne Nicolò Ragusa.

Alcuni giorni fa Franca Impalà metteva al mondo una bambina. Recatosi in clinica a far visita alla giovanissima moglie e per conoscere la bambina, il Ragusa al ritorno usciva con la moto di strada e andava a sbattere con estrema violenza contro un albero rimanendo privo di sensi.

Trasportato con un'auto di passaggio nuovamente all'ospedale di Mitazzo dove era degente la moglie, il giovane cessava di vivere dopo due giorni senza aver ripreso conoscenza. Solo ieri sera alla giovanissima vedova è stata rivelata la crudele verità.

* **CUNEO** — Il tribunale di Mondovì ha fissato per il 30 maggio l'asta per la vendita delle Fonderie Rossi di Magliano Alpi. Il prezzo base per la cessione del complesso metallurgico, che comprende capannoni, macchinari, palazzine e terreni, è stato fissato in 60 milioni di lire.

* **SALUZZO** — Il presidente della «Pro Saluzzo» e alle Valli» on. Giovanni Richard, ha rassegnato dopo sette anni le dimissioni per ragioni di lavoro. La Giunta comunale le ha accettate ed ha nominato a tale carica l'assessore al Turismo ed allo Sport, il socialista Umberto Nardo.

DICK TRACY E IL SUPERGALLO

RIASSUNTO — Miss Biglia, allevatrice di galli da combattimento, uccide il suo agente Miguel, colpendolo alla testa con una statuetta di bronzo. Poi ne porta il cadavere nella villa dove si annidava una banda, sterminata dal poliziotto messicano mr. Kabala. Dick Tracy indaga sul misterioso delitto.

(Copyright «Chicago Tribune» e «Stampa Sera»)

36 — (continua)

ANNUNCI ECONOMICI

COMPRA - VENDITA ALL. LOCALI e TERR. L. 200 p.p.

(Continua da pag. 6)

SUD camere cucina servizi recente costruzione vendo 4.800.000. Castelgno 885-982 O825

FINALE Ligure vendonsi 3500 mq. terreno vista mare strada asfaltata 300 metri altitudine lire 2000 mq. altro casa rustica 2 piani terrazza coperti contornata 8000 mq. terreno fruttato oliveto. 7 milioni. Telefonare Torino 530-733. A46958

IMPRESA vende alloggio camere, tinello, servizi, Parella. Telefonare 804-302. A47082

IMPRESA vende in collina torinese, alloggi signorili 5-7 camere, mutuo, giardino, garage, tutti servizi. Porcellini, corso Vittorio 7, tel. 541-315.

IN distinta casa zona Pranzo, Trezzani, vendesi alloggi esattissimi, 5 camere, tinello cucinino, grande ingresso, ripostiglio termobagno, 7.800.000, sufficiente 2.500.000, rimanenza dilazionato. Visite pomeriggio via Cristoforo 30 bis. A47143

ITALIA 61 alloggio vista collina, 2 camere, tinello - cucinotto, servizi. Vende 7.200.000. Fassino, Madama Cristina 129. O813

INDOZZI affittati redditi 7% vendo San Paolo. Telef. 554-574 - 321-721.

NEGOZI VENDONSI MQ 100-300-500, PRONTI OTTOBRE. RIVOLGERSI CANTIERE CORSO VERCELLI ANGOLO VIA COTTARDO.

NEGOZIO 4 vetrine mq 200 zona commerciale, ottimo reddito, vendiamo 18.000.000 compresa mutuo 5.000.000. Facilitazioni. Telefonare 547-903. O75

NICHELINO vende alloggi bellissimi consegna giugno 1.700.000 camere. Telefonare 695-913. O

OCCASIONE lattino terreno collinare villa servizi villeggiatura, km. 17 Torino. Telefonare 352-256.

OTTIMO investimento, casa barriera Milano recente costruzione mutuata vendesi convenientemente. Telefonare 541-292. O298

PALAZZI SIGNORILI - LUSSO APPARTAMENTI ANGOLO VIA COTTARDO, IMPRESA VENDE DIRETTAMENTE SIGNORILI 1-2-3 CAMERE, TINELLO, SERVIZI SEMPLICI E DOPPI, MINIMO ANTICIPO. RIVOLGERSI CANTIERE, TELEFONARE 834-180.

PRIVATO vende alloggi corso Unione Sovietica 215. Telef. 362-211 ore 15-20. A46973

PRIVATO vende alloggio corso Regina Margherita 269 bis. Tel. 372-446.

PRIVATO vende alloggio Nichelino 3 camere servizi. Telef. 661-248.

PRIVATO vende alloggio quattro camere servizi tramilion. facilitazioni. Telefonare 843-202. 1001

PRIVATO vende casetta signorile strada Torino km 48 Asti km 15 7 camere, servizi, orticello, giardino, 8.500.000. Telefonare 225-925.

PRIVATO vende locale uso laboratorio magazzino mq. 130 ingresso strada via Modena 44. Telefonare 278-017 Ferraro. A46911

PRIVATO causa trasferimento vende dilazionando o permuta con più piccolo alloggio signorile mq. 140 zona Crocetta. Tel. 355-493.

RIVOLI, [illegible] Susa angolo via Unità Italia, vendesi alloggi nuova costruzione ogni dimensione, finemente rifiniti, mutuo, facilitazioni, visita in cantiere mercoledì e sabato ore 15-17 studio geom. Aldo Abbene, via Avigliana 41, Torino, telef. 760-485 - 788-845. A46895

RIVOLI, piazza Cavaliere, occasione, impresa vende alloggi 60.000 al mq. dilazioni saguenti, mutuo. Telefonare 793-772. A45324

SOCIETA' FINANZIARIA ACQUISTA CASA INTERA MASSIMO 1.200.000 CAMERA. SCRIVERE: «PUBBLICITA' STAMPA 859 — TORINO». O71

SPOTORNO, via Lajolo, appartamenti prezzi convenienti possibilità mutuo. Geom. Bonfiglio, Cappina 7, Alba, telefono 25-00; oppure cantiere Imperia Berchietta, tel. 75-657.

TERRENO industriale Borgaro Torinese (Beinasco) mq. 3000 - 10.000 - 30.000 servito strada asfaltata, forza, acqua, fognatura. Vendesi. Simoncini, tel. 543-870.

TERRENO industriale provinciale Gassino 12.000 mq., acqua, luce, forza. Vendesi 8.000.000. Fassino, Madama Cristina 129.

TERRENO Nichelino zona residenziale mq 3800 circa vendesi anche in due lotti. Telef. 317-832 ore 9-12.

TORRES vende alloggi prealllinari km 38 da Torino. Telef. 389-417.

TORRES vende alloggio 2 camere servizi centro S. Paolo. Tel. 389-417.

TRANA particolare stalla zona tranquilla vende Castagno. 1.000.000. Telefonare 902-386. O323

VENDESI a 50 m. da c.so Francia Lehmann magazzino mq. 900 circa L. 35.000.000, Telefonare 327-839 oppure rivolgersi Tecnocasa, corso Traiano 10-12. 2001

VENDESI alloggetto camera cucina servizi. Telefonare 874-007.

VENDESI alloggio Borgo Vanchi vista mare 200 metri spiaggia 4 milioni 800.000 trattabili. Telef. mattino 455-817. A46776

VENDESI casetta 16 camere centro S. Paolo. Telefonare 950-922.

VENDESI conveniantemente camera e cucina, via Massini 27. Telefonare 871-038. A46784

VENDESI facilitando grande casa patriarcale centro paese collina Algiano. Telefonare 390-410.

VENDESI ad affittasi, corso Cosenza 52, magazzino di mq. 1000 circa luminoso, possibilità di riscaldamento. Rivolgersi cantiere Adi Cleto via Fitzcarlo 122

VENDESI. Piossasco terreno edificatorio zona residenziale. Telefonare 396-935 - 587-078.

VENDESI 4 camere terrazzo servizi garage ab. 861, Tel. 630-495.

VIA Artisti 38 vendonsi due alloggi piano secondo ultimante signorile mq. 278 - 314 nuova costruzione con parco-giardino, servizi multipli, accesso, facilitazioni, visite in sito. Studio geom. Aldo Abbene, via Avigliana n. 41, tel. 760-485 - 788-845.

VIA Coppino 126 importante Società industriale vende ampi alloggi ottimamente rifiniti in palazzo di notevole prestigio. Prezzi particolarmente convenienti con mutuo e rateazioni. Garanzia assoluta per l'esuberante. Visitate cantiere. Telefono 256-869.

VILLETTA dintorni Torino 4 camere, cameretta, servizi, 130 mq. giardino, giardino circostante. Vendo 8.500.000. Fassino, Madama Cristina 129. O813

DOMANDE AFFITTO ALL. LOCALI e TERR. L. 200 p.p.

A.A.A. ABBISOGNA alloggio coniugi piemontesi referenziatissimi. Telefonare 760-880, 936-539. O991

A.A. CONIUGI piemontesi stanno cercando alloggetto. Telef. 888-755, 775-889. O985

A' ABBISOGNA 2-3 camere, salone, accpi servizi. Telefonare 779-838.

A. ABBISOGNA alloggio coniugi piemontesi referenziati, sicuro impiego. Telefonare 779-538.

A spasi referenziati occorrono 1-2 camere, possibilmente servizi. Telefonare 544-461. O988

AFFITTASI magazzeno Nichelino dintorni minimo mq. duecento. Telefonare 806-537. A45535

AFFITTERE! 1° luglio Torino Esposizioni tre camere cucina. Telefonare 762-454. A46913

AGOSTO abbiamo arredati spasi alloggio 2 camere salone servizi zona P.za Adriano, Bernini, Francia. Massime referenze. Tel. 770-125.

BICAMERA o camera più servizi ci corrami subito zona Piazza Benefica. Telefonare pomeriggio 598-035.

CERCASI affittare subito signorile alloggio quattro camere. Telefonare 632-532. 1001

CERCASI alloggio affitto tre camere cucina grande, servizi, paragni Treviso, Monastir, Nichelino. Telefonare 658-927. 2001

CERCASI appartamentino otto quindicimera con box o villetta zona corso Potenza Lombardia Toscana delle 20 telefonare 722-271.

CERCASI camera cucina S. Paolo anche senza servizi. Telef. 339-886.

CURCO alloggio ammobiliato 5-6 camere più servizi piccolissimo periodo 3-4 mesi. Scrivere Ing. Cerutti viale Mazzini 12, Venaria.

CONIUGI impiegati pensionati relazionatissimi, cercano alloggio. Telefonare 769-800 geom Martinat

IMPIEGATA sola cerca camera tinello servizi zona Francia o Parella. Telefonare 371-184. 2001

PROFESSIONISTA affittarebbe 4 vani giardino Torino o cintura. Telefonare 539-596. A45071

PROSSIMI spasi impiegati referenziatissimi cercano alloggio spazioso 2-3 camere servizi libero subito compreso tra corsi Vittorio Emanuele, d'Azeglio, Ciamberi, Siracusa. Telefonare 851-084. 2001

SIGNORA distinta anziana sola cerca appartamentino, piani bassi. Telefono 721-897 2001

OFFERTE AFFITTO ALL. LOCALI e TERR. L. 200 p. p.

A. ABBIAMO alloggi 18.000, 20.000, 30.000 40.000 Sacchi 14, telefono 535-338 O829

A. AFFITTASI alloggetti moderni 20.000, 25.000, 35.000. Honesty, Sacino 10. A47458

A. AFFITTASI alloggi 2-3-4 camere, servizi, zona semicentrale. Telefonare 745-720. O939

R. AFFITTASI ammobiliato indipendente uso medico-tiarra. Tel. 709-800.

A. PINO affittasi alloggio soleggiato composto di servizi. Telef. 881-832

A corso Cimala 8 piano terra camera cucina, abitazione, laboratorio. Visibile 15-17. A45785

ABBIAMO 1-2-3 camere servizi Arsenale 42, telefonare 546-438

ABITAZIONE, fabbricato rurale adatto magazzino, allevamenti, vicinanze Torino. Telefonare 655-150.

AFFITTANSI locali industriali mq. 400 con uffici, impianto luce-forza con eventuale cabina elettrica, corrente mq. 250 indipendente, proprio ingresso carrale, riscaldamento. Telefonare 784-294.

AFFITTANSI 2 belle camere Via Regina, comodità pulimen Rivoli Telef. 765-554. A47888

AFFITTASI alloggetto e secondo spasi camere tinello servizi. Telefonare 366-995. A35281

AFFITTASI alloggio uso ufficio piazza Adriano. Tel. 776-851.

AFFITTASI bosso fabbricato zona Santa Rita 20.000 mensili. Telefonare 302-366. 0323

AFFITTASI case 4 vani pergolato Rubiana per tutto l'anno meno mese di agosto. Richiedesi 80.000. Telefonare 376-956. 2001

AFFITTASI corso Potenza tre camere tinello servizi. Tel. 328-034.

AFFITTASI due camere cucina bagno libere primo giugno. Capelo 28.

AFFITTASI due luminosi magazzini abbinato alloggio due camere tinello servizi Strada Lanzo 235. Telefonare 259-329. 1001

AFFITTASI interrato mq. 300 aria, luce, passaggio carrato. Tel. 894-303.

AFFITTASI magazzino laboratorio mq. 85 via Sangiovine Tel. 250-128 pomeriggio. 2001

AFFITTASI negozio retro via Spalato 75. Telefonare 383-733.

AFFITTASI negozio via Nicola Fabrizi 140. Telefonare 303-538.

AFFITTASI o vendesi ampi locali due piani, garage, uso magazzino, laboratorio, San Secondo. Telefonare 582-789. A47890

AFFITTASI passaggi Statuto alloggio primo piano 6 vani mq. 138 adatto laboratorio artigiano, uffici, rappresentanze Telef. 540-802.

AFFITTASI quattro camere, salone, cucina, doppi servizi, corso Corsica 11. Telefonare 282-457.

AFFITTASI S. Paolo due camere tinello cucinino termo bagno. Telefonare 950-922. 1001

AFFITTASI subito 3 camere salone veranda cucinino lussuoso bagno 45.000; locale seminterrato luminoso acqua termo 18.000. Telefonare 723-187. 2001

AFFITTASI villa rustica giardino sola Castello Rivoli, Rivoligersi corso XXV Aprile 31. 1001

AFFITTO locale mq 220 ufficio telefono forza zona Sassi. Tel. 284-700.

AMMOBILIATO piedi-à-terre indipendente elegante 40.000-45.000, Telefonare 696-503. O864

AUTOTRASLOCHI ditta Delesio, personale specializzato, massima garanzia. Interpellateci. Tel. 878-923.

AUTOTRASLOCHI accuratissimi, furgoni imbottiti deposito mobili garanzia. Telefonare 669-200 Valsalice.

AUTOTRASLOCHI accurati furgoni imbottiti, personale specializzato. Telefonare 635-571 ditta Quaranta.

AUTOTRASLOCHI accuratissimi, autofurgoni imbottiti garanzia, convenienza. Interpellateci Telef. 664-931 (Ditta Caserta). O619

AUTOTRASLOCHI autofurgoni attrezzati concorrenza garanzia prezzi vantaggiosissimi. Telefonare 725-663. Torino Dorin. O209

AUTOTRASLOCHI curatissimi smontaggio montaggio mobili lungodegni pensili ditta Brajato. Tel. 869-654.

AUTOTRASLOCHI garanzia 5000 per camere furgoni imbottiti, Telefonare 657-051 Montalto. A45178

AUTOTRASLOCHI Mattura, Torino Italia-Estero, settimanalmente Puglia, Calabria, Sicilia. Magazzinaggio-mobili, vagoni ferroviari Telef 883-357

AUTOTRASLOCHI Torino 4000 per camere furgoni imbottiti, garanzia. Telefonare 533-652. 1001

AUTOTRASLOCHI 4000 per camere furgoni imbottiti, garanzia, massima cura. Telef. 263-393.

AUTOTRASLOCHI 4000 camere per sonale specializzato lavori perfetti assicurati Telef 373-617

AUTOTRASLOCHI 5000 per camere, Torino, diecisoli, garanzia. Telefonare 329-855 Leonardi.

BARRIERA Milano affittasi magazzino mq. 300 piano cortile con ingresso carrato, per uso deposito o industria attinente. Telef. 284-867

CAMERA, cucina, servizi, cambio pulizia scala. Mattasa, Arsenale 42.

CRUGLIASCO appartamento stabile, salone 3 camere cucina doppi servizi grande terrazzo affittasi-vendesi. Mutuo. Telefonare 331-758.

IMMAGAZZINAMENTO temporaneo mobili locali affittansi anche a singoli. Telefonare 533-644.

LOCALE magazzino, laboratorio stabilimento mq. 70 affittasi. Telefonare 745-244 (pom.-veriggio).

LOCALE 200 mq. con o senza alloggio 3 camere, affittasi centro Mathelleri. Telefonare 842-878.

LUNGO Po Antonelli 303 affittasi alloggio cinque camere, salone, cucine, doppi servizi, garage. Rivolgersi portinaio.

ORBASSANO Isbesi Fiat affittasi laboratorio seminterrato luminosissimo 10.000. Telefonare 387-935.

PIED-A-TERRE vuoto, due camere, servizi, S. Paolo, Telef. 538-539.

QUATTORDICI mila affittasi Gassino rona verde due camere cucinino servizi orto. Tel. 775-534.

ZONA Giardini Kioli alloggio signorile, 6° piano, mq 108, 2 camere tinello cucinotto terrazzino doppi servizi, affittasi. Telefonare ore ufficio 877-054. O63

ZONA piazza Rivoli affittasi negozio m. 120 adatto uffici laboratorio artigiano volendo divisibile. Telefonare 709-800. A46872

ZONA San Paolo affittasi camera libera piano terreno, Tel. 379-842.

LOCALI PER VILLEGG. L. 200 per parola

A fattore agricoltore alloggio 2 camere servizi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 189 — Torino».

AFFITTASI camera e cucina arredato montagna 700 metri Tel. 332-163.

AFFITTASI Susa Cuto, stagione, mese, quattro camere servizi. Telefonare 655-150. 1001

APPITTERE! due camere servizi mobilati giugno agosto zona collinare torinese. Telefono 569-022. Scrivere «Pubblicità Stampa 188 — Torino».

ALASSIO affittasi giugno luglio alloggio ammobiliato 4-5 posti letto, confortevole, sul mare, con servizi. Tel. 853-944 ore pasti.

ALASSIO zona Levante affittasi luglio sei letti. Telefonare 510-529.

BORGHESIERA affittasi mensilmente maggio giugno luglio signorile alloggio arredato 3 camere cucine. Telefonare 793-368 ore pasti.

LAIGUEGLIA affittasi alloggio nuovo arredato quattro posti letto tranquillità comodo maggio giugno settembre. Telefonare 591-341.

LOANO [illegible] Cappellino vende alloggi minimi 2.700.000, due vani 3.700.000, mutuo 75 %. Telefonare Torino 293-525.

RIVIERA dei Fiori vendo lotti panoramici, sul tipi di villa, rateazioni. Informazioni catalogo: Ceta Cervo, telefono 44-685. 23432

RIVIERA ligure cerco affittare alloggio vuoto oppure ammobiliato. Telefonare 873-817. A47405

S. REMO affittasi mesi estivi panoramico confortevole alloggio arredato nuovo, Telefonare 339-444.

SESTRIERE vendesi ristorante-bar ben avviato caffè. Agenzia Lenhalme. Telefono 0122-72.00.

ALBERGHI E STAZIONI CLIMATICHE L. 200 p.p.

BELLARIA: Albergo Orchidea, telefono 44-157, vicinissima mare, completamente rimodernato, giardino ombreggiato, parcheggio, prezzi modici.

BORDIGHERA Pensione Tina cucina piemontese menù alla carta via Regina Margherita 30. Tel. 22-858.

FINALMARINA, pensione confort parcheggio, prezzi modici, pranzture. Tel. 487-508 Torino.

GATTEO Mare, Cesenatico, Hotel Vienna, prima classe, ottima cucina, ricchi nasti, pensione completa tutto compreso maggio-giugno sole 1900. A29926

RIMINI, Hotel Madrid, sul mare, tutte camere servizi privati, bassa stagione 2200 complessive.

VARAZZE, Pensione Vienna, ottimo trattamento, confortevole, giardino, terrazzi medici, 97-522.

CAMERE MOBIL. PENS. L. 200 per parola

AFFITTASI piazza Solferino signorile silenziosa camera mobiliata doccia. Telefonare 512-241. A46948

DOMANDE IMPIEGO L. 50 per parola

A.A.A. DIPLOMATO 25enne quinquennale esperienza commerciale offresi a Ditta per conduzione e impostazione ufficio vendite, contabilità, corrispondenza clienti, statistiche, trattative agenti, allestimenti stands. Telefonare 530-260. A48962

A.A. DIRIGENTE amministrativo ragioniere ventennale qualificata esperienza libera professione, offresi contratto termine medio piccola industria disposta assumersi totale responsabilità conduzione azienda esiguendo specifica competenze contabilità generale dalla impostazione al bilancio. Scrivere: «Pubblicità Stampa 190 — Torino». 2001

A. SIGNORA 24enne pratica paghe contributi, lavori ufficio, dattilografia, esperienza cinquennale offresi. Telefonare 339-144.

A seria azienda offresi elemento attivo, dinamico, lunga esperienza controllo produzione, movimento magazzino, contatti clienti, fornitori. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1852 — Torino».

ABILE esercitore su lavori artistici per arredi, mobili offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9391 — Torino».

ACQUISTI capitello, 35enne, diplomato, decennale esperienza presso grandi industrie esperfissimo moderni sistemi approvvigionamento, capacità organizzative, conoscenza varie gamme merceologica, ottime referenze, assoluta moralità, offresi. Cassella 231/M, Sip, Milano. 23474

CAPO galvanico ventennale esperienza pratica anche di cromatura della plastica miglior erebbe. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6 — Milano».

ANALISTA TEMPI E METODI OFFRESI. SCRIVERE: «PUBBLICITA' STAMPA 9343 — TORINO».

ASSISTENTE edile anni 20 di esperienza offresi varia impresa. Scrivere «Pubblicità Stampa 9376 — Torino».

CAPO officina lunga esperienza mezzi industriali e vetture macchine utensili, pratica magazzino ricambi, conoscenza lingue offresi, disposto trasferirsi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9340 — Torino».

CAPO ufficio 34enne referenziato capace conduzione tecnico amministrativa piccola azienda meccanica disposto trasferirsi libero subito offresi adeguatamente. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1538 — Torino».

CASSIERA interprete inglese francese tedesco referenziata. Telefonare 351-682 dopo le 21.

CASSIERA negozio, cinematografo, pratica borderò, offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1560 — Torino».

CENTRALINISTA multilingue quarta decennale esperienza libero subito. Scrivere: «Pubblicità Stampa 222 — Torino». 1001

CONTABILE esperto tutti lavori amministrativi elaborazioni meccanografiche contenzioso offresi per miglioramento. Scrivere «Pubblicità Stampa 9344 — Torino».

DICIOTTENNE operatore meccanografico laree ragioneria serio volenteroso cerca adeguato impiego. Telefonare 285-706. A48528

DICIOTTENNE militesente pratico disegno termotecnico offresi. Telefonare 392-302. A49089

DIPLOMATO quarantaduenne referenziatissimo responsabile ed esperto in commercio offresi qualsiasi impiego o lavoro anche con auto. Telefonare 390-410. A46934

DISPERATO ufficio prenotazioni 33 anni decennale esperienza offresi importante azienda. Scrivere presso Marconi, via P. Galluppi 12, Torino. A48856

GEOMETRA, pratico materiali edili, contabilità, manutenzione fabbricati, cerca impiego pomeriggio. Telefonare 350-475. A48810

DIPLOMATO [illegible] ESPERTO CICLI DI LAVORAZIONE, CODIFICAZIONE MATERIALI, CARICO SCARICO MAGAZZINO CONTABILITA' INDUSTRIALE, PREVENTIVI OFFERTA, SI TRASFERIREBBE PRESSO MEDIA INDUSTRIA CON PRODOTTI DI ORGANIZZAZIONE. SCRIVERE: «PUBBLICITA' STAMPA 9339 — TORINO».

DISEGNATORE edile pratica strade, case offresi anche ore libere. Telefonare 791-973. A48921

DISEGNATORE meccanico capace offresi anche mezza giornata. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1543 — Torino».

DISEGNATORE meccanico 7 anni esperienza offresi sistemazione definitiva, anche estero. Telef. 395-398.

ESPERTO compra-vendite immobiliare esaminerebbe serie offerta impiego da organizzazione analoga o da impresa costruttrice, serietà, capacità, garanzia, referenze. Scrivere: «Pubblicità Stampa 202 — Torino».

GEOMETRA militesente prima impiego conoscenza dattilografia impiegherebbesi. Telefonare 651-694.

GEOMETRA occuperebbesi presso seria impresa. Telef. 395-520.

GEOMETRA quarantenne responsabile patrimonio immobiliare grande società esamina proposta scopo miglioramento. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9335 — Torino».

GEOMETRA ventisettenne pluriennale esperienza trattasi contabilità lavori libero esaminerebbe serie proposte. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1051 — Torino». A45348

GEOMETRA 24enne, militassolto, auto propria, impiegherebbesi industria aut impresa. Tel. 512-871 765-686.

GIOVANE ingegnere piemontese offresi baby-sitter ore pomeridiane - serali. Telefonare pensione 542-867 ore 13,30-15, 18-19,30.

GIOVANE neodiplomato volenterosissimo patente B offresi qualunque impiego. Telefonare 337-834 dalle 8 alle 12 dalle 14 alle 22.

IMPIEGATA 18enne secondo impiego offresi a varia ditta. Tel. 647-581.

GIOVANE laureato pluriprudenza impiegherebbesi presso azienda preferibilmente ufficio commerciale. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9339 — Torino». A48953

GIOVANE, militesente, inoquinato quarto anno istituto tecnico industriale, conoscenza inglese, offresi qualsiasi impiego. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1523 — Torino».

GIOVANE perito chimico esperienza biennale laboratorio, referenze, esaminerebbe proposta miglioramento. Scrivere: «Pubblicità Stampa 204 — Torino». 2001

IMPIEGATA stenodattilografa pratica lavori ufficio offresi seria ditta. Telefonare 338-041. A48956

IMPIEGATA 22enne pratica paghe contributi industria commercio artigianato offresi ore libere. Telefonare 887-955. A49058

IMPIEGATO con esperienza pluriennale lavori ufficio, contabilità magazzino e ufficio acquisti offresi seria ditta. Libero subito. Referenze. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9253 — Torino». A48002

IMPIEGATO 34enne militesol ed esperto meccanica per conduzione uffici analisi costi, contabilità industriale, merceologica materiali, utensileria, programmazione, perfetta conoscenza macchine, responsabilmente accetterebbe proposta seria ditta. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1538 — Torino». A48828

INGEGNERE TRENTANOVENNE DIRIGENTE PLURIENNALE ESPERIENZA TECNICO COMMERCIALE IMPIANTI APPARECCHIATURE MATERIALI ELETTRICI COMPONENTI ELETTRONICA ESPERTO TRATTATIVE CONOSCENZA LINGUE OFFRESI. SCRIVERE: «PUBBLICITA' STAMPA 219 — TORINO».

INTERPRETE diplomato inglese francese tedesco referenziato. Telefonare 351-682 dopo le 21.

LAUREANDO Economia, militesente, referenziato, offresi società, ditta o studio professionale. Telef. 584-526.

OFFERTE IMPIEGO L. 200 per parola

A.A.A. CERCASI elemento libero ore pomeridiane, via Garibaldi 59 piano nobile. O824

A.A.A. CINQUE persone spiccate personalità grande compimesse oltre seria sistemazione 150.000 mensili. Presentarsi oggi pomeriggio via Secchi 25. A49080

A.A.A. GIOVANE tecnico veramente esperto nella industria confezioni immediati offre posizione responsabile intero ciclo produzione. Manoscrivere curriculum, referenze, pretese. Scrivere: «Pubblicità Stampa 184 — Torino». 2001

A.A. PRIMARIA Società cerca elemento totalmente paralizzato libero guadagno immediato. Corso Torino 83, Rivoli. O824

A persone libere con volontà di intraprendere lavoro veramente interessante campo vendite, beni durevoli, offriamo inserimento società moderna e dinamica. Scrivere dettagliando a: «Pubblicità Stampa 215 — Torino». O169

ABILE segretaria, corrispondente, stenodattilo, pratica ufficio, possibilmente lingue ed nozioni contabilità, pentatalito, cerca industria Vanzillinaverni. Presentarsi ossi via XXV Aprile 301, Stupinigi.

ADDETTO magazzino nozioni tecniche officina meccanica cerca. Scrivere: «Pubblicità Stampa 207 — Torino».

ASSUMESI 15enne patentata pratica lavori ufficio. Telefonare 790-156.

ASSUMESI impiegato ufficio assolutamente pratico analisi tempi cronometriata. Telefonare 344-341.

ASSUMIAMO diplomato capace conduzione reparto attrezzature ottimo progettista attrezzature per stampaggio lamiera. Precisare curriculum. Assicuriamo massima segretezza. Scrivere: «Pubblicità Stampa 208 — Torino». 2001

CANTARAMA cerca nuovi esistenti per incidere dischi. Scrivere subito a: Canterama, Sanremo 14.

CERCANSI apprendisti volenterosi per lavori ufficio. Indicare età, studi, referenze. Scrivere: «Pubblicità Stampa 201 — Torino». 2001

CERCASI signorina bella presenza dattilografa patentata disposta viaggiare. Autovalone Siracusa 158. O137

DISEGNATORI PROGETTISTI ET AIUTO PROGETTISTI ESPERTI MACCHINE VARIE IMPIANTI TRASPERTA ET STRUTTURE SALDATE CERCANSI DA IMPORTANTE INGEGNERIA TORINESE. SCRIVERE: «PUBBLICITA' STAMPA 1800 — TORINO».

IMPIEGATA diploma commerciale o equivalente massimo diciassettenne cerca media azienda in Piossasco. Telefonare 904-135 ore ufficio.

IMPORTANTE industria metallurgica assume giovani periti chimici e meccanici militesenti. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1533 — Torino».

MAGAZZINIERE [illegible] ricambi auto carcasi. Telefonare 682-745.

(Continua a pag. 14)

Le condizioni del bandito declinano progressivamente

Cimino forse riportato a Roma (dove nessun ospedale lo vuole)

I familiari hanno chiesto che sia ritrasferito da Perugia alla capitale, dove possono andare più facilmente a trovarlo - Sebbene le sue condizioni siano gravissime proseguono i «confronti all'americana» con i testimoni delle rapine della via Salaria e di via Gatteschi

Nostro servizio particolare

Cimino nel letto del carcere-ospedale di Perugia dove è stato ricoverato un mese fa. Le sue condizioni sono di nuovo gravi

Roma, venerdì sera.

Mentre Leonardo Cimino può morire da un momento all'altro per collasso cardio-circolatorio o per emorragia alla zona sacrale, il programma degli inquirenti prosegue senza sosta; anzi, si intensifica col passare delle ore. Dopo il confronto di mercoledì con Tullio Milana, uno dei cassieri della rapina sulla Salaria, ieri nella stanza del carcere-ospedale di Perugia dove Cimino è ricoverato sono sfilate addirittura quindici persone.

Mercoledì il bandito fu colto da grave collasso; ripresosi, gli inquirenti hanno immediatamente intensificato il loro programma. Le 15 persone sono tutti «testimoni» che affermano di aver visto Cimino sparare sulla Salaria ai due cassieri. La rapina avvenne nell'agosto scorso: si parlò di testimoni ma nessuno seppe mai dire i nomi. A quanti hanno avanzato la ipotesi che questi «confronti» siano inutili o almeno discutibili date le condizioni del bandito, gli inquirenti hanno risposto che tutto si svolge nel più scrupoloso rispetto delle regole: un «classico confronto all'americana»; i testimoni sono chiamati a riconoscere in uno dei tre detenuti stesi nei lettucci (due malati finti e uno vero) il protagonista della rapina.

Formalmente, il confronto è ineccepibile. In realtà, risulta paradossale perché Leonardo Cimino è un malato fin troppo vero: nonostante la fortissima fibra che gli permette di superare una crisi dopo l'altra, il suo organismo è in sfacelo, ricoperto, tra l'altro, di paurose piaghe dovute alla lunga degenza. In alcuni delicati punti del suo corpo, la pelle è morta e si stacca a brandelli. I sanitari affermano che sé d'improvviso dovesse venir via un «*pezzo più grosso degli altri*» una emorragia sarebbe inevitabile.

In queste condizioni, Cimino — bandito autore di numerose rapine, ma che ancora non è stato giudicato per i delitti di cui è accusato (via Salaria e via Gatteschi) — verrà sottoposto oggi o domani ad un confronto con la signora Angela Fiorentini, testimone oculare del delitto Menegazzo. Sino a ieri, sembrava questa l'unica testimone attendibile; ieri mattina, d'improvviso, si è appreso che in via Gatteschi c'era un'altra donna. E' Virginia Castagnacci, 23 anni, domestica.

«*La polizia, che avevo subito avvertito, m'aveva detto di non dir niente a nessuno*» ha dichiarato la domestica ai giornalisti. E' una dichiarazione che lascia assai perplessi, specialmente ricordando che, all'epoca delle indagini, quando il Capo della Mobile credette di aver scoperto in un giovane cileno uno dei rapinatori, prima ancora di interrogarlo lo fece fermare da alcuni agenti accompagnati da una folla di giornalisti e fotografi. Oggi, tutti riconoscono in Cimino il bandito di via Salaria e via Gatteschi e nessuno lo vuole, neppure gli ospedali.

Quando il bandito fu trasferito dall'ospedale «San Filippo Neri» di Roma a Perugia, il prof. Zeppa, direttore del Centro chirurgico del carcere-ospedale, dichiarò ai giornalisti: «*Il detenuto Cimino versa in condizioni disperate: la sua è una malattia dalla quale non ci si può riprendere. Inutile farsi illusioni. Ma lo hanno scaricato qui a Perugia perché a Roma non sapevano dove mettere le mani. E' condannato a morte*».

Il prof. Zeppa espresse poi la sua meraviglia per il fatto che le autorità ministeriali avessero autorizzato il trasferimento e aggiunse che Cimino aveva bisogno di cure continue e di un medico sempre a portata di mano. Oggi, il detenuto si dichiara soddisfattissimo delle cure che sta ricevendo a Perugia e, mentre ringrazia il prof. Zeppa, dal carcere di Perugia trapela la notizia che il bandito verrà al più presto trasferito di nuovo a Roma. Sarebbero i familiari ad aver rivolto un'istanza in tal senso al giudice istruttore, il quale si è dichiarato propenso ad accoglierla qualora «*sia possibile superare le difficoltà che si frappongono*».

Ci si domanda perché a tutto questo non si sia pensato prima del trasferimento a Perugia. Si sapeva che la malattia del Cimino richiedeva un ospedale specializzato per paraplegici. Questo ospedale è a pochi chilometri dal «San Filippo Neri»: il Centro traumatologico «Inail» di Ostia. E' chiesto il ricovero ed è stato risposto che non ci sono posti-letto disponibili. Una versione meno ufficiale, ma forse più attendibile assicura che al «Centro» sarebbero disposti ad ospitare Cimino purché sia definito prima a chi toccherà pagare le spese di degenza.

Luca Giurato

Toccante episodio nel Tortonese

Una madre offre un rene al figlio perché sopravviva

Il giovane è affetto da una grave malattia: potrà salvarsi con un trapianto Il difficile intervento avverrà a Roma

Tortona, venerdì sera.

Un giovane di Villalvernia, nel Tortonese, affetto da una grave forma di insufficienza renale iperazotemica, potrà salvarsi soltanto se sarà possibile un trapianto del rene; la madre si è offerta per l'operazione, e da ieri i due sono in osservazione presso la Clinica universitaria di Roma, affidati alle cure del prof. Paride Stefanini. Tra qualche settimana, quando tutti gli esami e le analisi necessari saranno stati espletati, i clinici romani diranno se l'operazione potrà essere tentata e quali saranno le probabilità di riuscita dell'intervento. Il giovane ammalato è Massimo Scaglia, di 33 anni. Vive con i genitori — il padre Emilio, di 78 anni, e la madre Elena Carini, di 55 anni — e quattro fratelli — Graziosa, Luigia, Rinaldo (da tempo invalido) e Nella, rispettivamente di 24, 22, 18 e 16 anni. Un altro fratello, Primino, di 30 anni, è sposato e lavora a Tortona.

La famiglia Scaglia, originaria di Ferriere (Piacenza), si è trasferita nel 1958 a Villalvernia, dove il padre, ora pensionato dell'Inps a 20 mila lire al mese, aveva trovato occupazione come mezzadro. Si tratta di brava gente, che subito seppe cattivarsi le simpatie della popolazione del posto. Quando i primi sintomi del male colpirono il giovane Massimo, tutto il paese fu così pronto a porgergli il proprio aiuto, in considerazione anche delle non floride condizioni economiche degli Scaglia. In testa a tutti il medico condotto, dott. Angelo Cavigliа, genero del comandante Coppi, sfollato durante la guerra a Villalvernia, dopo avere provveduto ad affidare ai clinici romani il caso di Massimo Scaglia. Ora non resta che attendere gli esiti delle analisi.

f. m.

Sardegna: una nuova sfida alla legge

I banditi travestiti da agenti sono scomparsi con i due rapiti

Il clamoroso episodio di delinquenza è avvenuto ieri sera alle porte di Nuoro - Una delle persone sequestrate è un facoltoso commerciante - Vane fino ad ora le ricerche compiute da centinaia di carabinieri - Forse i tre fuorilegge sono gli assassini del diciottenne di Orgosolo - Alcuni testimoni, infatti, dissero che il feroce delitto era stato commesso dai «baschi blu»

Servizio particolare a Stampa Sera

Nuoro, venerdì sera.

Centinaia di agenti e carabinieri sono impegnati dalle prime luci dell'alba in una vasta operazione di rastrellamento nelle campagne di Nuoro, alla ricerca dei tre fuorilegge che ieri sera hanno sequestrato a poche centinaia di metri dalle ultime case della città un facoltoso commerciante e il suo autista. L'operazione era iniziata ieri sera subito dopo che era stato dato l'allarme, ma stamane è ripresa in grande stile con largo impiego di uomini e di mezzi. La battuta non ha dato finora esito.

Il rapimento è avvenuto poco dopo le 21. I tre fuorilegge erano travestiti da «baschi blu» (gli agenti dei reparti speciali che in Sardegna vengono impiegati nella lotta antibanditismo). Indossavano tute mimetiche, avevano in testa il classico berretto nero dei militari e imbracciavano il mitra. Dapprima hanno fermato una «500». Uno dei falsi agenti ha sollevato una paletta simile a quelle delle segnalazioni stradali, fatto di cartone e con un disco rosso di cartone in punta. Alla vista della paletta e degli «agenti» l'automobilista si è fermato. I tre fuorilegge, dopo aver controllato i documenti, l'hanno però lasciato proseguire.

Qualche istante più tardi è sopraggiunta un'altra auto, una 500 Bianchina, a bordo della quale erano il commerciante di carni Peppino Cappelli, di 32 anni, e l'autista Giovanni Soro, pure di 35 anni, entrambi di Nuoro. Il Cappelli è uno dei più facoltosi commercianti della zona. I tre banditi li hanno fatti scendere dall'auto, li hanno identificati e, sotto la minaccia del mitra, li hanno costretti a seguirli. Per allontanarsi hanno usato la vettura degli stessi rapiti.

Nel frattempo il conducente della Fiat «500», Francesco Cappelli, fratello del commerciante sequestrato, aveva avuto modo di convincersi che i tre non erano agenti di polizia ma fuorilegge. Dallo specchietto retrovisore, infatti, aveva scrutato tutta la scena; si era quindi precipitato in città ed aveva avvertito per telefono i carabinieri.

L'episodio, che ha rapidi clamorosi, si ricollega in parte all'omicidio avvenuto alcuni giorni fa ad Orgosolo, dove è stato ucciso a raffiche di mitra il diciottenne Antonio Francesco Soro. La popolazione di Orgosolo ha sempre sostenuto in questi giorni che ad assassinare il giovane furono i «baschi blu». Questa versione era apparsa naturalmente fantasiosa.

Alcuni testimoni, che si erano affacciati alla finestra subito dopo aver udito la prima raffica, continuavano però ad insistere, affermando di avere visto degli uomini vestiti con la tuta mimetica e con i berretti neri in testa, che tenevano il ginocchio a raffiche di mitra.

Ora il fatto che tre fuorilegge abbiano rapito il commerciante sequestrato e il suo autista travestiti da «baschi blu» dà nuovo credito alla versione degli abitanti di Orgosolo.

Mario Guerrini

Una squadra di carabinieri con cani poliziotti durante il rastrellamento in corsa nel Nuorese

Un immigrato ieri sera a Canelli

Colpisce col falcetto il meccanico che non gli ha riparato la moto

E' stato subito arrestato e in giornata sarà denunciato Non gravi le ferite riportate dal giovane dell'officina

Dal nostro corrispondente

Canelli, venerdì sera.

Ieri sera alle 20,30 i carabinieri di Canelli hanno fermato un operaio piastrellista che poco prima aveva minacciato di morte un meccanico. Si tratta dell'immigrato Filippo Fulgido, di 40 anni, residente a Canelli nei locali di un passaggio a livello inutilizzato di via Nizza.

Il Fulgido si era recato nell'officina meccanica di Filippo Robino per ritirare una motocicletta che aveva depositato per alcune riparazioni. Poiché il lavoro non era stato ancora compiuto, aveva urlato al titolare dell'officina: «Fallo a casa, prendo il mitra e ci faccio fuori».

Dopo pochi minuti (la sua abitazione dista dall'officina circa duecento metri) ricompariva, armato non del mitra ma di un falcetto. Irrompeva nell'officina e si avventava contro un dipendente del titolare, il meccanico Pierfranco Muratori, di 28 anni, residente a Canelli in via Buenos Aires 25, vibrando un colpo di falce diretto al viso. Istintivamente, il giovane alzava il braccio destro per ripararsi ma veniva colpito al polso. Frattanto accorrevano gli altri dipendenti, che riuscivano a disarmare il Fulgido.

I carabinieri, prontamente intervenuti, hanno fermato l'energumeno. La ferita riportata dal Muratori non è grave e il medico di guardia all'ospedale lo ha dichiarato guaribile in pochi giorni.

g. r.

Due colpi di pistola a un uomo che rincasa

Milano, venerdì sera.

Nunzio Bavera, di 53 anni, stava rincasando la scorsa notte, a Limbiate, piccolo centro industriale milanese, quando improvvisamente un uomo gli ha sbarrato la strada e senza proferire parola gli ha sparato contro due colpi di pistola. I proiettili hanno sfiorato il collo del Bavera e si sono conficcati in un muro alle sue spalle.

Lo sparatore si è subito dopo allontanato con un'auto parcheggiata a pochi passi. Nunzio Bavera ha denunciato quanto è accaduto ai carabinieri dando i connotati dell'uomo che ha sparato contro di lui. Sembra che il Bavera l'abbia riconosciuto.

VIAGGI - GITE - SPORT
VILLEGGIATURE
LUOGHI E RITROVI CARATTERISTICI

CERVINIA Ottima neve primaverile. Pista Ventina percorribile fino a Cervinia. Piste Teodulo e Furggen fino a Plan Maison

CERVINIA Biglietto giornaliero libera corsa funivie e seggiovie, valido anche in discesa sul tronco Plan Maison-Cervinia L. 3000. Per comitive 20 persone 2800. Per studenti 2500

CERVINIA ZERMATT Biglietto internazionale valido anche in discesa, sui mezzi meccanici del versante italiano e svizzero L. 4000. Sci senza frontiere su 300 chilometri di piste.

FRANCIA TERRASSON (Dordogne) RUSTIC HOTEL - pl. Avenue Victor Hugo - Tel. 374. Completamente nuovo, 30 camere con bagno, ristorante gastronomico, bar, saloni, terrazzo, giardino solarium, pranzi d'affari, seminari, cocktails, piscina, tennis

OLANDA Viaggio in autopullman della durata di 12 gg. part. 24-5. Quota L. 165.000 tutto compr., sistemazioni in buoni alberghi di 2ª cat. Franco Rossi, via Roma 250, tel. 917.378/7.

SCHENONE L'abbigliamento sportivo più qualificato ed elegante. Articoli autoscuole. Corredi bambole. Via Mad. Cristina 66 (ang. c. Raffaello). Tel. 651.758 000.897

SPORTIVI da MILANI troverete tutto l'abbigliamento ed attrezzature per lo sportivo esigente ed elegante - Via Carone 4. Telefono 519.294 - Torino.

I VIAGGI DEL CAVALLINO ALATO
GIRO DEI LAGHI ALPINI IN 4 GIORNI
WEEK-END PROLUNGATO PER LA FESTA DELLA REPUBBLICA IN SVIZZERA E FRANCIA. PARTENZA 2 GIUGNO. LIRE 31.000
PRENOTAZIONE PRESSO TUTTE LE AGENZIE VIAGGI

PARIGI Visita della città moderna e storica, escursioni a Versailles in autopullman e in battello sulla Senna - «Parte la Nuit» e gli spettacoli della Feste di Primavera. Partenza in treno con accompagnamento di Hostess mercoledì sera 24-5-1967, ritorno domenica mattina. Quota individuale L. 42.000. Iscriz. presso Uffici Viaggi SAVET, via Gobetti 10, tel. 520.144 e succurs. p. C. Felice, 1, 353 bis e c. G. Cesare 148, t. 857.198.

ATIV TURISMO-CROCIERE
VIAGGI FESTIVI IN PULLMAN
LUGANO - DUE TRAFORI - STRESA - COMO - ORTA GENOVA - RAPALLO - ALASSIO - VARAZZE - SPOTORNO - TURISMO GASTRONOMICO NELLE LANGHE, E ALTRI
PRENOTANO TUTTE LE AGENZIE VIAGGI
Partenze: ATIV - Corso Siccardi, 6 - TORINO - Telefono 547.069

«INCLUSIVE TOURS ALPI»
VIAGGI AEREI
SOGGIORNI E WEEK-ENDS
Oltre 150 itinerari con partenze giornaliere dai principali aeroporti italiani - Alberghi di 1ª cat. e lusso

ATENE-RODI, 8 giorni	da	L. 105.000
MADRID - PALMA DI MAJORCA, 8 giorni	da	L. 105.000
TUNISI-TRIPOLI, 8 giorni	da	L. 137.000
AMSTERDAM, 7 giorni	da	L. 108.000
CROCIERA A CAPO NORD, 16 giorni	da	L. 314.000
MALTA, 8 giorni	da	L. 81.000
IBIZA (Isole Baleari), 8 giorni	da	L. 130.000
SPIAGGE DEL PORTOGALLO, 8 giorni	da	L. 130.000

in collaborazione con ALITALIA e le altre compagnie IATA
Programmi e Prenotazioni presso:
TRANSATLANTICA ROBOTTI Via XX Settembre 8 - Torino Telefoni 540.004 - 537.892

LA FACIT
VIA NIZZA 368 - angolo Via Belnette
ESCLUSIVISTA CONFEZIONI Marzotto
CONTINUA CON SUCCESSO LA
GRANDE VENDITA
DELLE RIMANENZE PRIMAVERILI ED ESTIVE SALVATE DALL'INCENDIO DELLO SCORSO ANNO
MIGLIAIA DI CONFEZIONI PER UOMO SIGNORA E RAGAZZI
TESSUTI - TENDAGGI - PLAIDS - TAPPETI
CON SCONTI DAL 50 ALL'80 PER CENTO

PANTALONI lana Teritel extra	da	L. 2.500
GIACCA pura lana ragazzo	da	» 3.800
COMPLETO ABITO ragazzo p. lana	da	» 5.000
ABITO FRESCO puriss. lana uomo	da	» 9.900
GIACCA pura lana uomo	da	» 7.500
TAILLEUR pura lana	da	» 5.000
SOPRABITO signora pura lana	da	» 4.500
TAILLEURS estivi signora	da	» 1.000
ABITI cotone signora	da	» 1.000

TUTTI ARTICOLI DI QUALITA' E DELLE MIGLIORI MARCHE DEI QUALI DIAMO LE MASSIME GARANZIE

L'ITALNORD LLOYD
PRESENTA 3 CROCIERE PRIMAVERILI
CON LA TURBONAVE ITALIANA
"SYDNEY" DELLA FLOTTA LAURO
18.000 TONNELLATE
ARIA CONDIZIONATA SU TUTTA LA NAVE

DAL 20 AL 25 MAGGIO
GENOVA - PALMA DI MAJORCA - BARCELLONA - GENOVA
QUOTE A PARTIRE DA LIRE 40.000
DAL 25 AL 28 MAGGIO
GENOVA - CAGLIARI - PORTO TORRES - GENOVA
QUOTE A PARTIRE DA LIRE 37.000
DAL 28 MAGGIO AL 4 GIUGNO
GENOVA - PALMA DI MAJORCA - CADICE - MALAGA - GENOVA
QUOTE A PARTIRE DA LIRE 65.000
CON LA TURBONAVE «SYDNEY» E LA GEMELLA TURBONAVE «ROMA» SONO IN PROGRAMMA ALTRE DIECI CROCIERE ESTIVE IN TUTTO IL MEDITERRANEO E DAL MAR NERO ALLE CANARIE
Iscrizioni ed informazioni presso tutte le Agenzie di Viaggi o direttamente alla Società organizzatrice:
ITALNORD LLOYD TORINO - MILANO - GENOVA - VERONA - ROMA
DIREZIONE GENERALE TORINO VIA SANTA TERESA, 1 - TELEFONO 57.96.66 (5 linee)
E PRESSO TUTTI I RAPPRESENTANTI DELLA FLOTTA LAURO
ATTENZIONE: CONDIZIONI SPECIALI A GRUPPI AZIENDALI CIRCOLI SPORTIVI, SCUOLE E ORGANIZZAZIONI

PRESTITI
A proprietari auto, alloggi, terreni (anche se ipotecati)
Lunghe rateazioni - Celerità - Riservatezza
FINANZIARIA IMMOBILIARE FID
VIA CERNAIA, 18 - TELEFONI 542.834 - 530.445

SULLE SCENE E SUGLI SCHERMI

I CONCERTI DELL'AUDITORIUM

Un fuorilegge del Far-West

Nel programma di stasera una suite da «Billy the Kid» dell'americano Copland

Due musicisti già favorevolmente noti al nostro pubblico — il direttore d'orchestra americano Robert Feist e il pianista ungherese Andor Foldes — ritornano questa sera, all'Auditorium, per un concerto che s'inizia con l'ouverture dell'opera *Il segreto* di Bedrich Smetana (1824-1884).

Con la partecipazione del pianista Foldes (Budapest, 1913) sarà poi eseguito il giovanile *Concerto n. 2* in si bem. di Beethoven, che, dopo un «Allegro con brio» dominato da chiari influssi mozartiani, nell'«Adagio» si eleva in una sognante atmosfera di cantabilità tipicamente beethoveniana, terminando poi con un «Rondò» giocondamente punteggiato dal canto del cucù.

L'eclettico programma continua con i *Due ritratti* op. 6 di Bartok, dove i caratteri dell'inquieta e rivoluzionaria personalità del giovane musicista incominciano a delinearsi con evidenza. Questi due ritratti sono trascrizioni di musiche precedenti, e risultano costituiti da un unico tema ampiamente esposto nel primo *Ritratto ideale*, da un violino solista, che si afferma poi sempre con particolare rilievo nella densa trama contrappuntistica. Lo stesso tema sostanzia anche il secondo *Ritratto grottesco*, ma presentato sotto un aspetto «contraffatto» e sottoposto a un ritmo duro e impetuoso.

Chiude la serata una suite tratta dal balletto *Billy the Kid* di Aaron Copland (Nuova York, 1900), il musicista americano di origine russa, divenuto non solo una delle personalità più eminenti e influenti della vita musicale statunitense, dove svolge una intensa attività come compositore, direttore d'orchestra, critico e didatta, e dove è uno dei più fervidi promotori dello sviluppo di una musica con caratteri nazionali. Nella *suite* in programma — che ha per argomento le avventure d'un fuorilegge divenuto quasi leggendario in America — egli inserì canti e danze di *cowboys*: ma la più colorita ed efficace espressività egli la raggiunse nell'evocazione della misteriosa suggestione delle immense pianure del West.

l. c.

Stasera la festosa chiusura del FESTIVAL

Divi in ansia a Cannes Tra poche ore il verdetto

Si azzardano i pronostici: BRESSON contende la palma ad Antonioni ★ L'interprete di «Mouchette» non vuole diventare un'attrice ★ TOGNAZZI festeggiato per «L'immorale» ★ VANESSA REDGRAVE in vacanza a St-Tropez

DAL NOSTRO INVIATO

Cannes, venerdì sera.

Sono le ultime ore prima della premiazione. La giuria probabilmente ha già deciso da tempo, sebbene il film più bello del festival, a giudizio di molti, la si sia visto proprio ieri: Mouchette. Molti applausi a Bresson con i candidi capelli e quel volto rubizzo da gentiluomo inglese, sembrava commosso. Truffaut continuava a battere le mani e Soldati lo stesso.

Non c'era la ragazza che ha interpretato il film, Nadine Nortier, un'impiegatina di banca che aspirava agli studi e aveva dovuto lasciarli perché suo padre non poteva pagarglili. Nadine non intende fare l'attrice, con quello che ha guadagnato ha ripreso già le medie e proseguirà.

Questo bellissimo film termina con il Magnificat di Monteverdi. La musica ha sempre maggiore importanza nelle pellicole di oggi e basta un bel motivo della colonna sonora a dare fama anche al film per cui è stato scelto.

Christiane Rochefort, la capufficio stampa del festival e nota scrittrice («Le repos du guerrier» è stato un best-seller e la Bardot lo ha interpretato per gli schermi) è riuscita a vendere qui il suo volume «Les petits enfants du siècle» per un prossimo film. Anche gli affari servono alla fine; stasera si chiude.

Ieri Ugo Tognazzi ha avuto un successo personale e così Renée Longarini, che era con lui ieri a ricevere gli applausi per L'immorale. *Peccato non fossero presenti Germi e la deliziosa Stefania Sandrelli. Tognazzi, con la barba cresciuta, è tutto felice di essere stato scelto da Fellini per il film* Il viaggio di G. Mastorna. *Intanto terminerà di girare* Padre di famiglia, *con Nanni Loy, in luogo di Totò.*

Vanessa Redgrave ha deciso di passare le vacanze a St-Tropez, dove ha fissato il film Isadora Duncan.

Voci di corridoio: sembra che Blow-up *riceverà il Gran Premio. Con questa scelta, dicono, si risolvono i soliti problemi diplomatici: si premia un grande regista, Antonioni, e l'Inghilterra, che ha presentato il film.*

Maria Rossi

Tognazzi, in attesa del verdetto del festival, offre fiori a Renée Longarini e alla Bottoja

Dove andiamo stasera

CINEMA

Commedie

★ **LA RAGAZZA TE' TE'** (in prima da oggi al Vittoria): commedia d'ambiente americano con protagonista una ragazza desiderosa di farsi notare sia nel giro artistico sia in quello letterario. All'uopo spaccia come autobiografico uno sceneggiatello recentemente dato a una rivista sexy, per la quale ella non esita a farsi anche ritrarre in costumi succinti. Ne nacchera piccanti conseguenze ed equivoci amorosi, che sono il preludio di altre avventure per la protagonista, poi avviata verso un matrimonio necessario per rinsavirla. Il regista è George Sidney, interprete principale l'esuberante Ann-Margret, affiancata da Tony Franciosa e Robert Coote. A colori.

★ **LA RAGAZZA DEL BERSAGLIERE** (Nazionale): un film di Blasetti, vivace, scorrevole e patetico nel raccontare la favola d'una giovane che resta fedele al proprio amore scomparso, un bersagliere pronto a confortarla con allegro e galante fantasma. A colori.

★ **IL TIGRE** (Reposi): Casanova con due attrici di Hollywood (una delicata e autunnale Eleanor Parker, una contorcente Ann-Margret) in una commedia a tre. Colori.

★ **LA BISBETICA DOMATA** (Doria): Elizabeth Taylor e Richard Burton rispettivamente Caterina e Petruccio in una lettura trasposta shakespeariana di Zeffirelli.

★ **CAPRICE** (Romano): domina detective e spia industriale: rischia la pelle ma scopre perché le hanno ucciso il fratello. Doris Day la protagonista. Scope a colori.

Western

★ **I CRUDELI** (in prima da oggi al Corso): diretto da Sergio Corbucci, il regista di «Django», il film narra i fatti susseguiti all'assalto d'un convoglio recante un milione di dollari-carta destinati al macero. Autori della rapina il vecchio farabutto Jonas, i degni figli Jeff e Ben, il figliastro Nat. Il bottino, rinchiuso in una bara, deve essere trasferito dall'Arkansas al Nuovo Messico, e questo viaggio è occasione di molte avventure, agguati, zuffe, sparatorie secondo la tradizione del western italo-spagnoli, al cui Blasco questo appartiene. Interpreti: Joseph Cotten, Norma Bengell, Julian Mateos. A colori.

★ **KILLER CALIBRO 32** (Ideal): storia d'un platoloro da giustiziere cambiatosi in investigatore per smascherare i rapinatori d'una banca. A colori.

Fantascienza

★ **SUPERMAN VUOLE UCCIDERE JESSIE** (Cristallo): film cecoslovacco che, in chiave satirica, ironizza sui tradizionali fumetti avventurosi materializzandone alcuni eroi. Olga Beirova è la bionda Jessie, superfemmina sexy.

Drammatici

★ **I TRE AVVENTURIERI** (Lux): una donna e tre uomini cercano un tesoro in Africa. Lo trovano, ma esso non dà loro la felicità, anzi... A colori.

★ **IL DOTTOR ZIVAGO** (Ambrosio): dal romanzo di Pasternak, un film d'amore e di guerra su sfondo [illegible]

Tino BUAZZELLI
nel Carosello "Lui e Loro,,
presenta questa sera
APEROL
l'aperitivo poco alcolico

Tre nuovi film **PRIME VISIONI**

Una favola emiliana

★ LA RAGAZZA DEL BERSAGLIERE di Alessandro Blasetti (Cinema Nazionale). — E' un'affabile, simpatica favola che gioca su un elementi spettacolare tradizionale, quello dell'umore fantasma («Spirito allegro» intitolò una sua celebre commedia Noel Coward). Anche l'occupazione del film di Blasetti è di estrazione teatrale o meglio radiofonica: esso compare infatti nel radiodramma di Edoardo Anton intitolato «La fidanzata del bersagliere».

Il bersagliere Salvatore è morto per disgrazia. Anita, la ragazza che gli voleva bene e stava per sposarlo, è disperata, non dimentica l'amore perduto. Neppure lui l'ha dimenticata; preceduto dalla sua fama, ben nota marcatta dei soldati di La Marmora, ecco Salvatore ritornare alla sua famiglia terrena in tripudio, diafana visione che soltanto Anita è in grado di vedere e ascoltare.

Tenuta in giusto equilibrio tra il sorridente e il patetico, ambientata in un'Emilia idilliaca e chiassosa che ricorda quella un poco di maniera del film di Don Camillo, la favola ha un garbato sviluppo e un cocreante epilogo, discreto e commosso. Alla scorrevole progressione dei fatti si accompagna un'efficace resa dei protagonisti, così bene scelti, Graziella Granata e Antonio Casagrande.

La macchina che rivela i sogni

★ SUPERMAN VUOLE UCCIDERE JESSIE di Vladislav Vorlicek (Cinema Cristallo). — E' l'ironico film di fantascienza che l'anno scorso, arrivando dalla Cecoslovacchia, si fermò a Trieste proprio il tempo per meritare l'«asteroide d'oro» assegnatogli dai critici accreditati al festival cinematografico della «science fiction». Vi si fa la caricatura dei fumetti americani con tre principali personaggi che non fanno sentire la loro voce, ma comunicano tra di loro e con gli altri tramite le frasi inserite nella classica nuvoletta. L'esito a volte è esilarante, al pari della trovata della macchina per rivelare i sogni, che fa scoprire al una moglie avida gli intimi erotici del marito, uno scienziato debbene poi travolto in una sarabanda da vecchia camica vuota. Il mito popolare dei reccamini e a scrisce», così come certi aspetti della tecnocrazia di stato in un paese socialista, hanno nel film una gustosa presa in giro. Cinemascope bianco e nero.

In tre alla ricerca di un tesoro

★ I TRE AVVENTURIERI di Robert Enrico (Cinema Lux). — E' un film francese al quale hanno lavorato d'impegno in parecchi, dal regista agli interpreti. Il risultato è convincente a metà, sia per una sceneggiatura frantumata e a volte dispersa, sia per un soggetto non troppo organico che spezza in due la materia (prima la ricerca d'un tesoro, poi le drammatiche conseguenze d'essersi i possessori). Belle immagini parigine e africane in scope e colori; buoni interpreti. Al duo maschile Lino Ventura-Alain Delon, che poi diventa trio con l'inserimento di Serge Reggiani, si contrappone un'attrice intelligente e vibrante, una presenza fisica delicata: Joanna Shimkus. La rivedremo con gioia in un altro film dove non tenga, come qui, annacquata a metà vicenda.

a. v.

TEATRI

● IL GABBIANO (Carignano) — Nell'edizione dello Stabile diretta dal regista Enriquez, una commedia di Cecov (1896). Il figlio di una celebre attrice, confinato in campagna, insegue la gloria letteraria e l'amore. Invano: non diventerà celebre e la giovane Nina, che egli ama appassionatamente, gli verrà sottratta da uno scrittore amico della madre.

Sammy Davis in Italia con l'aereo personale

MILANO, venerdì sera.

Sammy Davis jr. verrà in Italia per tre spettacoli a Roma e Milano. Il noto cantante e attore negro-americano giungerà con il suo aereo personale all'aeroporto di Fiumicino alle 15,30 del 26 maggio. Due ore dopo terrà una conferenza stampa ed in serata si esibirà al Palazzo dello Sport in un unico spettacolo.

TEATRI E RITROVI

Prenotazioni telefoniche per biglietti salone La Stampa via Roma, 80 - telefono 55.51.13

Alfieri: stasera e domani ore 21,30 Canzoni e Tradizioni.
Auditorium di Torino: questa sera ore 21,15 Concerto sinfonico n. 22. Direttore Robert Feist; pianista Andor Foldes.
Carignano - Teatro Stabile: ore 21 «Il Gabbiano» di Cechov. Regia di F. Enriquez. Prenotaz. tel. 878.342/3; dalle ore 9,30 alle 23.
Alcione: Rivista L. Carano, M. Signorelli, Nella Colombo; or. 16,15-21,15. Maffei: «Via Barbaroux ore X» Ferrero, Rizzo, Stoneri; or. 16.15-21,30.
Alpieri - Stasera e domani 21,30 CANSSON e TRADISSION
R. BALOCCO - S. LOMBARDO
Auditorium di Torino: Questa sera ore 21,15 CONCERTO SINFONICO n. 22 Direttore ROBERT FEIST Pianista ANDOR FOLDES
SMETANA - Il segreto, ouverture.
BEETHOVEN - Secondo concerto per pianoforte e orchestra.
BARTOK - Due ritratti op. 6.
COPLAND - Billy the Kid, suite per orchestra.
Museo Nazionale del Cinema (Palazzo Chiablese): alle 17 e 21,15 rassegna cinematografica «La casa di bambola» R. Ryan, R. Stack, T. Yamaguci (First Unit, 1954, minuti 105, colori, scope).
Al Bagatella (Cavoretto 2): Hot Group. Nella sala bar: orch. bar.
Al Fiordaliso (p. Solferino, 542.822): ore 21 The Blue Stars; c. Roberto.
Arlecchino: ore 21 Don Mike.
Augustus: ore 21 The Friends.
Bolt Polar: ore 21 Ricky Glanco e «Gli Amici».
Castellino: ore 21 Franco Tozzi.
Club 84: ore 21 I Players.
Gaudio Bianco: ore 21 I Melodici.
Gay Sala: 16,45 e 21 I Guerrelo's I Sofferti. 1° consum. gratuita.
Giardino Belle Arti: Boccaccio d'Andrì Le Sol Danelop: ore 21 The George's.
Piper (telefono 537.100): ore 21 Dave Anthony Moods.
Principe: ore 21 Silvano Silvi.
Trocadero: ore 21 Enzo Salvatore.
Columbia Night Club: Attrazioni internazionali.
Crazy Club (t. 60.082): I Roll's 33.
Moulin Rouge: spettacoli ore 23,15-1,30. Orchestra Rinaldo Prandoni.
San Giorgio Valentino - Ristorante Dancing: Tony Stella ed Jo.
Voom-Voom, t. 321.040: I Samurai.
Abat-jour (Sacchi 28, 541.625): 21.
Baby Night Whisky Gogo (894.212).
Caprice (Sacchi 15): am. dischi: 21.
Holiday (Vinzaglio 3, 511.736): 21.
Lido (Mercè 422, t. 697.016): 21.
Villa Gay (Massaia 53): ore 21.
Whisky Notte, 887.563: 21 Gli Uni

danze ARLECCHINO
Domani e domenica
GIANNI PETTENATI

CHATHAM Night
Oggi debutta
ARMANDINO ZINGONE

TITO'S BAR
Via Teofilo Rossi, 9
Oggi
RIAPERTURA

WEST END Club
PATRICK SAMSON
VI ENTUSIASMERA'!
Tutte le sere ore 21-2

IPPODROMO di VINOVO
Sabato 13, ore 22: Serata danzante
I SAMURAI - I TE DEUM
CONCORSO IPPICO
Aut. EINAUDI - Mercanti 18 - t. 510.468

Vittoria: «La ragazza yè-yè» tecnic. Ann-Margret, T. Franciosa. Viet. 14.
Ariston: «Tre uomini in fuga» con Bourvil, L. de Funès, Terry-Thomas.
Arlecchino: «Quelli della San Pablo» Steve Mc Queen, R. Attenborough, R. Crenna, scope, technicolor. Orario 15; 18,30; ultimo ore 22.
Augustus: «Il Faraone» (L'Egitto senza veli) sentimentale, scope. Viet. 18.
Capitol: «Top crack» technicolor, con Terry-Thomas, Gastone Moschin.
Torinese: «A ciascuno il suo» techn. C. M. Vallone, I. Pepe, G. Ferzetti. Vietato min. anni 18. Apert. ore 10.
Alessandro: «Parigi brucia?» con J. P. Belmondo, A. Delon, K. Douglas, S. Signoret, L. Caron, C. Boyer.
Fiamma: «Parigi brucia?» con Jean-Paul Belmondo, A. Delon, K. Douglas, S. Signoret, L. Caron, C. Boyer. Inizio film ore 15,55 e 22.
Gladiatori: «Questa ragazza è di tutti» techn. N. Wood, R. Redford. V. 14.
Hollywood (tel. 851.304): «Requiescant» (Riposino in pace) Lou Castel, Mark Damon, techn. scope. Vietato 14. 1° spett. 14,30-ult. 22,30.
La Perla: «1000 dollari sul nero» Anthony Steffen, E. Blanc, technic.
Mignon: «Via Barbaroux ore X» con M. Ferrero - C. Rizzo - Stoneri. 16,15 - 21,30. Film: «OSS 117 minaccia Bangkok» in technicolor.
Messidoro: «Due sani nella manica» techn. scope, Vima Lisi, T. Curtis.
Orfeo: «Papà, ma che cosa hai fatto in guerra?» techn. scope. J. Coburn, G. Raft, D. Shaw, S. Fantoni. Orario: 14,45; 17,30; 20; 22,20.
Principe: «Hombre» technicolor, con Paul Newman, F. March, D. Clarke.
Stadium: «Due sani nella manica» techn. scope, Vima Lisi, T. Curtis.
Adriano: «Agente H.A.R.M.» techn. Mark Richman, Barbara Bouchet.
Alcione: «Jaguar professione spia» techn. «Rivista L. Carano - M. Signorelli - Nella Colombo; 16,15 - 21,15.
Alfieri: «Io non protesto, io amo» C. Caselli, L. Lorenzon, colori, scope.
Reginas: «Tobruk» technicolor, con Rock Hudson, George Peppard.
Centrale: «Le ore dell'amore». Vietato minori anni 18. Apert. ore 10.
Milano: «Totò e Cleopatra» colori, e «La congiura dei 10» colori, con S. Granger, S. Kosina. Aperi. ore 10.
Olimpia: «La rivolta dei sette» in technicolor, con Tony Russell.
Plaza: «Il figlio di Spartacus» technicolor, con Steve Reeves.
P. Nuovo: «Colpo grosso» colori, F. Sinatra, e «Dollari maledetti» colori, Dan Duryea. Apertura ore 10.
S. Felice: «I combattenti della notte» K. Douglas, Y. Brynner, S. Berger, F. Sinatra, J. Wayne, in technicolor.
Esperia: «I lunghi giorni della vendetta» techn. scope, Giuliano Gemma.
Giardino: «La notte dei generali» tecn. sc. P. O'Toole, O. Sharif. Viet. 14.
Miralfiori: «Febbre sulla città» techn. Ann-Margret, Michael Park.
Vittoria: «I protezionisti» scope, technic. P. Lanzarini, C. Cardinale, L. Marvin, R. Ryan, J. Palance.
Ambra: «Delitto perfetto» techn. di A. Hitchcock, con G. Kelly, Miliand.
Arlecchino: «Tom e Jerry per qualche formaggino in più» in technicolor.
Eliseo: «Colpo mancino al servizio di Sua Maestà Britannica» technicolor, scope, R. Harrison, A. Cali, M. Lee.
S. Paolo: «La resa dei conti» techn. scope, Tomas Milian, L. Van Cleef.
Artisti: «Linea rossa 7000» technicolor, con John Robert.
Belgio: «Nevada Smith» technicolor.
Corallo: «Khartoum» in technicolor, Charlton Heston, Laurence Olivier.
Erbanno: «Incompreso» col. A. Quayle, C. Mail, S. Calagrande, G. Granata.
Orfeo: «Ciao il soldato» techn.
M. Venezia: «Non stuzzicate la zanzara» colori, R. Psycha, G. Manisa.
Astra: «Tobruk» technicolor, scope, Rock Hudson, George Peppard.
Borgo: «Ha bellato una sola estate» Ulla Jacobsson. Vietato min. anni 16.
Eliseo: «Ringo del Nebraska» Ken Clark, J. Bastien, in technicolor.
Massaua: «Sposi, lei è favorevole o contrario?» Sardi, S. Mangano, tech.
Odeon: «Femmina a prezzo fisso». Vietato ai minori di anni 18.
Sitea: «La resa dei conti» techn. sc. L. Van Cleef, T. Millan, W. Barnes.
Adua: «Sexy follie» tec. sc. Viet. 18.
Ars: «Madame X» techn. scope, Lana Turner, John Forsyth, R. Montalban.
Aurora: «La conquista del West» techn. J. Wayne, G. Peck, J. Stewart, H. Fonda, R. Widmark, C. Jones.
Brancaleone: «Come rubare un milione di dollari e vivere felici» technicolor, Audrey Hepburn, Peter O'Toole.
Maestoso: «La contessa di Hong Kong» technic. scope, di C. Chaplin, con S. Loren, M. Brando. Apert. 14,30.
Nord: «I due figli di Ringo» techn. Franco Franchi, Ciccio Ingrassia.
Nuova Fortitudo: «Funerale a Berlino» technicolor, con Michael Caine.
Orione: «Oggi, domani, dopodomani» colori, M. Mastroianni. Vietato 18.
Palermo: «Quittar Memorandum», techn. sc. G. Segal, A. Guinness.
Sociale: «La resa dei conti» techn. scope, Tomas Millian, Lee Van Cleef.
Zenith: «Sangaree» con Fernando Lamas, Arlene Dahl.
Cairoli: «I pistoleri maledetti» con Audie Murphy, B. Cooper, technic.
Colosseo: «Requiescant» (Riposino in pace) L. Castel, M. Damon, R. Frey, colori, scope. Vietato min. anni 14.
Continentale: «Tobruk» Rock Hudson, George Peppard, G. Stockwell, col. sc.
Fiera (c. Monce. 241): «Il sicario stroppato» technic. P. Newman, J. Andrews; regia di A. Hitchcock.
Ghigo: «La morte colpisce a tradimento» R. Carson, G. Vint, colori.
Italia: «Questa ragazza è di tutti» techn. sc. Natalia Wood. Viet. 14.
Modernet: «Gli eroi di Fort Worth» E. Purdom, e «Le spie amano i fiori» R. Browne, E. Daniell, technicolor.
Piemontese: «Colpo maestro al servizio di S. M. Britannica» colori, scope.
R. Margherita: «Febbre sulla città» techn. Ann-Margret, Michael Park.
Rubino: «Il grande colpo dei 7 fratelli» colori, scope.
S. Cuore (Mirafiori 96): «Bernadette» Jennifer Jones. Apertura ore 19.
S. Carlo: «Marines all'inferno» techn. Jim Davis, John Mesen.
Sonzio: «I nostri mariti» Ugo Tognazzi, M. Mercier, A. Sordi. Ap. 15.
Bianca: «Uccidete Johnny Ringo» tecnic. scope, con Brett Halsey.
Doria: «Non faccio la guerra, faccio l'amore» Catherine Spaak, technic.
Ronda: «Djurado» technicolor, scope. Montgomery Clark, Scilla Gabel.
Alba: «Né onore né gloria» techn. sc. A. Quinn, A. Delon, C. Cardinale.

ECHI DI CRONACA

Nuovi libri di saldo alla Libreria Casanova

Rinnovato vertiginoso assortimento italiano straniero per ricerche, studio, curiosità. Stampe antiche Piemontesi. Ingresso libero. Casanova, p. Carignano e via Bellisti.

Porte pieghevoli Divisette Via Bagetti 25

(angolo c.so Francia 21). Tipi di lusso in similpelle, stoffe, vellutì pregiati, legni. Tipo speciale per tinello - cucinino. Anche tipi economici. Telefonare 741.471 - 745.191.

Copritermo brevetti Alpha

Arte alla pulizia della casa. Chiedete preventivo gratuito preintelaiatura a L. Pellini, via Cumiana 35, tel 851.450.

Abbigliamento elegante Abel - Piazza Adriano 15/A

Veste il Signore in Lebole. La Signora e la Signorinetta in Arcelli Lebole. Tel. 745.444.

E' urgente l'idraulico o l'elettricista?

Chiamate 885.885. Servizio rapido, riparazioni accurate.

Cinque prodotti decorativi

Idropittura lavabile L. 400 kg. Tempera esterni ecc. L. 280 kg. Smalti lucido mobili L. 650 kg. Oleosintetico esterni L. 500 kg. Smalto satin. opaco L. 600 kg. Cera antiadrenicol L. 350 kg. Copriepigali - Rusconi; Parati 3000 Colori. Artisti 66, Torino.

La TV non funziona? Tel. 251.677 - 296.949

877.875 la ORTES. Bertuzzi «Org. Tecnico Subito concede in prestito una tv portatile. Servizio celere diurno e serale.

Fiducia per fiducia Fart provvede tutto

Fart - Piazza Adriano 15, a rate vende tutto di tutto. Fart, Piazza Adriano 15, ha tutto Tutto per tutti a rate senza cambiali senza interessi. Fart - Piazza Adriano 15 (inizio v. Paolini - Tel. 736.669

Tappezzeria in carta

Rendete gaia la vostra casa acquistando la tappezzeria direttamente dalla fabbrica, via Mad Cristina 125, che vi offre un vastissimo assortimento ai prezzi più convenienti.

CAPITOL
OGGI
Un film scanzonato!
Un film allegro!
Un film per tutti!

TOP CRACK
TERRY-THOMAS - GASTONE MOSCHIN
DANIELA RIANCHI
LUCIANO SALCE

PAGA o NON PAGA?
CONTROLLO TELEFONICO
PREZZI CAMBIARI
ABBONAMENTI MENSILI
CIC - CAMPANINO, t. 511.597 (To)

Dott. P. ADLER - Specialista Malattie della pelle e veneree
Via Cesare Battisti 2 angolo via Roma Ore 10,30-13; 16-20; Fest. 10-12; t. 545.666

Alla Galleria d'arte moderna
Si apre domani il Festival Usa del nuovo cinema
Organizzato dall'Assessorato all'istruzione ed alla gioventù del comune di Torino, dall'Assessorato all'istruzione della Provincia e dall'Unione Culturale, con la collaborazione del Museo del Cinema e del Gruppo piemontese giornalisti cinematografici, avrà luogo alla Galleria d'arte moderna, da domani al 31 maggio, la prima rassegna europea del New American Cinema Group.
Il New American Cinema Group è costituito dai maggiori registi americani di avanguardia e rappresenta un movimento di contestazione al cinema tradizionale hollywoodiano.
La presentazione a Torino, in «prima» europea delle opere più recenti, molte delle quali inedite, dei maggiori registi del Gruppo rappresenta un avvenimento di indubbio interesse artistico e culturale.
La presenza di Jonas Mekas, teorico riconosciuto del movimento, e di Jerome Hill, cosceneggiatore di altre grande maestro di interpretazione.

GRANDE PRIMA
OGGI al CORSO
IL REGISTA di «DJANGO» presenta una nuova, spietata e violenta avventura nel «WEST» americano, che, per la sua spettacolarità supera ogni immaginazione
DOPO I SUCCESSI DI MINNESOTA CLAY E DJANGO UN ALTRO FILM DI SERGIO CORBUCCI
JOSEPH COTTEN
NORMA BENGELL
JULIAN MATEOS
i CRUDELI

VIETATO AI MINORI DI ANNI 14
E' UN FILM CINERIZ

OGGI - VITTORIA - OGGI
Una graziosa e conturbante ragazza ANN-MARGRET, la bella del giorno, con piccanti trovate ed equivoci divertenti, porta al matrimonio TONY FRANCIOSA, ultimo vero «play-boy» e irresistibile Don Giovanni
ANN-MARGRET TONY FRANCIOSA

VIETATO AI MINORI DI 14 ANNI

LALLA LEONE solleva polemiche

Non ha l'età per cantare in tv

La ■ di Bari (16 anni) è riuscita comunque a partecipare al concorso «Un disco per l'estate» - All'estero invece è già molto richiesta

■ prenderanno le polemiche che ingramma dove si esibiscono la sua apparizione sul video [le maggiori cedette del mondo. Lalla la presentato tre motivi in ripresa diretta, perché contrariamente alla nostra televisione non è permesso cantare in play back. L'hanno riconfermata per l'aiuto e ora ha in progetto una tournée in Giappone; in questi giorni partecipa a una tournée ■ Pippo Baudo.

E' una ■ dai ■ terè spiccatissimo, forse perché ha iniziato a lavorare quasi in culla. Aveva 4 anni quando per caso cantò in *El Teresa* (davanti a Ingrid Bergman e a Rossellini. A 7 cominciò ad esibirsi quasi da professionista, 500 lire per sera) nei circoli privati della sua città, Bari; a 13 anni la scali Mediuno e la tribù al microfoni dello sala d'incisione, a 14 ■ la cantante fissa di *La canzonetta* ■ Radio Bari. Adesso duello polemiche televisivo ed è stata scelta da un'importantissima ditta di organi elettrici ■ farne la dimostrazione in tutto il mondo. Hanno preferito una ragazzina come lei a un solone navigato.

Insomma è una giovane davvero eclettica e io ne ho avuto la dimostrazione un mese fa quando fu ospite a «Canzoni del mare» a Cefalù durante una manifestazione «Onda-mare».

I fotografi erano impazziti all'idea ■ dover fotografare sulla sua personalità colonia e riflessi i modelli delle lussuosissime [indossatrici] ■ i valori delle ■ speciali. Sebbene Lalla si dimostrò molto abile: sfrecciando velocissimamente, nascondendosi dietro ■ riesce a mascherare i particolari degli abiti e non tutta la figura. Se ■ cavò brillantemente.

Adele Gallotti

Milano, venerdì sera.

Nel programma radio-televisivo *Un disco per l'estate* avrete sentito una ragazzina, Lalla Leone (ha ■ 16 anni e ■ lunga coda di capelli biondi) presentare uno shake ■ Zavallone *Non mi capisci*. I telespettatori ■ saranno divertiti a vedere una cantante coal fresca, inusualmente a posto (ha frequentato il Conservatorio di Bari) e non con-

Lalla Leone, 16 anni, è la nuova rivelazione canora italiana

Si conclude stasera il ciclo ■ cinematografica

Alle ore 21 nella sala conferenza della Civica Galleria d'Arte Moderna (corso Giuseppe Ferraris 30) avrà luogo la proiezione del film «Giulietta degli spiriti» di F. Fellini. L'opera, che concluderà il terzo ciclo di cultura cinematografica dedicato al cinema italiano contemporaneo, sarà presentata da Piero Perona. Al termine della proiezione, come di consueto, si aprirà un dibattito diretto da Angelo Schwarz.

I biglietti d'invito si potranno ritirare liberamente presso l'Ufficio Problemi della Gioventù, via Belzbersaglio 5.

QUESTA SERA ALLA TV

LA SCELTA DEI PROGRAMMI PER I DUE CANALI

«Il misantropo» di Molière sul Primo
Come ■ i bimbi per il Secondo

● La celebre commedia con Sbragia e Lea Massari - ● Una nuova rubrica di divulgazione scientifica - Dischi per l'estate

Lea Massari (dis. ■ Chicco) interpreta «Il misantropo» in ■

Un'altra serata televisiva da non perdere per gli appassionati della prosa, mai stati chiusi come in questo mese di maggio, con la ripresa in onda sul Primo Canale, ad appena un settimana di distanza da un altro dei grandi capolavori di Molière, il programma è completato dal profilo di un soprendente che la Chicco giudicò in cita un po' ingombrante e che i dirigenti televisivi considerano evidentemente tale anche da morto. Più modesta la proposta del Secondo con l'accordo di un breve corso di consistenza pratica presentazione, seguito dalla quarta puntata della rassegna di cantanti aspiranti al premio Disco del 1967.

* *

Alle 21, sul Nazionale, vi darà in onda Il misantropo di Molière, per la regia di Filippo Rollini. Ancora una di quei testi classici godibilissimi da chiunque, tal quale in commedia goldoniana. Anche se si muove nell'ambiente delicato società francese del Seicento, saturnino nella sua bassezza e nella sua ipocrisia, il protagonista è una di quelle figure umane dell'assoluta verità e attualità di ogni compromesso ■ cui non si è preso, fortunatamente, neppure oggi il verso. La sua misantropia è tutt'altro che costituzionale ma nasce da un carattere leale ed aperto come ostile rifiuto ad ogni bel più facile accomodamento.

Alceste è infatti un misantropo per forza di cose piuttosto che per vocazione. E' il suo inflessibile amore per la verità e per la virtù che lo porta ad essere in perpetuo contrasto con il mondo farisaico in cui vive. L'amore per la vivace Celimene, una della vedove civette quanto maldicenti, che vuol perseguitantemente attorniata da un folto stuolo di corteggiatori, gli procura non pochi incidenti e seccature. Ma tutto egli è disposto a sopportare per amore di lei, tanto che, quando la donna è abbandonata dai suoi spasimanti che ne hanno scoperto la doppiezza, è proprio lui l'unico a perdonarla, a comprenderla e, infine, a chiederla in moglie.

L'unica condizione che Alceste pone alla futura sposa è quella di abbandonare la città per vivere con lui nella tranquilla solitudine della campagna. Ma la vacua pettegolina è incapace di staccarsi dal suo mondo e il misantropo se ne andrà da solo, mentre lei si prepara a rientrare in quella società sempre pronta a perdonare alle belle donne i loro peccatucci (che sono poi i suoi) ma altrettanto severa nel stigmatizzare chi ha il grosso torto di chiamare le cose con il loro nome.

Anche il misantropo, come gran parte del teatro di Molière, rimasto per molto tempo in ombra in Italia dopo i teatri ottocenteschi, è una riscoperta di questo dopoguerra ed a riportarlo in onore fu nel 1950 il Piccolo Teatro di Milano, per la regia di Strehler e nell'interpretazione di Gianni Santuccio.

In questa edizione televisiva, che si promette assai accurata, il ruolo del protagonista è tenuto da Giancarlo Sbragia, mentre Lea Massari, attrice assai discontinua ma che si è fatta recentemente apprezzare come Monaca di Monza nel televisione e i promessi sposi, sarà la volubile Celimene. Anche il resto del cast è di tutto riguardo ed includo Alberto Bonucci, Gianfranco Ombuen, Lia Angrisani, Gigi Proietti, Carlo Giuffrè, Paolo Todisco e Giovanna Lenzi.

* *

Alle 22,30, ad ora piuttosto avanzata, ma non senza ragione, verrà trasmessa Prima Mazzolari, un documentario che doveva fare parte del prossimo fascicolo di «Almanacco», programmato la sera di giovedì scorso e che poi fu sospeso all'ultimo minuto. Perché? La ragione che il regista cinematografico Ermanno Olmi aveva preso troppo sul serio il suo compito di biografo di ■ dei preti più «scomodi» che il clero italiano abbia espresso nell'ultimo scorcio del secolo, amico dei poveri e nemico di ogni privilegio e dittatura, di un amore e di uno sdegno politici. Nel filmato si intervista un prete [...] sull'antimilitarismo e sull'antimilitarismo del personaggio ed a contrapporlo c'era un vecchio prete di «Comunità Luce». Una sfilata di cappellani militari della milizia fascista.

Posto in boccatura così irritabile, il compito di rimediare due sfrontatori è stato affidato ad un altro Olmi (omonimo della moglie di Ermanno Olmi) e con il giornalista Gino Lupichi, i quali hanno portato a termine una buona generale della sceneggiatura di un film che sarà similmente sul tema albanese durante l'ultimo conflitto.

Protagonista principale del nuovo lavoro di Olmi, che provvisoriamente ha il titolo di «Ospedale da campo», sarà un tenente medico, il cui personaggio sarà probabilmente affidato a Marcello Mastroianni.

◆ Al fine club Garibaldi (v. Pietro Giuria 30) stasera, alle 21, sarà proiettato il film sovietico «L'educazione dei sentimenti», di Donskoj.

Il regista Olmi prepara un film per Mastroianni

Rapallo, venerdì sera.

Ermanno Olmi, che si trova da qualche giorno a Lavagna, si è incontrato a Rapallo con lo scrittore Luciano Bianciardi e con il giornalista Gino Lupichi, i quali hanno portato a termine una bozza generale della sceneggiatura di un film che sarà similmente sul tema albanese durante l'ultimo conflitto.

Protagonista principale del nuovo lavoro di Olmi, che provvisoriamente ha il titolo di «Ospedale da campo», sarà un tenente medico, il cui personaggio sarà probabilmente affidato a Marcello Mastroianni.

◆ Al fine club Garibaldi (v. Pietro Giuria 30) stasera, alle 21, sarà proiettato il film sovietico «L'educazione dei sentimenti», di Donskoj.

OGGI SUL VIDEO

Primo Canale (nazionale)

17 —: Corsa Tris di Trotto, da Napoli.
17,30: **Telegiornale** del pomeriggio.
17,45: Tv dei ragazzi (Chicco-Telefilm).
18,45: Convegno di musica da camera.
19,30: Sapere, «Storia dell'economia italiana».
19,45: Sport - Cronache Italiane - Oggi al Parlamento.
20,30: **Telegiornale** della sera.
21 —: Il Misantropo, di Molière con Giancarlo Sbragia.
22,30: Primo Mazzolari: un testimone della verità.
23 —: **Telegiornale** della notte.

Secondo Canale

18 —: Sapere, corso di inglese.
21 —: **Telegiornale**.
21,15: Aspettando il bambino, «I primi due mesi».
22,05: Vetrina di «Un disco per l'estate».

TELEVISIONE SVIZZERA. — 17: Mirmondo - 18,15: Telegiornale - 19,20: Cappuccetto a pois - 19,50: Una canzone per tutti - 20,20: Telegiornale - 20,40: Il ragionale - 21: Nelle ■ Carnovale - 21,50: Il globo - 22,20: Telegiornale - 23,30: Week-end.

I PROGRAMMI DI ■

PRIMO CANALE. — 16,30: Giocagiò - 17: Ippica - 17,30: Telegiornale - 17,46: Chissà chi lo sa? - 18,45: Londra - ■: Sette giorni ■ Parlamento - 19,46: Tempo dello spirito - 19,53: Sport - Cronache ■ lavoro - 20,30: Telegiornale - 21: Sabato sera - 22,15: Domenica nel Mexico - 23: Telegiornale.

SECONDO CANALE. — 18: Sapere - 21: Telegiornale - 21,30: Canti popolari - ■ Italia-Polonia di pallacanestro - 22,30: Perry Mason.

Programmi della RADIO

VENERDI' 12 MAGGIO

PROGRAMMA NAZIONALE. — Ore 13: Giornale radio - 13,15: Giorno per giorno - 13,20: Punto e virgola - 13,30: Carillon - 13,33: Orchestra canta - 14: Regionali - 14,40: Tabaldone Italiano - 15: Giornale radio - 15,10: Tabaldone Italiano - 15,35: Parsac Sebastiano - 15,40: Autoradioradunu - 15,45: Relax a 45 giri - 16: «Michelangelo».

Ore 16,30: Corriere del disco - 17: Giornale radio - 17,20: Cantando in jazz - 17,45: Tribuna dei giovani - 18,15: Per voi giovani - 19,15: Ti scrivo dall'ospedale - 19,30: Cronache di ogni giorno - 19,35: Long-play - 19,55: Una canzone... - 20: Giornale radio - 20,15: Canta G. Christian.

Ore 21 ■ Concerto sinfonico diretto da Giulio Rectofo con la partecipazione del soprano A. Malipiero, del mezzosoprano A. M. Reta, del tenore R. Cavallaro e del basso P. Clabassi - 21,55: Parliamo di spettacolo - 22,10: André Kostelanetz e la sua orchestra - 22,30: Chiara fontana - 23: Al Parlamento - Giornale radio.

SECONDO PROGRAMMA. — Ore 13: Hit parade - 13,30: Giornale radio - 14: Jukebox - 14,30: Giornale radio - 14,45: Amici del disco - 15: Discolux - 15,15: Direttissimo - 15,30: Giornale radio - 15,35: Incontro con Da Chicco - 16: Musiche via satellite - 16,30: Notiziario.

Ore 16,35: Tre minuti per te - 16,38: Ultimissima - 17: Buon viaggio - 17,05: Un disco per l'estate - 17,25: Notiziario - 17,35: L'operetta - Non tutto ma di tutto - 18,25: Sui mercati - 18,30: Notiziario - 18,35: Classe unica - 18,50: Appuntamento in musica - 19,23: Si o no - 19,30: Radiosera - 19,50: Punto e virgola.

Ore 20: Il viaggio del Sig. Dapertutto - 21: Meridiano di Roma - 21,30: Giornale radio - Cronache del Mezzogiorno - 21,50: Musica da ballo - 22,30: Giornale radio - 22,40: Benvenuto in Italia per i turisti stranieri.

TERZO PROGRAMMA. — Ore 14,30: Concerto operistico - 15,30: Musiche di Haydn, Bartok - 16: Musiche di Debussy - 17: Le opinioni degli altri - 17,10: Musiche di Mozart - 19,15: Quaderno economico - 19,30: Musica leggera - 19,45: Piccolo pianeta: vita culturale - 19,15: Concerto serale - 22,30: L'idea moderna della materia - 23: Il folk italiano - 23: Giornale del Terzo - 22,30: In Italia e all'estero - 22,40: Idee e fatti della musica - 22,50: Poesia nel mondo - 23,05: Rivista delle riviste.

Il «meglio» alla ■

La «Follia ■ **settecentesca», ape programma di concerto in onda alle 20,40 sul Nazionale, fu composta da Rossini nel 1863-'64 per quattro voci soliste, coro con accompagnamento di organo e due pianoforti. Sul manoscritto Rossini annotò la frase: «Buon Dio, ecco finita quella piccola Messa. Ho scritto della musica sacra? Ero nato per l'opera buffa, ne ho sai bene! Pure istruzione e un po' di sentimento: ecco tutto. Che ti sia benedetta, e accordami il Paradiso».**

L'edizione postale del «Viaggio del signor Dapertutto», in onda sul Secondo alle 20, abbraccia i primi cinque anni del secolo vaticinato e cantato in una scatrinbanda dal protagonista (Giulio Oft) tra musiche e personaggi dell'ultimo periodo della «belle époque». Partecipa alla trasmissione Lilla Brignone che reciterà con Gino Mavara in un breve atto unico di Courteline.

NUOVI DISCHI

Il «Cavaliere» straussiano sarà popolare?

L'opera inclusa nella collana divulgativa «Ases di quadri», serie «Grandi Opere», in «cavaliere» Rosenkavalier rappresentata per la Decca un non comune atto di artistico coraggio. Le edizioni divulgative infatti, sostenute dall'incentivo del prezzo ridotto, fanno generalmente leva su esigenze culturali meno impegnative. L'ampio lavoro straussiano invece, privato della vivacità dell'altrimenti fattore scenico, non è di quelli che possono esaltare facilmente un pubblico di discofili neofiti, richiedendo all'ascoltatore una preparazione particolarmente compiuta sul piano storico-letterario non meno che musicale.

L'edizione discografica di cui ci occupiamo attualmente è la ristampa, trasferita con opportuno ridimensionamento di spazio nella cifra di ■ economico, di un'incisione il cui originale risale al 1954 e potrà tornare utile a quanti — primi fra tutti gli spettatori torinesi della recente uscita al Nuovo — desiderano approfondire e integrare la propria conoscenza di un'opera che, ■ psicologicamente nei poesi di lingua tedesca e anglosassoni, non ha è affatto in Italia.

L'interpretazione si muove di un «mood» di ottimismo conservativo dal complesso Erich Kleiber, il quale accosta all'umbratile malinconia decadentistica della partitura non meno di solidamente anche la superstite vena romantica, attenua il calore degli accenti, la corposità opprimente del canto degli archi, l'intensità cromatica dei fiati e di tutta l'orchestrale compagine orchestrale della splendida Filarmonica ■ Vienna.

Eccellentemente e stilisticamente impeccabili sono sia la magistrale Senta lucinea del ritratto del protagonista, sia la ancor più Maria Reining (la Marescialla) e Hilde Güden, una Sofia dal timbro parisiano e sono quanto il personaggio. Ludwig Weber è ■ sanguigno e delineato con acuta penetrazione psicologica e Alfred Poell un composto Faninal. Nei numerosi ruoli minori, tutti sostenuti con encomiabile proprietà, si distinguono alcuni cantanti ■ dirige quali Hilde Rössl-Majdan, Walter Berry e Anton Dermota.

r. gu.

Nancy canta con papà

● NANCY E FRANK SINATRA incisero in un 45 giri *Separate*. Papà e figlia interpretano Give her love e Somethin' stupid: un vero successo! Il duetto familiare non mancherà di entusiasmare tanto i giovani [...] questo gli appassionati ■ e musica confidenziale a. Giudizio: ottimo.

Adamo e Allah

Musica leggera

■ ADAMO rinverdisce ■ sua popolarità con l'ultimo 45 giri Vous êtes Padrone che reca due canzoni di effetto: Intieme e Inch'Allah. Denso di sentimentalismo il primo brano; ricco di spiritualità il secondo. Nel complesso sono due canzoni molto convincenti di quel la lanciato dal giovane italo-belga. Giudizio: buono.

● SHIRLEY BASSEY, l'affascinante cantante mulatta che ha lanciato i motivi di successo della rivista americana, si ripresenta al pubblico con un 33 giri United Artists in cui ha inciso un repertorio di canzoni di Rodgers, Hammerstein, Berlin. Shirley riconferma così le sue inconfondibili doti interpretative. Giudizio: ottimo.

● RICKY GIANCO affronta il celebre motivo di Bob Dylan: *Just like a* ■ man tradotto in italiano (Come una donna) dallo stesso interprete. Nella seconda facciata del 45 giri Ricordi troviamo *Un altro paese* che va alle conquiste dei giovanissimi. Giudizio: buono.

u. s.

«Trallaleri» genovesi e ritmi latino-americani

Due diversi esempi di musica popolare propone una nuova collana «Folk serie Tricolore» della Cedi torinese. LA PARTENZA (TC 35003) è dedicata ai «trallalleri» genovesi, cioè a quei canti polifonici, di origine oscura — si dice che siano nati sul mare — ma indiscutibilmente antichissima, che ancora oggi costituiscono il repertorio di molte e bravi corali della Liguria. Li presentano con le loro tradizionali e accompagnamento di chitarra i fratelli Ludovico e Gino Carlin, Andrea Pola e Gaetano Scotto — un marellaio, due portuali e un tranviere — che proprio ieri sera hanno cantato a Torino con un applaudito concerto al Folk Club di corso Unione. L'autenticità di questi canti è compromessa dallo straordinario virtuosismo degli esecutori.

Il secondo «long-playing» della Cedi s'intitola ANDES-CARIBE (TC 35001) e riporta canzoni e danze di quattro paesi dell'America Latina che fu possibile ascoltare la scorsa estate dagli scatenati artisti del «Balletto grancolombiano» durante la loro prima «tournée» italiana. In quell'occasione furono registrate le musiche del Perù, Ecuador, Colombia e Venezuela raccolte ora in questa antologia di notevole interesse culturale oltre che, s'intende, di piacevole ascolto.

* *

Quarant'anni di pubblicità radiofonica in Italia sono condensati in un 33 giri Fonit-Cetra (nuovi commercio edito dalla Siprs. Chi crederebbe che un argomento in sé abbastanza arido possa offrire quel un'ora di schietto divertimento? Eppure il disco, curato con intelligenza da Edoardo Mascardi e presentato con spirito da Ugo Gelani, riesce ad essere un interessante e vivace documento del costume italiano dal 1928 ad oggi, da quando cioè la radio timidamente «faceva réclame», come si diceva allora, a quando sviluppo, sino alle complesse forme attuali di maestria propagandistica commerciale.

a. bi.

DA

Caudano

Per la festa della mamma troverete tutti i migliori regali di oggetti utili per ■ casa, che ■■■■ i doni più graditi ■■■ vostre mamme!

■■ ■■ POZZI decoro ■■■■

SERVIZIO PIATTI CERAMICA con decoro DESIRE'

■■ DI PELTRO ■■■ SCURO

SERVIZIO ■■■ ■■

BATTERIE SMALTATE a disegni BEAT

BICCHIERI ■■■ ■■■■■ E ■■■■ CRISTALLIN

PENTOLE A PRESSIONE "ELITE" ■■■■ ■ 5 e 7 litri

TRITACARNE-GRATTUGIA con funzionamento elettrico

In tutti i negozi CAUDANO ingresso libero:
TORINO - Via Lagrange, 45 - Telef. 51.33.51 (5 linee)
ALESSANDRIA - Via Trotti, 20 - Telef. 54.389
■■■■■ - Via della Repubblica, 7 - Telef. 65.340
ESPOSIZIONE MOBILI E ATTREZZI PER IL GIARDINO:
Strada Orbassano Bruino a Km. 2 da Orbassano
CASA FONDATA NEL 1854 ■ sempre specializzata in articoli casalinghi a ■ regalo

Il medico della famiglia

La pillola della felicità - Immunoterapia - Impariamo a concentrarci - Idiosincrasia Prende il riposo troppo seriamente - Erbe medicinali e artrite - L'infantilismo del capo sezione - Lenti spesse - Disordini intestinali - Involuzione - Complesso d'inferiorità

Superata la cinquantina molte donne hanno più tempo libero. I figli sono ormai sposati (con'è naturale che avvenga) ed anche al sentono «disoccupate». Si trovano particolarmente male quelle che in precedenza non hanno coltivato qualche inclinazione: ad esempio per le arti, la politica, il diporto, la lettura, gli spettacoli. Queste donne sono portate a concentrare tutta l'attenzione sulla propria persona: e piccoli disturbi, un tempo trascurati perchè insignificanti, adesso diventano importanti. A volte compaiono dolori alla schiena, altre volte si apre: insorge un'insonnia di origine nervosa, ■■■ mai provata prima. Tutte cose spiacevoli, che presentano tuttavia un vantaggio: quello di costituire un eccellente argomento di conversazione in famiglia e soprattutto con le amiche. Si consulta spesso il medico. I responsi sono quasi sempre identici: la «pazienza» è sana, gli esami di laboratorio risultano negativi, ecc. Una delusione per l'interessata, che sperava in qualche cura, forse persino in una piccola operazione che la collocasse improvvisamente al centro dell'attenzione di parenti ■ amici. Questo ultimo fenomeno è particolarmente diffuso negli ■■■ Uniti, dove, secondo recenti statistiche, ogni anno 300 mila donne si sottopongono ad interventi chirurgici non strettamente necessari soltanto per sentirsi circondate di attenzioni, di affetto, di fiori. Ma questa soddisfazione è effimera: finisce con la convalescenza e tutto torna come prima.

Il sistema migliore per colmare il «vuoto» interno ai 50 anni è quello, cercare per tempo nuovi motivi di interesse. Medici e psicologi ne suggeriscono soprattutto uno: il giardino. «Circondatevi — dicono — di attenzioni come ■ primi mesi di matrimonio, fate con voi lunghi viaggi, interessatevi delle cose che l'interessano: i risultati, sotto forma di una nuova felicità, non potranno mancare.

* *

Il signor Gennaro T. domanda:

«Che cos'è l'immunoterapia?».

Un metodo per curare le infezioni mediante sostanze che producono immunità.

* *

Lettera ■ (Sanremo Ignazio L.)

«Come può uno studente migliorare il proprio potere ■ concentrazione?».

Bisogna anzitutto che l'interessato veda chiaramente la mèta da raggiungere: ciò deve sembrare la sua mente da tutti i pensieri non necessari, respingere il richiamo degli svaghi preferiti ed infine — cosa di fondamentale importanza — organizzare razionalmente il proprio lavoro intellettivo.

* *

La signorina Fiammetta G. domanda:

«Che cos'è l'idiosincrasia? Una nostra zia non perde occasione per dire di quella: ma forse neppure lei conosce con esattezza il significato di questa parola».

L'idiosincrasia è una particolare avversione costituzionale per determinate sostanze.

* *

Un diabetico ci scrive:

«Mia moglie di 47 anni rimane a letto cinque o sei giorni al mese. Dice che lo fa perchè si sente debole. Ma allo zero non perde appetito telefonico o va al cinema o a trovare le amiche. Ha anche un appetito da leonessa e dorme benissimo (si capisce, le preoccupazioni le lascia tutte a me!). La mia domanda è questa: si tratta di una malattia?».

Non conosciamo malattie che richiedano questo tipo di cura. Forse ■ moglie ■ soltanto un po' pigra e viziata. Provi a scuoterla: non le farà poi tanto male.

* *

Una lettrice scrive:

«E' vero che — come asserisce una mia vicina di casa — ci sono erbe medicinali capaci di guarire l'artrite?».

Purtroppo quasi ■■■■■■ erbe non possiedono virtù magiche. Se Lei soffre di artrite, consulti un medico per la cura adatta.

* *

■■ impiegato statale ci scrive:

«Tutti dicono che il nostro capo sezione è affetto da infantilismo. Ma che cosa s'intende esattamente per infantilismo?».

La presenza delle caratteristiche irrigidirsi, cioè infantili, nell'età adulta. Nel caso in questione, questa parola ■■■■■ intesa in senso figurato: con tutta probabilità si tratta di una manifestazione di malumore verso una determinata persona.

* *

Un lettore domanda:

«Perchè molte persone ■■■ vedette a portare occhiali con lenti terribilmente spesse?».

Queste lenti si rendono necessarie in ■■■ fortissima miopia o dopo una operazione di cataratta.

* *

Risponde a Giacomo N.: Sì, chi viaggia molto è soggetto più d'ogni altro a mutamenti nelle abitudini intestinali. Trattiamo l'argomento in maniera più esauriente in un prossimo futuro.

* *

Una mamma ci scrive:

«Il professore di matematica di mio figlio dice che il ragazzo ha subito un processo involutivo. Che ■■ significa?».

■■■■■■■■ della matematica ■■ figlio ■ perso terreno, tornando ad un livello di preparazione già acquisito in passato.

* *

Un lettore domanda:

«Quali sono le manifestazioni esteriori del complesso di inferiorità?».

Le manifestazioni del complesso d'inferiorità possono essere nettamente contrastanti: timidezza e diffidenza o esibizionismo ed aggressività. ■■■■■■■■ vicini presentano ed attribuiscono non sono altro ■■ poveri infelici, deboli ed incapaci: la loro aggressività è soltanto una forma di difesa.

(Copyright della «Chicago Tribune» e di «Stampa Sera»)

Un medico risponde

Torrone di ■■■ e cioccolato

Per chi soffre di ■■■■■■■■ ■■■■■■■■

FIGURE E VICENDE DELLO SPORT

Brivido ad Indianapolis

Graham Hill: «testa-coda» ma senza guai

Graham Hill (a sin.) ex campione del mondo d'automobilismo

INDIANAPOLIS, venerdì sera.

Le prove della «500 miglia» di Indianapolis sono destinate quest'anno ad uno svolgimento drammatico. Martedì scorso toccò all'austriaco Jochen Rindt di essere protagonista di una uscita di pista nella quale la sua vettura andò paurosamente bruciata. Ieri gli incidenti sono stati addirittura due. Jimmy Mc Elreath, uno dei piloti americani più noti, ha perduto due ruote e la sua vettura si è infilata in piena velocità all'interno del prato; fortunatamente, malgrado quattro o cinque testa-coda, la macchina non si è capovolta e Mc Elreath se l'è cavata soltanto con un po' di spavento.

Meno grave l'incidente all'ex campione del mondo, l'inglese Graham Hill che in una delle quattro curve del circuito ha compiuto con la sua «Lotus-Ford» un testa-coda abilmente controllato prima che la vettura finisse fuori pista. L'auto ha riportato soltanto lievi danni battendo alla fine della carambola contro uno dei muretti protettivi.

Forse anche in conseguenza di questa serie di incidenti il campione del mondo in carica, l'australiano Jack Brabham che avrebbe dovuto correre su una vettura da lui stesso costruita ed equipaggiata con un motore americano ha annunciato che rinuncerà a prendere il via nella competizione del 30 maggio.

Sempre più agitata la vigilia del Giro d'Italia

Gimondi e Dancelli: si o no?

Il corridore bergamasco si è sottoposto ieri ad accurati esami medici - Nulla di grave, nessun male serio: ma l'atleta è abbattuto e pensa ad un periodo di riposo, per ritrovar fiducia nei suoi mezzi - Tra qualche giorno, Felice (dopo un colloquio con il dottor Quarenghi), prenderà la decisione definitiva

Imola, venerdì sera.

Il destino di Gimondi passa per Imola. Due anni fa nella cittadina a cavallo tra l'Emilia e la Romagna, fu presa la decisione di correre il Tour, dopo un Giro d'Italia che, pur senza l'impegno di spingere a fondo, lo aveva visto terzo. Nessuno pensava, allora, che Felice avrebbe vinto la corsa francese! L'anno scorso ancora a Imola, dopo il Giro, venne esclusa la sua partecipazione al Tour: fu una decisione saggia perché Gimondi il quale non riusciva a far cicatrizzare una ferita in posizione delicata, sfoggiò poi un brillantissimo finale di stagione che culminò con il trionfo nel Giro di Lombardia. E a Imola maturerà in questi giorni anche un'altra importante decisione: la partecipazione o la rinuncia al Giro d'Italia.

Gli esami medici effettuati ieri presso l'ospedale non hanno aggiunto nulla a quanto già si sapeva. Oltre all'affezione bronchiale che lo angustia da qualche tempo, Gimondi non accusa malanni seri, come temeva. Tuttavia, proprio dopo la diagnosi che è la più favorevole che si potesse sperare, si è diffuso attorno al campione un generale pessimismo. Non tanto per le condizioni fisiche, che sono soltanto quelle di coloro (e sono tanti), che accusano in primavera un'affezione alle prime vie respiratorie, quanto per il suo stato psichico. Gimondi è letteralmente uno straccio con i nervi a pezzi. Quando arriva al traguardo è teso, si accende con estrema facilità, lui così di solito magari si pente dieci minuti dopo. E' talmente giù di corda che ha manifestato l'intenzione di abbandonare l'attività. Ha detto a un compagno di squadra, dopo la dura sconfitta nella cronometro di Le Locle: «Non sono più un corridore!».

Felice Gimondi attraversa un momento sfortunato: deve guarire fisico e morale

Logicamente questa forma di abbattimento, inammissibile in un atleta che si era sempre ritenuto forte non soltanto fisicamente ma anche nel carattere, incide proprio sul rendimento atletico. La constatazione che il livello atletico di Gimondi è nettamente insufficiente sarebbe alla base dei dubbi, circa l'opportunità di farlo disputare il Giro d'Italia. Un nuovo crollo nella nostra corsa a tappe porterebbe Gimondi ad un punto tale di avvilimento da compromettere anche la sua prova al Tour. Il fatto che si profili un Giro molto severo, con avversari di eccezione — come Merckx, Anquetil, Motta e Adorni — tutti pronti a sparare su di lui, indurrebbe Luciano Pezzi e lo stesso Salvarani ad evitare a Gimondi una brutta figura. Nella speranza di averlo pronto e ricaricato per il Tour. Pensiamo che la decisione di non partecipare al Giro d'Italia sia ormai stata presa, anche se la decisione ufficiale verrà data soltanto martedì o mercoledì.

Nessuno si sente di forzare la mano a Gimondi: soltanto se fosse lui a chiedere di correre, Pezzi e Salvarani deciderebbero per il sì.

Oggi arriverà probabilmente a Imola anche il dott. Quarenghi, medico dell'Inter e del campione. Gimondi, insomma, deve guarire dal male morale: quello bronchiale sparirà in pochi giorni di caldo e di cure.

Enzo Masi

Michele Dancelli - Guido De Rosso

Accoppiata di sospiri

Il campione d'Italia ha male ad un ginocchio Guido soffre di una dolorosa foruncolosi

Dancelli (a destra nella foto assieme con Adorni) difficilmente prenderà il via al Giro d'Italia. Il corridore si è prodotto una lesione al ginocchio in una caduta al Giro di Spagna, ed il prof. Cauccl che lo ha visitato gli ha vivamente sconsigliato di riprendere l'attività, se non dopo un'operazione. La decisione definitiva da parte dei dirigenti della Vittadello, verrà presa in questi giorni, ed è collegata anche alla probabile rinuncia di Guido De Rosso, costretto anch'egli al ritiro nella «Vuelta» spagnola, a causa di una foruncolosi.

BULENO BERRETTA: CONSERVEREMO IL FANTASIOSO

L'Inter proprio non crede allo sgambetto del Napoli

Mazzola e Suarez sono guariti, i nerazzurri saranno in campo al completo

Milano, venerdì sera.

Il Napoli è arrivato in Lombardia fin da ieri l'altro e si è rifugiato subito a Cantù come alla vigilia delle partite più importanti. Il notevole anticipo con cui la società partenopea ha ritenuto di dovere condurre i propri giocatori nel ridente paese del Comasco, che costituisce l'abituale luogo di ritiro della squadra, sta evidentemente a dimostrare la notevole scrupolosità con cui è stata preparata dai dirigenti e dall'allenatore Pesaola la trasferta sul campo dell'Internazionale. Helenio Herrera ed i suoi giocatori non si sono peraltro lasciati impressionare dalle bellicose intenzioni palesate dal tecnico e dai giocatori della squadra azzurra.

«L'Inter — ci ha ripetuto il trainer interista, — deve assolutamente vincere, sia contro il Napoli sia contro la Fiorentina. Non possiamo cedere, neppure uno dei quattro punti che avremo a portata di mano nelle prossime due domeniche. E d'altra parte, che ciò avvenga io non lo ritengo possibile. In questi giorni, infatti, i miei giocatori hanno avuto il tempo di smaltire la fatica delle tre partite infrasettimanali giocate contro il CSKA di Sofia».

«Lei crede comunque che la Juventus possa vincere le tre gare contro il Mantova, il Lanerossi e la Lazio? Non crede che il nuovo dissidio tra Herrera e Starchini sia indice di un irreparabile logorio psicofisico di tutto il complesso?».

«Io non mi interesso della Juventus, mi preoccupo soltanto dell'Inter. Ad ogni modo posso dire che contro di noi ho visto una Juventus normale, non ben-bene ma normale e quindi credo che, nelle ultime tre partite, la squadra bianconera possa perdere qualche punto».

Conclusa la conversazione sull'Inter Herrera ha confermato che contro il Napoli potrà senz'altro schierare la formazione al gran completo, con Sarti, Burgnich, Facchetti, Bedin, Guarneri, Picchi; Domenghini, Mazzola, Cappellini, Suarez e Corso.

Mazzola e Suarez infatti si sono ristabiliti dai malanni accusati nei giorni scorsi. Sandrino aveva lamentato un mal di gola che non gli ha impedito ieri di allenarsi intensamente, mentre l'interno spagnolo era stato messo sul chi vive da un leggero dolore ad una gamba.

Oggi i nerazzurri hanno riposato, si sono però ugualmente presentati nel villaggio di Appiano Gentile, dove rimarranno in ritiro fin dalla tarda mattinata.

d. m.

Calcio internazionale sugli schermi della tv

Mercoledì 31 maggio, in «Mercoledì Sport», con inizio alle 22, la tv trasmetterà il «match» di calcio tra Inghilterra e Spagna. Il giorno dopo, in diretta (dalle ore 17,30) sarà in onda da Lisbona la finale di Coppa dei Campioni tra l'Inter ed il Celtic.

Se Sormani non gioca

Amarildo numero 9

MILANO, venerdì sera.

Arturo Silvestri non fa mistero del suo disappunto. Domenica, a Torino, avrebbe voluto schierare quel medesimo Milan che in appena undici partite ha messo insieme una incoraggiante serie di vittorie, balzando nell'ordine in Juventus, Lecco (in Coppa Italia) e in Roma. Quasi sicuramente egli dovrà invece rinunciare non soltanto alla riconferma di Sormani, il quale accusa i postumi di una contusione ad una caviglia, ma anche a quella di Schnellinger, che continua a lamentare un lieve indolenzimento ad un tallone.

E' evidente che un Milan senza Sormani e, soprattutto, senza Schnellinger non potrà più essere considerato il miglior Milan del momento; Silvestri, comunque, ha già deciso che se Sormani rimarrà a riposo, sul campo del Torino il ruolo di contravvanti sarà ricoperto da Amarildo, mentre in funzione di interno sinistro rientrerà il giovane Maddè. Nel caso in cui dovesse essere costretto a rinunciare alla gara anche Schnellinger, da terzino sinistro giocherebbe Trapattoni.

Per i tifosi torinesi, la riconferma di Rosato nel ruolo di interno dovrebbe costituire una rivelazione, dal momento che l'ex difensore granata attraverserà uno splendido periodo di forma ed ha dimostrato di poter assolvere i nuovi compiti, con una serietà ed una intelligenza davvero eccezionali. Non a caso Rosato ha segnato uno dei due gol con cui il Milan ha battuto la Juventus ed ha praticamente collaborato a tutte le reti che hanno sanzionato gli ultimi tre successi della squadra rossonera.

Forse Rosato mediano sarà una rivelazione anche per Rocco, che potrà tenere conto della circostanza per meglio utilizzare il giocatore durante la sua prossima stagione di allenatore del Milan.

I rossoneri hanno sostenuto l'ultimo allenamento della settimana oggi, domattina partiranno per Torino, gli undici probabili titolari, Belli, Anquilletti, Schnellinger; Rosato, Saulio, Barvesi; Lodetti, Rivera, Amarildo, Maddè, Hamrin, più i ricambi Mantovani, Trapattoni, che potrebbe giocare al posto di Schnellinger, Fortunato e Sormani.

Motocross a Busca

Sul nuovo campo sorto nei pressi di Busca (Cuneo), domenica prossima si disputerà la prima gara di motocross valevole per la terza prova del campionato italiano della classe 500 cc. L'impianto di Busca che sorge in regione Colletta a 10 chilometri da Cuneo, comprende un'area di 120.000 metri quadrati e il percorso si sviluppa su un totale di 2196 metri. Dispone anche di un ampio settore di partenza provvisto di starter meccanico che consente la perfetta regolarità delle partenze. Il tracciato comprende numerose difficoltà per rendere più spettacolare ed impegnativa la gara.

Alla competizione di Busca rivedremo tutti i migliori specialisti italiani seriamente impegnati a migliorare la loro posizione in classifica. Dopo la gara internazionale di Lombardore, vinta da Cavaliero, e la prova mondiale di Ennastoglia in cui Colorero ha ottenuto il sesto posto assoluto, è particolarmente attesa il duello tra questi due piloti.

Cavaliero è un giovane che quest'anno ha già ottenuto lusinghieri successi affermandosi anche nella prova nazionale di Gallarate, mentre il fuoriclasse Colorero, nella massima cilindrata ha avuto parecchie difficoltà nella messa a punto della macchina. Saranno della partita, tra gli altri, il bravo Ferrero, il capoquadra delle Fiamme d'Oro Lanfranco Angelini, Tosi, Azzalin, Suppo, Reviglio, Cuccia e Bianco.

La manifestazione, che avrà inizio alle ore 14,30, si disputerà in due prove di 45' minuti ciascuna, oltre ad una gara riservata ai piloti alfisti con moto della classe 175 cc.

UNA NOVITÀ NELLA SQUADRA BIANCONERA

Torna (forse) De Paoli

(s. b.) De Paoli, anche se la notizia non è ufficiale, dovrebbe rientrare nell'impegnativa trasferta di Mantova. In 25 partite ha segnato otto reti (che potevano essere di più se il gol regolarissimo realizzato contro la Lazio fosse stato convalidato) e se non avesse fallito due «penalty») ed è il cannoniere della Juventus. E' fuori discussione che la sua assenza abbia avuto un peso importante. L'infortunio di Cagliari (ove ha disputato la sua ultima partita) e le successive ricadute, sono soltanto un brutto ricordo. De Paoli sente aria di prima squadra e torna a sorridere. Ieri è stato provato al centro dell'attacco nel corso della lezione tattica e sia convinto-dal che è ritenuto il suo turno. Dopo circa due mesi di lontananza dai campi di gioco, smania dalla voglia di tornare alle competizioni. E lo si può capire. Di umore opposto, invece, appare Zigoni il quale teme l'esclusione. Favalli, che con il suo gol ha messo nel sacco l'Inter disputando anche una buona prova, verrà quasi certamente riconfermato. Stamane Cinesinho ha accusato un lieve dolore inguinale e la sua presenza a Mantova è in dubbio. Comunque il brasiliano è partito per Verona con gli altri.

L'altra novità importante riguarda la retroguardia che allineerà Sarti «libero» al posto dell'infortunato Castano. I gradi di «capitano» toccheranno a Leoncini. Torna a ricomporsi la coppia Sarti-Burgnich. Lo «stopper» attuale Sarti ed è sicuro che il padovano non farà rimpiangere il titolare. «Contro il Vicenza — ha detto Bercellino — ci eravamo trovati bene. Anzi lo ha addirittura segnato due gnals. Magari potessi ripetere a Mantova quell'impresa eccezionale. La prossima gara è difficile e noi dobbiamo vincere. L'Inter è senza dubbio forte, ha due punti di vantaggio ma non ci arrenderemo».

Oltre agli undici giocatori che comporranno lo schieramento sono convocati Colombo, Zigoni, Ceramini e Rinero. La squadra, che stamane si è allenata al «Combi», parte oggi in pullman per Verona. Nella città scaligera concluderà la preparazione e si tratterrà fino a domenica mattina.

Nessuna novità di rilievo nel Torino che attende di ricevere il Milan allo Stadio. In assenza di Cereser, i granata richiameranno Carelli nel ruolo di «libero». Il giovane difensore non ha certo l'esperienza dell'ex rossonero, ma cercherà di supplirvi con il dinamismo.

quattro ruote
quattro Ceat:
io guido sereno

la prudenza non basta;
sono gli altri che mi fanno paura.
E a centoventi l'ora l'imprevisto,
la bravata di quello che non sa guidare possono diventare un dramma.
Buoni riflessi e pneumatici che tengano bene la strada:
questo è il margine di sicurezza.
Così, al momento di cambiare le gomme, ho puntato su
il nuovo
CEAT DRIVE RADIALE
e ora, dopo migliaia di chilometri, so di aver fatto centro.
Sono pneumatici che "tengono" sempre,
che mi lasciano sempre
qualche centimetro di sicurezza in più: mi fanno guidare sereno

CEAT DRIVE RADIALE

Andiamo al bar a bere un Bergia

bevuto ghiacciato delizia il palato

5 minuti speciali bere per interrompere salutarmente la tensione di ogni giorno

OFFRESI con lungone nuova presso ditta: Telefonare 791-975.
OFFRESI coniugi 30enni con un figlio di 5 anni per portineria. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1546 — Torino». A48866
OFFRESI domestica tuttofare tipo referenziato. Telefonare 531-114.
OFFRESI donna tuttofare e giornata o infermiera privata. Tel. 733-933.
OFFRESI donna cameriere piani o guardarobiera o donna compagnia. Paradiso Adelina, via S. Massimo 32, Torino. A48862
OFFRESI fattorino 18enne con patentino. Telefonare 686-837.
OFFRESI giovane signora governo bimbi, mattino. Telef. 534-463.
OFFRESI guardiano notturno ammogliato pratico autorimessa. Telefonare 857-701. A48867
OFFRESI lavagista 18enne pratico autorimessa dalle 7 alle 13. Telefonare 857-701. A48865
OFFRESI intera giornata lavori casalinghi oppure sig.na montagna con bambina 13enne. Telefonare 290-139. AA7688
OFFRESI settimatrice lavorante finita libera subito. Telef. 726-459.
OFFRESI tracciatore referenziato tuttofare ore mattino. Telef. 725-194.
OPERAIO metalmeccanico 25enne referenziato occ.,parrebbesi anche manovale. Giuseppe Pulvirenti, Napoli 62. A48810
OPERAIO sabato libero offresi lavori pialiatrice limatrice. Tel. 876-377.
OPERATORE torni paralleli, frese, trasferi, offresi. Telefonare 128-763 dalle ore 8-13, 14,30-20.
PASTICCIERE torinese giovane 1ª categoria offresi per Torino o Riviera ligure vicinanze Alassio. Scrivere: Carta Identità 18.663.268 Alassio (Sv), Fermo posta. A48761
PENSIONATO attivo libero ore pomeridiane eventualmente auto. Telefonare 890-375. A48754
PENSIONATO piemontese presenza referenze offresi aiuto lavori leggeri. Telefonare 631-726. A48860
PIEMONTESE 55enne offresi assistenza a tuttofare. Telefonare ore pasti 350-655. A48890
PORTINERIA offronsi coniugi piemontesi mezza età. Telef. 758-930.
PRENDERSI bimbo tutte età dalla mattina a sera anche di notte zona Mole Antonelliana. Telef. 878-305 ore 8-11 e 14-18. A48781
QUARANTAQUATTRENNE operaio tip. attrezzista e macchine utensili in ... con particolare lavoro offresi. Scrivere: Pubblimar, casella 38/E, Novara. 23674
QUARANTENNE offresi mezza giornata per commissioni. Tel. 233-247.
RAGAZZA offresi fabbrica impiegata oppure cocottrice maglificio. Telefonare 867-887. A48738
RAGAZZO 25enne patente B pratico città offresi. Telef. 535-451.
REFERENZIATA offresi ore pratica arte cucina alleggerimento casa. Telefonare 291-076. A48357
RETTIFICATORE esterno interno offresi mezza giornata. Leone, Maria Ausiliatrice 43. A48298
RIPARATORE radio tv conoscenza lingua inglese cambio lavoro estero cerca urgente sistemazione. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1537 — Torino».
SIGNORA bolognese, ottima cucina casalinga, offresi per società sportiva. Telefonare 745-534.
SIGNORA esperta offresi assistenza bambino anche in casa propria. Telefonare 699-443. A48380
SIGNORA offresi lavoro sarto in genere. Telefonare 375-777.
SIGNORA offresi pulizia scala portierato. Telefonare 677-719.
SIGNORA offresi compagnia presso signore sole 2 persone aiuto lavori. Telefonare 852-531. A48104
SIGNORA sessantenne piemontese attiva sana accompagnerebbe signora bimbo-a mare montagna. Telefonare 391-941. A48907
SIGNORA torinese tuttofare dalle 8,30 alle 13 zona San Donato offresi. Telefonare 516-923. A48487
SIGNORA 40enne offresi custodia bimbi propria domicilio, massima serietà e competenza. Telefonare pomeriggio 783-582. A48071
SIGNORINA referenziata offresi compagnia sera o notturna e distinta signora o coniugi anziani. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1550 — Torino».
TECNICO ottima mano ... adeguatamente offre: scopo miglioramento. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9345 — Torino». A48559
TORNITORE diplomato conoscenza disegno offresi industria libero subito. Telefonare 895-773. A48581
TORNITORE 1ª categoria lunga esperienza manutenzione offresi a seria industria. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1522 — Torino». A48791
TRACCIATORE mobili arredamenti lunga esperienza offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1490 — Torino». A47885
TRENTENNE magazziniere robusto volenteroso offresi. Telefonare 529-978.
TUTTOFARE offresi dalle ore 8,30 alle 14. Telefonare 856-817.
TUTTOFARE offresi famiglia pomeriggio. Telefonare 466-962.
VEDOVA mezza età seria offresi tuttofare a persona sola. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1484 — Torino».
VENETO 25enne referenziato offresi a ditta come fattorino oppure autista. Tel. 759-915. 0916
VENTINOVENNE, abile, di fiducia, offresi domestica ore 9-15 zona Pozzo Strada. Telefonare 531-973.
VENTIQUATTRENNE pratica bambini cerca persona francese possibilmente pomeriggio sposta fissa. Telefonare 367-572. A48149
VENTIQUATTRENNE militesente bella presenza buona cultura offresi fattorino o altro. Telefonare 883-985, dalle 10 alle 13, dalle 15 alle 21.
VENTISEIENNE patente B offresi mezza giornata anche con auto pronta. Telefonare 368-042.
ZONA San Paolo tuttofare referenziata offresi subito 8 - 18 famiglia adulti. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9351 — Torino». A48586

PER L'ELEGANZA ESTIVA

maris

PROPONE FACIS MONTECARLO

Abiti freschi e leggeri a lire 33.000.

MARUS: UNA SCELTA SICURA PER TUTTE LE OCCASIONI

Cori Facis Sidi

A TORINO CENTRI DELLA CONFEZIONE MARUS: Piazza Solferino, 1 (per signora e bambino) □ Via Roma, 343 □ Via Nizza, 193 □ Piazza Statuto, 24 □ Via Monginevro, 18 □ Via Chiesa della Salute, 35 ■ A BIELLA: Via Italia, 20

CENTRI DELLA CONFEZIONE MARUS ANCHE A: MILANO - VENEZIA - NAPOLI - BOLOGNA - PALERMO - CATANIA - REGGIO EMILIA - PARMA - LIVORNO - FERRARA - MESTRE

Soldini

ANNUNCI ECONOMICI

OFFERTE IMPIEGO
L. 200 per parola

(Continua da pag. 9)

IMPORTANTE INDUSTRIA METALMECCANICA ASSUME DISEGNATORI PARTICOLARISTI PROFONDA CONOSCENZA STAMPI PRESSOFUSIONE. (IL PERSONALE DELLA DITTA E' STATO AVVERTITO. PRECISARE POSTI OCCUPATI). PRETESE, ETA' A: «PUBBLICITA' STAMPA 1604 — TORINO».

IMPORTANTE istituto estetico americano cerca signora o signorina 25-35 anni bella presenza dinamiche attitudini, pubbliche relazioni ottimo stipendio. Telefonare 517-829.
IMPORTANTE profumeria cerca commessa sola di pratica e referenziata. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9330 — Torino». A48467
INDUSTRIA cerca capace operatrice macchine pratica triennale per fatturazione contabilità, depositi pratiche interni. Telefonare 500-363.
INDUSTRIA cerca valida stenodattilo conoscenza archivio pratica minimo triennale gradita conoscenza lingue. Telefonare 506-363. 1001
MEDIA industria cerca segretaria 18-20 anni. Telefonare 882-162.
NEGOZIO sport assume giovani apprendisti abile commessa. Telefonare 540-196, 540-080.
NOTA società cerca personale femminile distinto ottima presenza spiccata personalità lavoro propaganda sicuro guadagno assunzione stabile dopo periodo prova, stipendio provvigione, prendere posti occupati, referenze. Manoscrivere: «Pubblicità Stampa 193 — Torino».
RAGIONIERI, COMPUTISTI COMMERCIALI LAUREANTI E GIOVANISSIMA STENODATTILOGRAFA ASSUME IMPORTANTE STABILIMENTO. MANOSCRIVERE A: «PUBBLICITA' STAMPA 1560 — TORINO».
STENODATTILO ITALIANO ET INGLESE ESPERIENZA LAVORO ALMENO QUINQUENNALE CORRISPONDENZA ESTERO PRATICA LAVORI UFFICIO CERCA IMPORTANTE INDUSTRIA TORINESE. SCRIVERE: «PUBBLICITA' STAMPA 1531 — TORINO».

OFFERTE LAVORO
L. 50 per parola

AUTISTA patente C offresi, libera subito. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1539 — Torino». A48830
AUTISTA patente B offresi anche privato. Telefonare 873-213.
AUTISTA torinese patente C pratichissimo città lunga pratica offresi. Telefonare 581-770. A48643
AUTISTA trentaseienne massima serietà pratichissimo città provincia su qualsiasi mezzo offresi a persona sola o famiglia. Telef. 323-970.
AUTISTA 24enne con patente E, passaporto internazionale offresi anche privato. Telefonare 732-486.
AUTISTA 30enne patente D pubblica offresi ditta privata. Telefonare 643-150. A48265
AUTISTA 35enne patente B robusto presenza referenziato offresi per Torino o linea. Telefonare 873-872.
BABY-sitter diplomata giovane signora massima serietà offresi ore serali. Telefonare ore pasti 60-749.
BABY sitter diurna sarebbe offresi. Telefonare 544-876. A48803
BALIA Omni terrabbe bimbo bimba in famiglia Montialto. Telefonare 792-681 ore pasti. A48660
BARISTA esperimentata referenziato offresi. Telefonare 263-573.
BARISTA torinese pratico offresi. Telefonare 280-747. A48862
CAMERIERA piani pratica offresi stagione estiva Valle Gressoney. Scrivere, corso Vercelli 17, Ivrea.
CAPO officina 38enne, lunga esperienza attrezzi forestuta trasforma stampi e meccanico di precisione offresi per miglioramento a seria ditta. Scrivere: «Pubblicità Stampa 183 — Torino». 2001
CAPO reparto 43enne, esperienza invernazioni meccaniche varie, arieggiature, aggiustaggio montaggio cori tecniche perfetta conoscenza lavorazione personale libero offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9387 — Torino».
CINQUANTACINQUENNE attualmente in attività offresi per qualsiasi lavoro preferibilmente giardiniere anche ore libere. Telef. 234-60).
CINQUANTOTTENNE pensionato commerciale specializzato offresi lavori leggeri e custodia. Telef. 295-036.
CINQUANTACINQUENNE settentrionale, referenze controllabili, patente C, accuparebbesi posto fiducia, stalli. Telefonare 878-230.
CINQUANTENNE offresi custode scala entrata già custode. Tel. 691-829.
CONIUGI marito cameriere finito volendo autista moglie cuoca guarderobiera esperienza decennale referenziati offronsi ovunque. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9333 — Torino».
CONIUGI piemontesi marito stipendiere Municipio offronsi custodi signorile. Telef. 854-722.
CONIUGI 40enni piemontesi cercano portineria o custodia, marito autista, referenze. Telefonare 894-833.
CUOCA referenziata pratica stire offresi a casa signorile. Rivolgersi custoda via Gropello 3 bis.
CUOCO offresi stagione o fisse. Telefonare 321 123. A48905
CUOCO 32 anni offresi stagione con referenze. Telefonare 542-392.
CUSTODE garage pratica rimessaggio offresi. Telefonare 741-706 ore pasti.
DECORATORE pochoirista offresi ditta o privato anche economico. Telefonare 776-526. A48900
DICIANNOVENNE offresi come operaio orafico. Telefonare 543-167.
DICIANNOVENNE offresi come autista patente B. Telef. 543-187.
DICIANNOVENNE patente B offresi qualsiasi lavoro di fiducia. Referenziato. Telefonare 784-754.
DICIANNOVENNE qualificato tornitore trapanatore saldatore, massima serietà offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9332 — Torino».
DICIOTTENNE con patente B cerca lavoro come fattorino. Tel. 865-971.
DICIOTTENNE militesente ferma media con patente auto offresi. Telefonare 642-745. A48563
DISPONENDO patente C cerco impiego guida autovetture lunghi viaggi, fiducia, discrezione. Tel. 681-320.
DISTINTA 40enne conoscenza inglese francese, lavori ufficio, brava dattilo, cerca lavoro. Telefonare 379-301 dalle 16 alle 20.
DIVERTITO cameriere offresi. Telefonare 630-448 dopo pranzo.
ELETTRICISTA offresi per manutenzione solo turni. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1486 — Torino».
EX carabiniere con patente C offresi per portineria, autorimessa, guardiano ditta o notturno. Telef. 261-985.
FACCHINO al piani offresi presso albergo o come domestico presso signora sola. Scrivere: Pubblimar, casella 119/E, Biella. 23674
FATTORINO autista a massima serietà referenze offresi. Tel. 586-716.
FATTORINO imballatore pratica meccanico offresi. Telefonare 725-148.
FOTOGRAFO stampatore ritoccatore qualificato offresi stagione mare montagna, referenziato. Scrivere: Giammario, Mondovì Piazza (Cuneo).
GIOVANE 23enne diplomato bella presenza dinamico cerca lavoro di fattorino autista anche privato patente B esperto città. Telefonare 286-835.
GRUISTA seria ditta lavoro Neuro offresi. Telefonare 481-113.
IMPIEGATO statale provvisto macchina offresi ditta ore libere sempre commissioni. Telefonare 878-635.
IMPRENDITORE semisolido dinamico attivo referenziato offresi lavoro adeguato. Telefonare 720-506.
MODELLISTA, tagliatrice, eventuali mansioni direttive, confezioni signora, offresi. Tel. 382-035.
ODONTOTECNICA 20enne pratica presso offresi. Telefonare 275-594.
OFFRESI autista privato, telefonare 514-436. A48288
OFFRESI autista 21 anni patente C pratica. Telef. 734-781.
OFFRESI autista 22enne patente D 3ª avviamento industriale o qualsiasi altro lavoro. Telefonare 853-709.
OFFRESI autista 28enne con patente B anche con macchina propria pure per commissioni, praticissimo Torino e provincia. Telef. 241-798.
OFFRESI commesso specializ. diplomato profumeria-istituto. Telefonare 694-302. 21478
OFFRESI fattorino con motocarro Ape proprio qualunque lavoro. Telefonare 876-524. A47807

AIUTI magazzino immediatamente assunti, pratici ricambi auto ricerca industria meccanica. Presentarsi Cumiana, 14, Caselve Vica. 2001
AIUTO parlate 15-18enne assumesi. Telefonare 484-164. 2001
AIUTO sarta cerca formalizzare Rosta, Carlevaris 59. 1001
AIUTO magazzino, pratico materiali meccanico industriale, cercasi. Telefonare 558-023. A48920
ALBERGO ristorante cerca 2ª cuoco, lavapiatti, cameriere ai piani, commis fissi e stagionali. Tel. 967-809.
ALESUARISTA capace cerca industria zona corso Francia, garanzia continuità lavoro, ottima retribuzione, massima riservatezza. Telefonare 784-205. 2001
ALESUARISTI orlatrice e verticale, frassatori apprendisti, applicatore, assume Società meccanica precisione. Telefonare 372-309.
AMBOSESSI cercasi facile lavoro propaganda. Tramite giornaliere. Corso De Gasperi 35. A48919
APPRENDISTA assumesi, estetica cercasi. Telefonare 531-901.
APPRENDISTA meccanicista raspatore cercasi per laboratorio artigiano. Telefonare 210-515. 2001
APPRENDISTE cercansi per maniago Collegno, S. Francesco d'Assisi 10.
APPRENDISTE 15-18 anni assume lavatoria via Monte Cengio 28/15, telefono 347-491. 2001
APPRENDISTI calibratori cercansi 15, 16 anni III avviamento. Tel. 350-436.
APPRENDISTI elettricisti cercasi. Presentarsi cantiere via Cimarosa n. 84, Torino. A48908
APPRENDISTI lavatori, tornitori assume industria meccanica regione Barca. Telefonare 241-031.
APPRENDISTI tornitori e rettificatori assume officina meccanica Collegno. Telefonare 723-054. A47979
APPRENDISTI 16-17enni assume officina meccanica Madonna Campagna. Telefonare 293-306. 2001
ARTICOLI in legno cerca operai giovani addetti macchine e banco per lavorazione di serie. Telefonare 670-154. A48278

ASSICURANDO lavoro lucrativamente, personalmente acquista una o due macchine 30 - 100 q.li purché attivi attivi. Rivolgersi C.E.V.I., Valperga 58, Torino. A48262
ASSUME simpatessi lavoro ben retribuito presentarsi studio fotografico via 5, Cagnolo 10. A48202
ASSUMESI apprendista, ragazzo addetto cassa volenteroso per lavoro magazzino medicinali. Presentarsi Manitti-Roberts via Madama Cristina 97.
ASSUMIAMO carpentieri ferro saldatori aiutanti, via Lanzo 114, telefono 297-170. 2001
ASSUMIAMO fornitore ed aggiustatore 1ª categoria, presentarsi SEA via Caramagna 14. 1001
ASSUMIAMO rotopressore apprendista 16-18enne officina meccanica Becchetto, via Rovereto 3. 1001
ASSUMO ragazze 15-18enni. Laboratorio Pajano, via Palma Cesnola 38.
AUTOCARROZZERIA cerca verniciatori provetti. Telef. 782-856.
AUTORIMESSA cerca apprendista meccanico pratico. Via Saorgio 67.
AUTORIMESSA cerca guardiano notturno praticissimo referenziato. Telefonare 722-421. 2001
AUTORIMESSA cerca pensionato dinamico veramente pratico notturno. Corso Potenza 102. A48180
AUTORIPARAZIONE cerca apprendista quindicennio-diciassettenne pratico. Telefonare 546-198. A48223
AVVOLGITORI avvolgitrici motori elettrici anche esterni cercansi subito. Telefonare 565-946. 1001

AZIENDA SETTORE EDILIZIO RISANISCE CERCA PER MANUTENZIONE MECCANICA GIOVANI AGGIUSTATORI MILITESENTI O MILITESOLTI NONCHE' TORNITORE 2ª CATEGORIA. DETTAGLIARE PREPARAZIONE ED EVENTUALI POSTI OCCUPATI, SCRIVERE: «PUBBLICITA' STAMPA 195 — TORINO». 1001

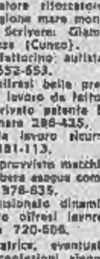
BLONDINISTA provetto cercasi urgentemente da impresa costruzioni. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1551 — Torino». A48061

CHI HA LE IDEE MOLTO CHIARE

sa che le lavatrici superautomatiche

LAVAMAT

AEG



valorizzano il corredo, ne assicurano la durata, lo rinnovano ad ogni lavaggio

Le lavatrici **LAVAMAT** danno bucati bianchissimi, morbidi, fragranti di pulito ed ogni volta più nuovi.
Per ogni capo del Vostro corredo le **LAVAMAT** hanno un apposito programma che potrete variare di volta in volta.
LAVAMAT le lavatrici garantite per un continuo e perfetto funzionamento, nei tre modelli: **REGINA - CLARA - RECORD.**

ACCESSORI AUTO
L. 50 per parola

A.A.A. CARPENTIERI MONTATORI SALDATORI FERRO ESPERTI, TECHNIC 665-388. A48405

A.A. TINTORIA industriale cintura Torino cerca stiratori stiratrici specializzati. Telefonare 884-912.
A. ASSUMO 45-55enne fisso cucina vitto ottimo stipendio referenze. Telefonare 230-945. A48402
A. CERCASI cameriere sala referenziato e un apprendista. Tel. 783-300.
A. CERCASI donne tuttofare zona Borgata Parella. Telef. 353-921 ore 11 alle 14,30. A48196
A. CERCASI signorine addette smistamento. Tintoria Trombetta, Di Nanni 102. 1001
A coniugi bambina abbisogna tuttofare fissa, ottimo trattamento. Telefonare 500-424. 23480
A coniugi bambina abbisogna tuttofare fissa, ottimo trattamento. Telefonare 500-424. 23439
A coniugi silenziosi, merito maggiore, offresi portineria Barriera Milano, media età. Telefonare ore pasti 892-842. A47795
A piccola famiglia occorre tuttofare fissa o giornata. Telefonare 561-678.
ABILE fornitori cercasi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 208 — Torino».
ADDETTI macchina già pratici assuma media industria meccanica. Presentarsi Cumiana 14, Caselve Vica.
AGGIUSTATORE STAMPISTA 1ª CATEGORIA PER REPARTO ATTREZZATURA CERCASI. PRESENTARSI CORSO CANONICO ALLAMANO 250, GRUGLIASCO.
AGGIUSTATORI PER MONTAGGIO MACCHINARIO, TORNITORI FRESATORI, RETTIFICATORI 1ª E 2ª CATEGORIA ETA' 22-40 ANNI CERCA IMPORTANTE INDUSTRIA METALMECCANICA TORINESE. PER COLLOQUIO PRESENTARSI GIOVEDI' 11 MAGGIO IN VIA ARTISTI 9 BIS, 1° PIANO, DALLE 15 ALLE 18. A47484

ASSUMIAMO saldatori elettrici, ossiacetilenici, carpentieri ferro, montatori, aiutanti, via Lanzo 114, telefono 297-170. 2001
ATTENDA confezioni cerca stiratori, sarti, apprendiste 15-16enni, macchiniste. Taurinoda, Lauro Rossi 71.
BAMBINAIA cercasi presso referenziata. 2 bambini. Scrivere: Sozzi, Donizetti 44, Milano.
BAR centrale cerca cassiera bella presenza. Lotti, S. Teresa 7.
BAMBINAIA fisso referenziato cercasi per neonato e bimbo anni tre. Telefonare 599-754. A48302
CALZATURE esporta commesse cercasi, telefonare 70-833.
CAMERIERA cercasi sono Crocetta fissa oppure giornata. Tel. 539-567.
CAMICERIA uomo cerca macchinista asolatrici. Telefonare 81-094.
CARPENTIERI lamiera assumonsi. Telefonare 393-703. A47610
CARROZZERIA cerca verniciatori e bertiliatore tinitli. Telef. 329-132.
CERCANSI apprendisti fornitori esgiustatori 16-18enne e apprendista verniciatore. Tel. 774-343.
CERCANSI apprendisti e operai falegnami, carpentieria leggera. Tel. 890-466
CERCANSI imbianchini e decoratori. Telefonare ore pasti 358-489.
CERCANSI operai carpentieri ferro tinitti, perfetta conoscenza disegno, paga massima. Telef. 620-444.
CERCANSI operai per montaggio e costruzione canali in lamiera ed apprendisti. Seca, Moncalieri, telefonare 642-780.
CERCANSI operai pratici per mobili metallici. Telefonare 694-720.
CERCANSI operai robusti per demolizioni auto, buona retribuzione. Telefonare 890-575. 1001
CERCANSI ragazzi 15-18 anni per autolavaggio. Telefonare 273-897.
CERCANSI subito serio esterno. Presentarsi Martinetto, via San Francesco da Paola 25, pomeriggio.
CERCASI abile commesso pratica alimentari, latteria. Telef. 300-954.
CERCASI aiutante o lavorante parrucchiere. Telefonare 210-425.
CERCASI aiuto sarto e apprendista. Telefonare 852-785. A48867
CERCASI apprendista commesso per ingrosso abbigliamento. Tel. 518-674.
CERCASI apprendista falegnam.. Telefonare 780-563. 2001
CERCASI apprendista perlustrazione 15-17enne un po' esperto. Telefonare 337-116. A49187
CERCASI apprendista saldatore elettrico. Telefon. 620-977, Nichelino.
CERCASI apprendista 16-17enne negozio biancheria. Telefonare 541-121.
CERCASI apprendisti 16-18 anni lavorazione gomma. Tel. 895-703.
CERCASI autista patente C pratica Torino anche pensionato libero mezza giornata. Telefonare 784-856.
CERCASI barista e aiuto barista. Via Madama Cristina 69. A48548
CERCASI brava ragazza fissa tuttofare, 2 persone. Telefonare 273-571.
CERCASI cameriera sala e piani. Precisare età, pretese: Villa Olimpia, Cassette 39, Alassio. 23359
CERCASI cameriere e ragazzo sala ristorante. Telefonare 543-985.
CERCASI cameriera di sala posto stagionale Valle Lanzo. Tel. 012-35.705.
CERCASI cameriera sala e piani pratica controlo via Maccini 13.
CERCASI cameriera pratica ristorante via Palazzo Città n. 6.
CERCASI cameriere sala e piani. Precisare età, pretese: Villa Olimpia, Cassette 39, Alassio. 23359
CERCASI cameriera trattoria Olimpia, via Barletta 58, telefono 390-817.
CERCASI commessa per commestibili. Telefonare 81-383. A47643
CERCASI commessa pratica giocattoli referenziata. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1489 — Torino».
CERCASI cuoco o cuoca per lavoro di trattoria. Telefonare 594-542.
CERCASI decoratore. Telef. 683-884.
CERCASI donna tuttofare albergo stagionale montagna. Casella Postale 44, Courmayeur. A48776
CERCASI disegnatore meccanico. Telefonare 547-880. A48475
CERCASI domestica disposta villeggiatura. Telefonare 592-564.
CERCASI donna pulizie uffici. Scrivere: «Pubblicità Stampa 175 — Torino». 2001
CERCASI elettricista impianti civili. Telefonare 287-984 ore pasti.
CERCASI elettricisti tubisti tornitori giustanti. Telefonare 241-032.
CERCASI escavatorista per macchina operatrice sulla Telefonare ore ufficio 785-606. 1001
CERCASI fabbro saldatore, fornitore pratico. Telef. 986-214 via Torino Orbassano. A48158

(Continua a pag. 18)

ULTIME NOTIZIE

GRECIA: il turismo moralizzato

Così Giles, caricaturista del «Daily Express», commenta la decisione dei generali greci di espellere i turisti barbuti e capelluti, nonché le ragazze in minigonna

Quotazioni nelle Borse

Ritorno di attività e consolidato miglioramento

(Segue dalla 1ª pagina)

ampia. In chiusura, cioè sui massimi della giornata, sono consolidati miglioramenti abbastanza diffusi rispetto ai prezzi della vigilia, mentre si delinea un ritorno di attività. Titoli di Stato e obbligazioni stabili. Dopobarsa ben tenuto sui prezzi di chiusura.

Prezzi informativi delle valute ricavati fuori Borsa: sterlina oro vecchio 6350-6500; sterlina oro nuova 6250-6450; marengo svizzero 6150-6650; sterlina carta unitaria 1740-1780; dollaro carta Usa 622-626; franco svizzero 144-145; franco francese 125,25-127,25; oro fino 708-718; argento 28-29.-

A MILANO — Nuova inversione di tendenza sul mercato azionario, che termina in ripresa dopo alcune giornate di assestamento. I valori assicurativi, Ras in testa, hanno oggi guidato il mercato al rialzo. Iniziato ben presto dopo qualche battuta d'incertezza in apertura.

L'afflusso di denaro ha avuto buoni sviluppi durante la seduta, spostando i corsi su livelli superiori e annullando le flessioni della vigilia; solo poche voci si sono iscritte contro corrente. Chiusura ai massimi della giornata.

Principali oscillazioni: Generali 93.800-94.950; Fiat 2870-2887; Montedison 1229-1240-1235; Visconea 4120-4156; Anic 1416,50-1425; Olivetti priv. 3237-3234.

Limitate oscillazioni nel reddito fisso con fondo resistente.

Dopobarsa in denaro: Visconea 4150; Generali 93.100-93.800; Fiat 2885-2890; Montedison 1235-1236.

Ecco le quotazioni odierne elencate in ordine alfabetico:

Aedes 1010; Amiata 5410; Anic 1425; Assicur. 65.000; Bastogi 1900; Beni Stabili 2808; Binda 57.000; Burgo 14.155; Cantoni 13.405; Carlo Erba pr. 8150; Casaroni 5900; Cementir 3850; Chatillon 5200; Cimi 8101; Ciga 3950; Comp. Toro or. 6500; Comp. Toro pr. 4650; Cond. Acqua 801; Cucirini 6690.

Dalmine 1365; Distillerii 2000; Emiliana 2040; E. Marelli 615; Eridania 3270; Eternit 2260; Faick ord. 3705; Faick priv. 3585.

Fiat ord. 2887; Fiat priv. 2300; Finmare 352; Finsider 656; Fisac 440; Fond. Incendio 7965; Gavarda 2130; Generali 94.950; Gim 3505; Imi. Roma 300; Ipi. Ind. Comm. 3725; Invest 5000.

Italcementi 12.910; Italgas 1430; Italsider 1000; La Centrale 6500; Lanerossi 3515; L'Assicurazione 2100; Ledoga or. 3965; Ledoga pr. 4040; Lificio 471; Liquigas 170; Magneti M. 1063; Manif. Tosi 2360; Marzotto 2020; Mediobanca 15.750; Metalli 3365; Mira Lanza 32.000; Mittel 4130; Montedison pr. 1030; Montedison 1234; Monteponi 551,50.

Motta 7045; Nebiolo 575; Nord Milano 1850; Olcese 449; Olivetti or. 3050; Olivetti pr. 3232; Orchia 2804; Pibiga 96; Pirelli e C. 3765; Pirelli s.p.a. 3455; Pozzi or. 168; Pozzi pr. 274; Ras 37.850; Rinascente or. 825,50; Rinascente pr. 574,75; Risanamento 5470; Romana Elettr. 268; Romana Elettr. pr. 256; Rossari 13.800; Rotondi 24.800.

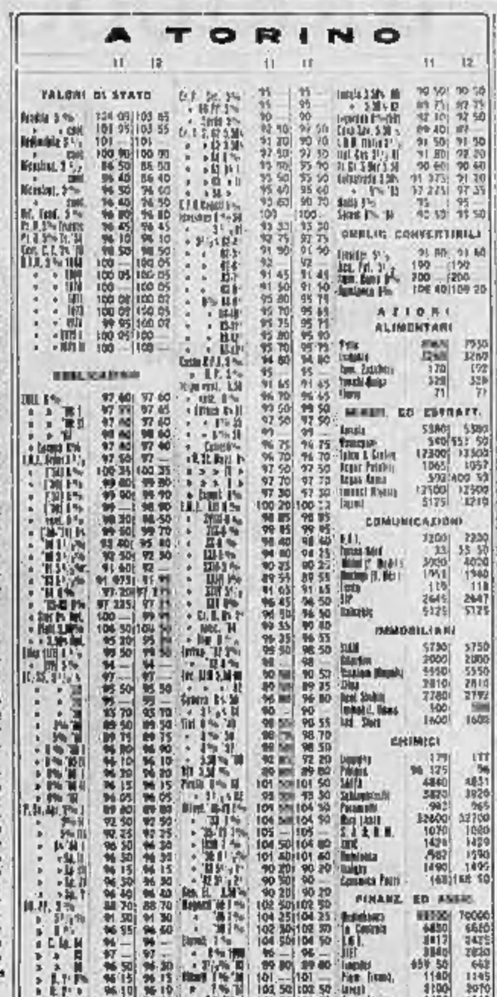
Rumianca 1685; Safop 42; Saffa 4890; S. E. Sardi 6000; Sgei 1850; Sicic 10.990; Siemens 2755; Sip 2660; Sme 2431; Stampati 3170; Stet 2845; Sviluppo 1875; Tecnomasio 1150; Terni 293; Trafilerie 605; Un. Manifat. 22.500; Visconea or. 4156; Visconea pr. 3050; Westinghouse 888.

Banconote (prezzi ufficiali): dollaro Usa 623; dollaro canadese 577; sterlina 1747; franco svizzero 144,35; franco francese 126,75; franco belga 12,35; fiorino olandese 172,80; marco germanico 156,70; scellino austriaco 24,10; peseta spagnola 10,35; escudo portoghese 21,90; corona danese 90; corona svedese 130,10; corona norvegese 87,10; dinaro jugoslavo (taglio grosso) 44,25; dinaro jugoslavo (taglio piccolo) 65; dracma (taglio grosso) 20,25; dracma (taglio piccolo) 20,25.

Prezzi informativi: sterlina oro vecchio 6250-6500; sterlina oro nuova 6200-6450; marengo 6250-6600; sterlina unitaria 1735-1760; dollaro carta 623,50-628,50; fr. svizzero 143,30-145,30; fr. francese 125-127,00; oro fino 706-719; argento 27,50-28,50.

A GENOVA — La settimana si conclude con una ripresa del mercato azionario in discreto recupero dopo un'apertura prevalentemente riflessiva. Nel comparto del reddito fisso poche le variazioni e le contrattazioni. Ecco alcuni prezzi: Centrale 6840; Generali 95.150; Ras 37.100; Meridionali 1985; Nai 6340; Viscosa ordinarie 4162; Viscosa privil. 3980; Finsider 657; Italsider 1000,50; Fiat ordinarie 2851; Fiat privilegiate 2303; Sip 2648; Montedison 1238.

A FIRENZE — Il mercato ha assunto stamane migliori disposizioni, particolarmente nei riguardi degli Assicurativi e della locale Magona, che continua ad essere richiesta insistentemente. Alcuni prezzi: Bastogi 1918; Centrale 6820; Fondiaria Incendio 7910; Fondiaria Vita 17.450; Viscosa ordinarie 4166; Montedison 1239; Magona 1472; Fiat 2854; Immobiliare 800.



Domani la visita di Paolo VI al santuario mariano

Un milione di pellegrini a Fatima attendono il Papa sotto la pioggia

Stanotte un violento temporale ha costretto migliaia e migliaia di persone a rifugiarsi nelle gallerie della basilica - Le autorità hanno invitato i fedeli a portarsi da mangiare

Nostro servizio particolare

Fatima, venerdì sera.

A Fatima fa freddo, si sono avuti violenti temporali e la pioggia è caduta scrosciante; ma i più che cinquecentomila pellegrini già affluiti ai piedi della basilica per la storica visita del Papa in programma domani sopportano di buon animo le intemperie, e proseguono senza posa l'afflusso degli altri fedeli che intendono partecipare ai riti. Ogni ora, giorno e notte, arriva gente a piedi o a dorso d'asinello: oggi si supererà il milione di presenze, e le autorità dicono che la cifra finale potrebbe raggiungere i tre milioni.

Molti dei pellegrini hanno dormito all'aperto, sulla terra inzuppata, proteggendosi solo con gli ombrelli e con qualche coperta, fino a quando si è scatenato un furibondo temporale. Allora si sono alzati raccogliendosi a gruppi attorno alle basiliche che sorge sul luogo delle apparizioni di cinquanta anni fa.

Arrivano contadini portoghesi che compiono sulle ginocchia l'ultimo tratto di percorso. Arriva gente che giunge reggendo sulla testa il fagotto delle coperte, degli indumenti e dei viveri. Echeggiano in continuazione gli inni di fede. La Croce Rossa ha provveduto a medicare decine di devoti che si erano feriti alle ginocchia percorrendo il sagrato sino alla candida basilica.

Le autorità hanno chiesto ai pellegrini di portarsi da mangiare, perché i pochi ristoranti della zona non possono far fronte al problema. Ci sarà anche quella dell'acqua, nonostante la molte fontane. Ma il problema principale è stato alla qui rappresentato dal Presidente della Repubblica portoghese e Paolo VI. Quindi, alle 10, il corteo papale salirà verso Fatima. Giungerà al Santuario un'ora e mezzo dopo: verso le 11,30. Si calcola che ad attendere il Pontefice vi saranno non meno di un milione di pellegrini provenienti da tutto il Portogallo, dalla Spagna, dalla Francia, dall'Italia e da molti altri paesi.

Alle 12, all'esterno della basilica, Paolo VI celebrerà la Messa. Nel corso del rito egli pronuncerà un'omelia, con la quale, dopo aver sottolineato gli scopi esclusivamente religiosi del suo viaggio, rinnoverà il suo caldo appello per la pace. Al termine della Messa, alle 13, il Papa impartirà una speciale benedizione per i malati che saranno presenti in gran numero tra i pellegrini. Il ritorno a Roma è previsto per le 21,40.

r. s.

Il Papa avrebbe deciso di restituire all'Egitto i resti mortali di S. Marco

IL CAIRO, venerdì sera.

Il Papa avrebbe dato assicurazione al Patriarca Kirillos IV che il corpo di San Marco, che si trova in Italia da 12 secoli, sarà restituito all'Egitto. Lo afferma il giornale del Cairo «Al Goumhouria».

Il Papa avrebbe promesso che il corpo dell'apostolo evangelista sarà restituito all'Egitto prima dell'inaugurazione della cattedrale di San Marco che viene attualmente costruita ad Alessandria.

I resti del santo, tranne la testa rimasta ad Alessandria, si trovano nella cattedrale di San Marco a Venezia. Furono trafugati nell'anno 815 da un gruppo di marinai veneziani.

Le amministrative inglesi

Valanga di voti ai conservatori

Guadagnano 531 seggi (i laburisti ne perdono 592) - Sedici grandi centri passano ai «tories»

Dal nostro corrispondente

LONDRA, venerdì sera.

I conservatori hanno ieri ottenuto una vittoria di straordinarie proporzioni nelle elezioni amministrative inglesi, rinnovando il successo di un mese fa a Londra. Lo spostamento dell'elettorato a destra oscilla dal 4 al 7 per cento, ed è nuovamente attribuito dai laburisti alle restrizioni economiche del governo, il presidente del partito «tory», Du Cann, ha dichiarato che la vittoria di ieri prelude ad un «cambio della guardia» nelle elezioni politiche.

Complessivamente i conservatori hanno guadagnato 541 seggi nelle amministrazioni locali, perdendone 7; i laburisti ne hanno persi 612 guadagnandone 20. Su 10 città di oltre 300 mila abitanti, amministrate tre anni fa tutte dai laburisti, ben 16 sono andate all'«Tory Party». Tra esse, grandi centri industriali come Liverpool, Manchester, Leeds, Nottingham, Bristol, Leicester, Southampton, Sunderland, Luton. A Manchester i conservatori hanno sottratto 13 seggi ai laburisti, vincendone complessivamente 27, contro 17 di un anno fa. Hanno inoltre sottratto un seggio anche ai liberali. A Liverpool ne hanno presi 18, sempre ai laburisti, ed hanno ora una maggioranza di 3 seggi nei confronti di tutti gli altri partiti.

Si crea così in Inghilterra una frattura tra il governo centrale e le amministrazioni locali, che potrebbe ripercuotersi negativamente sul funzionamento del Paese. Sebbene tutti i leaders tory abbiano assicurato il loro appoggio, nel limite del possibile, al perfetto andamento dei pubblici poteri, è probabile infatti una scontro su politiche di base, come ad esempio, quella edilizia e quella dell'istruzione.

La decisione del primo ministro Wilson di aderire al Mercato Comune, e la presentazione della domanda formale di ingresso ieri mattina a Bruxelles non sembrano avere influenzato il risultato delle elezioni locali. La maggioranza dell'opinione pubblica inglese è infatti favorevole alla ammissione nel Mercato Comune: ma le restrizioni che gravano sul Paese ormai da un anno hanno temporaneamente alienato le simpatie al partito laburista.

e. c.

Il ritorno a Roma previsto per le 21,40

Roma, venerdì sera

Alle 6,30 di domani mattina, con un anticipo delle linee portoghesi, Paolo VI parte per Fatima, dove, come Egli stesso ha detto nel discorso di marcelinel, andrà «in spirito di penitenza e di preghiera, per i bisogni della Chiesa e del mondo, specialmente in ordine alla pace».

In Portogallo l'aereo del Pontefice atterrerà all'aeroporto di Monte Real, che è il più vicino al Santuario. Vi sarà uno scambio di saluti tra

A Parigi il creatore di moda Jacques Heim ha presentato questi due modelli per l'estate: un ridottissimo costume da spiaggia fatto di fiori metallici ed un vaporoso pigiama in «crêpe» bianco per le serate eleganti (Tel. «Stampa Sera»)

Marcello Borghese processato per furto

Il principe è accusato di avere distratto 50 milioni dal bilancio del "Circolo della Caccia", di cui era consigliere

Nostro servizio particolare

ROMA, venerdì sera.

Il principe Marcello Borghese comparirà il 31 marzo prossimo dinanzi al giudice della settima sezione penale del tribunale di Roma insieme alla signora Laura Tesioni La Valle. Il principe e la signora La Valle devono rispondere dei reati di falso, furto e appropriazione indebita.

Secondo il capo d'imputazione i due, nel periodo che va dal '52 al '59 (periodo in cui ricoprivano rispettivamente le cariche di consigliere addetto alle Finanze e cassiera del «Circolo della Caccia») si sarebbero appropriati di circa 50 milioni e, distraendoli a proprio profitto invece di effettuare i dovuti versamenti e pagamenti nell'interesse del circolo stesso, il «Circolo della Caccia» si è costituito parte civile.

r. r.

Condannato ad un anno

Un calzolaio di Cuneo ha insidiato due bimbe

Cuneo, venerdì sera.

(a. m.) Un sessanta calzolaio, Giovanni Torielli, di 67 anni, residente a Cuneo in corso Giolitti, è stato condannato nella tarda mattinata dal nostro tribunale a un anno, 1 mesi e 15 giorni di reclusione per atti di libidine commessi su due scolarine, rispettivamente di 8 e 9 anni.

La denuncia era stata sporta agli agenti della squadra mobile dal padre delle due bambine il 2 maggio dello scorso anno.

In aula l'imputato ha sostenuto che aveva voluto solamente scherzare. Le due bambine, chiamate subito dopo, hanno confermato il racconto fatto al padre e che aveva portato all'incriminazione del calzolaio. Gli atti di libidine sono stati commessi nel negozio del Torielli, dove l'imputato invitava le piccole, offrendo loro delle caramelle.

GIULIO DE BENEDETTI
DIRETTORE RESPONSABILE
EDITRICE LA STAMPA

Questo quotidiano è sottoposto alle norme dell'Istituto Accertamento Diffusione

In metallo al mare, in «crêpe» la sera

La fecondazione artificiale legalizzata nell'Oklahoma

I «figli della provetta» saranno, di fronte alla legge, uguali a quelli naturali

NEW YORK, venerdì sera.

L'Oklahoma è il primo Stato americano che ha legalizzato la fecondazione artificiale umana. La nuova legge, firmata dal governatore Dewey Bartlett, garantisce lo statuto legale e i privilegi ai bambini nati per fecondazione artificiale, equiparandoli in tutto e per tutto ai bambini nati per fecondazione naturale.

In base alla nuova legge, prima dell'operazione di «inseminazione artificiale» è necessario che ai medici venga consegnato il consenso scritto del marito e della moglie; tale consenso deve essere legalizzato da un giudice.

Inoltre i genitori dovranno presentare al Tribunale documenti analoghi a quelli necessari per l'adozione.

Tempestivamente e puntuale all'affetto dei suoi cari

Pierino Tallia

Ne danno il triste annuncio la moglie **Mery Colongo** i figli **Paolo** con la moglie **Nanni Bertello** e la figlia **Albertina Milano**, con il nipote **Gianni Rinaldi** e figli **Marco** e **Gabriele**; Pia la sorella **Modesta**, il fratello **Aldo** con la moglie **Ida Marchini** e figli **Alberto** e **Stefano**; la cognata **Ada Colongo** ved. **Tallia**, con il figlio **Gastone** e famiglia; cognati, cognate, cugini e parenti tutti.

I funerali avranno luogo in Strona (Biella) il giorno sabato 13 corr. alle ore 16, partendo dallo Stabilimento del Lanificio Fratelli Tallia di Dalino. Non fiori.

— Biella, 12 maggio 1967.

Marco, Gabriele, Albertina ricordano con grande rimpianto il loro caro nonno **PIERINO**.

— Biella, 12 maggio 1967.

I nipoti **Gastone**, **Alberto** e **Stefano** ricordano con tanto affetto l'amato zio **PIERINO**.

— Biella, 12 maggio 1967.

Il Lanificio Fratelli Tallia di Dalino annuncia con dolore la scomparsa del suo Presidente

Pierino Tallia

— Strona, 12 maggio 1967.

Dirigenti, impiegati e Maestranze del Lanificio Fratelli Tallia di Dalino si associano al dolore della famiglia per la scomparsa del loro amato Signor

Pierino Tallia

— Strona, 12 maggio 1967.

Alessandro Castelnuovo, **Gastone Jelmo**, **Agostino Manzoni**, **Marco Rossi** e **Ugo Sola** partecipano al lutto della famiglia Tallia per la scomparsa dell'indimenticabile Signor

Pierino Tallia

— Strona, 12 maggio 1967.

Cristianamente è mancato all'affetto dei suoi cari

Pietro Sibona

di anni 70

Ne danno l'annuncio la moglie **Emilia Piccolo**, i figli **Ida**, **Sergio**, **Ugo**, **Gianfranco** con rispettive famiglie, fratello, sorelle, cognati, cognate, nipoti, pronipoti tutti. I funerali avranno luogo sabato 13 corrente alle ore 15 da via Pastellutta 4.

— Rivoli, 11 maggio 1967.

Maestranze e Dipendenti della Ditta G.A.M. - Sibona si uniscono al dolore dei loro titolari per la scomparsa del padre

Pietro Sibona

— Rivoli, 11 maggio 1967.

I consiglieri di

Giuseppina Colombatto

Preside dell'Istituto Alberghiero di Torino

commossi per la testimonianza di affetto tributate alla cara Scomparsa, ringraziano la grande famiglia delle Scuole torinese e savonese, i Provveditori agli Studi di Torino, dott. Rama e dott. Quaglia, il Presidente dell'Associazione Alberghieri, comm. Camandone, le Autorità comunali di Canelli e tutti coloro che hanno partecipato al loro dolore. Un particolare ringraziamento al Presidente del Consiglio di Amministrazione, signor Carmuschi, al Vice-presidente, agli insegnanti, a tutto il Personale, agli allievi ed ex-allievi dell'Istituto Alberghiero, che con tanto affetto hanno accolto e vegliato la Salma. La Messa di Trigesima sarà celebrata nella Chiesa di S. Secondo, alle ore 10 del 13 giugno.

— Torino, 11 maggio 1967.

Gli amici

Giovanni Benedicenti
Giulio Boccardo
Piero Balocco
Maurizio Elia
Giuseppe Peneglio
Giacomo Forlani
Giovan Battista Gaude
Carlo Gaude
Roberto Olivo
Giuseppe Chignani
Francesco Giachino
Nini Musso
Alessio Savio
Aldo Valle

partecipano al dolore di Michele per la scomparsa della Mamma

Teresa Acino ved. Bochis

— Torino, 12 maggio 1967.

Serenamente è mancato all'affetto dei suoi cari

Luisa Rosa ved. Berio

Angosciati ne annunciano i figli **Angiola**, **Teresa** ved. **Rosso**, **Aquilino** e i nipoti **Carlo**, **Umberto** con la moglie **Lidia Dell'Anico**, **Magi** con il marito **Livio Perrone** e bimbi, la nipote **Ada Rosa** e parenti tutti. Un sentito ringraziamento al Prof. **Rizzi** per le amorevoli cure prestate. Funerali sabato 13 ore 10,30, Parrocchia di Casa Nazzaro, via Duchessa Jolanda.

— Torino, 11 maggio 1967.

Cristianamente è mancata

Margherita Crivelli nata Massarelli

L'annunciano addolorati il marito **Pietro**, la figlia **Antonella** con il merito **Mario Serralera** e l'adorata nipote **Daniela**; i fratelli **Umberto**, **Felice**, **Ines** cognata, nipoti e parenti. Funerali sabato 13 ore 9 dalla abitazione Via **Livorno** 9. La presente è partecipazione e ringraziamento.

— Torino, 11 maggio 1967.

Cristianamente è mancato ai suoi cari

Pierino Marello

Ne danno il triste annuncio la moglie, fratello, sorelle, cognate, nipoti, parenti tutti. Un particolare ringraziamento al Dottor Garda per la affettuosa cura prestatagli. Funerali sabato 13 ore 9, partendo da Via Gaglianico 10.

— Torino, 11 maggio 1967.

Serenamente è spirata munita dei conforti della Fede

Carolina Ollino

Con accorato dolore la piangono il suo Papà con gli altri nipoti, la sorella **Giuseppina**, cugini e amici. Funerali avverranno sabato 13 ore 9,30 partendo da Villa Casta in Santa Caterina di Rocca d'Arazzo.

— Asti, 11 maggio 1967.

Cristianamente è mancato all'affetto dei Suoi Cari

Bernardo Lanzavecchia

Ne danno il triste annuncio la moglie, i figli, fratelli e sorella con le rispettive famiglie, cognati e cognate, ex, nipoti, cugini e parenti tutti. Funerali sabato 13 ore 17 dall'abitazione Via Pignatelli 3.

— Villafranca Piemonte, 11-5-1967

Cristianamente è mancato

Michele Cancialosi

anni 75

L'annunciano moglie e figli. Funerali venerdì 12,30 dalla Molinette.

— Torino, 12 maggio 1967.

ANNUNCI ECONOMICI

1 OFFERTE LAVORO L. 200 per parola

(Continua da pag. 15)

CERCASI falegname capace serramanti. Telefonare 681-741.
CERCASI falegname da mobili. Telefonare 80-512. A48336
CERCASI fattorino persona fiducia libero subito con patente, trentenne. Presentarsi via Nurigliano 3 bis.
CERCASI fattorino cutista. Presentarsi Barumi, Stati Uniti 7 bis.
CERCASI fattorino quindicenne. Telefonare 760-469. 2001
CERCASI fattorino idraulico e apprendisti. Telefonare 867-230
CERCASI operai ottonisti e saldatori. Presentarsi ditta Palmi, via Denis 4, Grugliasco. A48579
CERCASI sutinatrice Michelino. Telefonare 820-888. 1001
CERCASI ragazza, bella presenza, massimo 18anne, aiuto commesso profumeria. Telefonare 510-938.
CERCASI ragazza 15enne per compagnia bambini 5 e 4 anni. Telefonare 511-421. 2001
CERCASI ragazza volenterosa 16/25enne per stagione mare ajuto settembre presso ristorante. Telefonare 853-967.
CERCASI ragazzo apprendista 15anne. Presentarsi officina artigiana Scabola, via S. Ottavio 51. 2001
CERCASI revisionatori ai profilatori veramente capaci. Presentarsi Carrozzeria Ghia - Torino.
CERCASI sciacquapiatti cameriere o cameriere trattoria, 16-18enne. Telefonare 80-197. A48388
CERCASI signorina pratica studio dentistico. Telefonare 578-179.
CERCASI subito cameriera 22-25enne libera da impegni per signora sola. Telefonare 264-303. A48391
CERCASI tornitori II. Via Collini 18 dalle 10 alle 12. A48502
CERCASI tuttofare fissa retribuzione 85.000 mensili. Telefonare 890-991.
CERCASI tuttofare fissa indipendente assistenza anziano. Telef. 83-029.
CERCASI per ville vicinanze Torino domestica cuoca media età, pratica lavori, massimo stipendio, esigesi referenze. Scrivere. «Pubblicità Stampa 9343 — Torino».
CERCASI 15enne apprendista commessa drogheria commestibili. Telefonare 722-462. 2001
CERCHIAMO operai ed apprendisti per cablaggi e montaggi elettrici ed elettronici. Telefonare 722-441.
CERCO apprendisti decoratori. Telefonare ore pasti 84-681. 2001
CERCO cuoco veramente capace. Referenziato. Telefon. Rivoli 950-274.
CERCO ragazzo o ragazza per torrefazione, orario normale. Telefonare 677-361. A48038
COMMESSI, fattorini, operai in genere desiderosi iniziare nuovo lavoro, con o senza patente, residenti in Torino. Presentarsi giovedì 11 ore 15-18 «per la Vostra casa», corso Emilia 22. 0862
CONDOMINIO cerca custodi referenziati. Scrivere dettagliando: «Pubblicità Stampa 182 — Torino».
CONFEZIONISTA veramente capace tipo taglierina, assume subito. Via Mercadante 7. 1001
CONIUGI CERCANO COPPIA, MARITO DOMESTICO-AUTISTA, MOGLIE TUTTOFARE, BUON STIPENDIO. ESIGONSI REFERENZE CONTROLLABILI. TELEF. 545.608, ORE 9-12 ET 15-18. 23481
CONIUGI con bambina cercano tuttofare fissa. Telefonare 723-120.
CONIUGI soli cercano coppia referenziata, merito autista domestico, moglie cameriera cuoca. Telefonare 388-292. 23493
CONIUGI soli cercano tuttofare referenziata fissa, 6 mesi a Sanremo, 6 mesi Villafranca d'Asti. Telefonare 897-275, ore pasti. A47903
CONIUGI soli, mezza età, per mattinata cercansi. Telefonare 538-962.
COPPIA domestici referenziati piccola famiglia zona collinare cerca. Telefonare 561-088. A48342
COPPIA signora cuoca e cameriera cerca famiglia adulti. Tel. 546-663.
CROMATURA cerca operaio giovane robusto. Telefonare 386-280.
CUSTODE coniugata media età cerca condominio. Telefonare 853-389 pre ufficio. 1001
DISEGNATORI MECCANICI CARPENTERIE, MOVIMENTI, PARTICOLARI ASSUMIAMO STABILMENTE. ACI FORNI, PIAZZA CRISPI 69.
DITTA assume ragazze giovani bobinatura montaggio piccoli trasformatori, telefonare 782-795. 2001
DOMESTICA fissa referenziata cerca famiglia 2 adulti. Telef. 585-258.
DOMESTICO o domestica eventualmente coniugi referenziati cercano coniugi soli. Telefonare 264-477.
DOMICILIO affitto locale uscite dall'iscritta persona vedova Lingotto. Telefonare 675-559. 2001
DONNA ajuta ora pulizia scale San Donato cercasi. Telefonare 471-534.
DONNE pratiche presse trafile e rubinetti cerca azienda zona Grugliasco. Telefonare 720-012. A48420
ELETTRAUTO cerca apprendista 15-16 anni. Telefonare 252-886.
ELETTRICISTI installatori impianti elettrici assumonsi. Telef. 359-432.
ELETTRICISTI per impianti industriali cerca Società. Telef. 795-950.
ELETTRICISTI specializzati impianti elettrici industriali cercansi, retribuzione adeguata. Telef. 285-748.
FABBRICA salotti cerca operai ed apprendisti tappezzieri in stoffa. Telefonare 242-567. A48351
FALEGNAME assumesi Tel. 553-531
FALEGNAMI abilissimi cerca Cumino & Venturini, Vanchiglia 42. Presentarsi.
FAMIGLIA picccola con cuoca cerca cameriera referenziata. Tel. 553-225.
FAMIGLIA tre adulti villa torinese conferirebbe locali servizio cerca coppia referenziata capace andamento casa cucina ottimo trattamento. Telefonare 773-363 dopo ore 20.
FRESATORE ATTREZZISTA VERAMENTE ESPERTO ASSUMESI, TELEFONARE 773-419.
GIARDINIERE referenziato cercasi per villa pressollinare. Ovarix giornaliero fisso. Scrivere «Pubblicità Stampa 9307 — Torino».
GOMMA MEDIA AZIENDA IN TORINO ASSUME STAMPATORI VERAMENTE ABILI, ADDETTO CONFEZIONE E PREPARAZIONE. TELEFONARE ORE UFFICIO 293-346.
IDRAULICO cerca valentissimo aiutante. Telefonare ore serali 283-659.
IMPORTANTE ditta autoveicoli cerca autista residente Caluso o dintorni per linea operaia. Scrivere «Pubblicità Stampa 1505 — Torino».
IMPORTANTE INDUSTRIA ASSUME PER OFFICINA STAMPI PRESSOFUSIONE AGGIUSTATORI STAMPISTI, ATTREZZISTI, FRESATORI, ED OFFICINE MANUTENZIONE AGGIUSTATORI, TORNITORI, DISPOSTI EFFETTUARE TURNI. INDIRIZZARE A: «PUBBLICITA' STAMPA 1606 — TORINO».
IMPRESSORI seconda e terza categoria assumonsi. Telefonare 851-507.
INDUSTRIA elettromeccanica cerca abili aggiustatori stampisti fresatori tornitori. Telefonare 893-623.
INDUSTRIA torinese cerca elemento femminile facile parola stipendio provvigione. Arti, via Ceva 44.
INGROSSO biancheria, assume signora-signorina per facile lavoro propaganda, buona retribuzione. Presentarsi via Massena 55 d. A49119
LINO, parrucchiere per signora, cerca aiutante. Tel. 581-174. A48053
MACCHINISTA offset Roland Parva cerca Brandoni. Telefonare 273-036.
MAGAZZINO farmaceutici cerca 15-18anne, dattilografia ed taquero 16-18anne aiuto magazzino. Livorno 22.
MAGLIERISTE rettilinee, rammendatrici finite, esperta stiratrice, apprendista quindicenni, assume maglificio corso Dante 127, telefono 60-770.
MAGLIFICIO cerca abili maglieriste rettilinee, rimagliatrici aiuto, apprendiste. Telefonare 877-025. 2001
MAGLIFICIO cerca sarta sinistrate esterna interna e stiratrice presso ditta. Telef. 483-747.
MECCANICO meccanico pratica Bianchi cerca per impresa costruzioni. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1552 — Torino». A48051
MEDIA industria cerca applicatori stampati lavoro veramente capaci massima retribuzione. Tel. 785-653.
MODELLATORE e falegnami per modelli fonderia e carrozzeria cercansi. Telefonare 787-082. 2001
OFFICINA artigiana cerca tornitore su testa e apprendisti. Tel. 280-883.
OFFICINA autorizzata Fiat cerca meccanici lattonieri. Presentarsi ore 9-11 corso Traiano 4, Avigliana. 2001
OFFICINA autorizzata Fiat assume aiuto responsabile meccanico compatibilmente. Telefonare 325-624.
OFFICINA borgata Lesna Grugliasco cerca fornitori II e III categoria. Telefonare 723-127. A48363
OFFICINA in S. Gillio assume operatore presse, saggiatore stampi, aiuto apprendista macchina. Scrivere: Barberis, corso Belgio 118, Torino.
OFFICINA meccanica cerca operaio pratico alle presse. Telef. 293-391.
OFFICINA meccanica cerca saldatore ed aggiustatore mezza giornata. Telefonare 293-305. 2001
OFFICINA meccanica cerca fornitori e trecciatori specializzati. Tel. 661-416.
OPERAI COMUNI MASSIMO QUARANTENNI, DISPOSTI EFFETTUARE TRE TURNI ASSUME IMPORTANTE INDUSTRIA. INDIRIZZARE A: «PUBBLICITA' STAMPA 1083 — TORINO». A49432
OPERAI fresatori attrezzisti assume industria meccanica regione Barca. Telefonare 741-031. A46484
OPERATORE I - II categoria torni automatici cercasi. Presentarsi corso Cannnico Allamano 250, Grugliasco
OTTIMO lavoro indipendente arrotolino alle clienti. Guarnero, Monte Pietà 16. Macchine per maglieria. Rimagliatrici punto. 0969
PANETTIERE cercasi subito 17-30anne anche vitto alloggio. Telefonare 67-523. A48450
PER Rivoli cercasi donna tuttofare ore 6-7 giornaliere. Telef. 772-750 ore 9-12,30. A48352
PER STABILIMENTO MOLTO IMPORTANTE PERIFERIA TORINO DOTATO MACCHINARIO PARTICOLARMENTE MODERNO SI CERCANO ELETTRICISTI DESIDEROSI OCCUPARSI MANUTENZIONE ED IMPIANTI CUI SI OFFRONO CONDIZIONI ECONOMICHE BUONE. SCRIVERE: «PUBBLICITA' STAMPA 1556 — TORINO». A49085
PETTINATRICE abilissima acconciatura moderna massimo urgentemente. Ottimo stipendio. Telefonare 759-682.
PETTINATRICE cerca abile aiuta, giovane, capace manicure. Telefonare 855-863. A48066
PORTINAIA cercasi urgentemente casa nuova signorile due scale. Referenze, dettagliare stato famiglia. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1553 — Torino». A49065
PROFUMERIA cerca apprendista volonterosa. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1509 — Torino».
PULITORI alluminio ottimo trattamento, lavoro sicuro, cercasi. Telefonare 276-760. 2001
PULITORI metalli cercansi, via Pietro Cossa 34 (cortile), Torino.
PULITORI metalli cercasi ore libera o apprendisti esperti. Tel. 882-632.
RISTORANTE centrale cerca cameriere pratica, bella presenza. Telefonare 60-517. A47870
RISTORANTE cerca giovane cameriere-cameriera ed aiutante cucina. Telefonare 589-451. 2001
RISTORANTE cerca ragazzo inesperto. Presentarsi via Beaumont 31. Buon stipendio. 23477
RISTORANTE cerca ragazza massimo diciassettenne. Rivolgersi via Cigorario 21. 2001
SALDATORE, buona conoscenza disegno assume Società attrezzature meccaniche specialiste. Tel. 372-309.
SARTA abilissima confezioni signore lavoro domicilio cercasi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9316 — Torino».
TIPOGRAFIA commerciale assume connotatore anche pensionato veramente capace disimpegno lavori, ed apprendista impressore iniziato. Telefonare 390-696. 1001
TORNITORE e apprendista tornitore assume officina meccanica Collegno. Telefonare 723-056.
TUTTOFARE fisso abile referenziato disposto trasferirsi stagione estiva Sanremo cerca famiglia signorile fornite di ogni elettrodomestico. Telefonare 590-456. 2001
TUTTOFARE fisso giovane oppure uomo referenziati assume famiglia tre adulti. Telefonare 772-835.
TUTTOFARE fisso referenziato età 25-50 anni praticissima cucina e andamento casa cercano coniugi con 2 bimbi a Chieri, ottimo stipendio. Telefonare 942-012. 2001
TUTTOFARE fisso referenziato cercasi ottimo trattamento e stipendio. Telefono 393-642. A48368
TUTTOFARE ordinata pulita fisso giornata cercasi paraggi Stadio Comunale. Telefonare 393-035. 1001
TUTTOFARE ore mattino cercasi zona Parella. Tel. 721-377.
VICEMADRE direttrice cerca ragazza industriale vedova quarantenne, figlio unico otto anni. Scrivere dettagliatamente relazionando: «Pubblicità Stampa 187 — Torino». 2001

11 PIAZZISTI, RAPPR. L. 200 per parola

ABILISSIMI venditori introdotti imprese edili, cercansi, offresi 180.000 mensili. Telefonare 730-485.
AGENTE per il Piemonte tecnico pratico apparecchiature elettriche introdotto presso industrie ed installatori. Monoscrivere indicando curriculum vitae e referenze. Scrivere «Pubblicità Stampa 9348 — Torino».
APPREZZATA ditta alimentare assume 4 rappresentanti canali introdotti Torino, Piemonte, Liguria; 100 mila mensile fisso, provvigioni. Presentarsi Ugas Via Torino 33 Pianezza.
CERCASI RAPPRESENTANTE CON AUTOMEZZO INTRODOTTO PELLETTERIA BONSETTE AFFINI, DITTA CON PRODOTTI COMPETITIVI E SUCCESSO. REFERENZE DETTAGLIATE: «PUBBLICITA' STAMPA 305 — TORINO». 2001
FARMACEUTICI. Importante Casa alla introdotta con ampliabile gamma Specialità medicinali ed Antibiotici, assume rappresentante per le province di Novara e Vercelli, residenti introdotto zona ed elevata capacità ed esperienza. Soltanto alta provvigione. Curriculum e referenze a «Pubblicità Stampa 222 — Milano».
GIOVANE introdotto edilizia rivenditori ramo Piemonte, automezzo proprio. Interessa società campo isolanti e coperture, ottime condizioni. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1454 — Torino». A47598
IMPORTANTE organizzazione cerca giovane venditore con auto per Piemonte. Telefonare Torino 583-575.
MANIFATTURA lane cerca viaggiatore. Presentarsi Hotel Turin lunedì 15 ore 15-17. A49351
SOCISTA' cerca agenti molto introdotti settore vendita negozi articoli laminati a freddo normali speciali di importazione Casa tedesca per ogni regione d'Italia. Scrivere a Pubblicità Stampa 1428 — Torino».
SOCIETA' di importanza internazionale assume venditori da inserire in una moderna organizzazione presso le filiali di Torino, Alessandria, Cuneo, Asti, Vercelli ed Aosta. Si richiede età 23-30 anni, dinamismo e facilità di parola. Si offre stipendio fisso, rimborso spese, provvigioni ed interessanti possibilità di carriera. Scrivere «Pubblicità Stampa 1330 — Torino» A48412

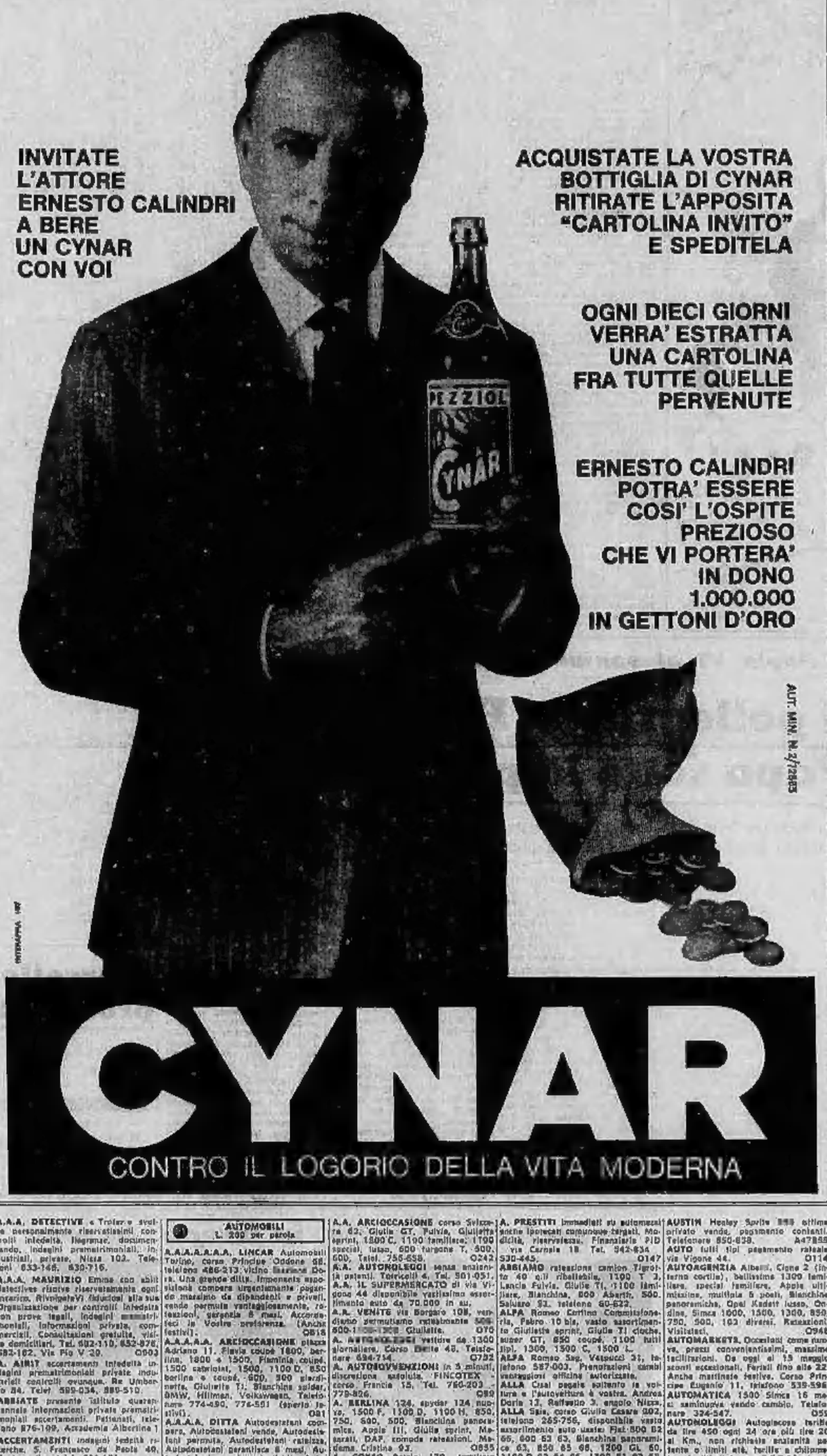
18 SMARRIMENTI L. 200 per parola

MANCIA competente a chi riporta cane barbancino nero taglia nana smarrito domenica zona Crimea Monte Cappuccini. Telefonare 683-957.

19 INFORMAZIONI L. 200 per parola

CITTADINI gettoniere dal 1870, Andrea Doria 8, telefoni 541-100, 531-349, 534-874, indagini prematrimoniali, private, commerciali, controlli. 0589

CONCORSO
"CYNAR IN CASA"
1.000.000 = OGNI 10 GIORNI



INVITATE L'ATTORE ERNESTO CALINDRI A BERE UN CYNAR CON VOI

ACQUISTATE LA VOSTRA BOTTIGLIA DI CYNAR RITIRATE L'APPOSITA "CARTOLINA INVITO" E SPEDITELA

OGNI DIECI GIORNI VERRA' ESTRATTA UNA CARTOLINA FRA TUTTE QUELLE PERVENUTE

ERNESTO CALINDRI POTRA' ESSERE COSI' L'OSPITE PREZIOSO CHE VI PORTERA' IN DONO 1.000.000 IN GETTONI D'ORO

AUT. MIN. N. 3/12883

CYNAR

CONTRO IL LOGORIO DELLA VITA MODERNA

A.A.A. DETECTIVE «Trovo» svolge personalmente riservatissimi controlli infedeltà, lecite, documentando, indagini prematrimoniali, industriali, private, Nizza 102. Telefoni 653-146, 630-716.
A.A.A. MAURIZIO Emme con abili detectives rilascia riservatissime ogni investigazione. Riviglietti, Adduzioni alla sua Organizzazione per controlli infedeltà con prove legali, indagini matrimoniali, informazioni private, commerciali, Consulenziali gratuite, visite domiciliari. Tel. 882-110, 652-878, 882-102, Via Pio V 20. 0903
A. AIMI accertamenti infedeltà indagini prematrimoniali private industriali coniugali ovunque. Re Umberto 84. Telef. 599-034, 599-510.
ABBIATE presente Istituto quarantennale internazionali private prematrimoniali accertamenti. Patronati, telefono 876-109, Accademia Albertina 1
ACCERTAMENTI indagini fedeltà ricerche. S. Francesco da Paola 40, Portimmobili, telef. 931-181.
DENVER-SA' investigazioni industriali tecno-scientifiche, prematrimoniali, infedeltà, perizie documentarie. Panchieri 221, tel. 317-705, 366-054.
INFORMITALIA, informazioni commerciali private indagini, controlli infedeltà, C. Vittorio Emanuele 107. Telefonare 511-024. 21590
MAIORPOL Detectives, Garibaldi 5 (Piazza Castello). Tel. 512-208, (indagini accertamenti investigazioni ricerche mondiali Italia estero.

20 IGIENE E TERAPIA L. 200 per parola

ABILISSIME massaggiatrici curative circolatori relax estetica viso pedicure. Telef. 512-344. 0146
ABILISSIMA massaggiatrice estetica curativa cellulite dimagrenti garantiti viso [illegible]. Telef. 587-893.
ESTETISTA, callista, massoterapia, circolatori, depilazione, rassodamenti, raggi, relax. Telef. 532-562.
MODERNISSIMA massaggiatrice ayurvale relax sportivi raggi abbronzanti callista, Telefonare 745-969.

AUTOMOBILI L. 200 per parola

A.A.A.A.A.A.A. LINCAR Automobili Torino, corso Principe Oddone 68, telefono 486-213 vicino Stazione Dora. Una grande ditta. Imponente esposizione compera urgentemente pagando massimo da dipendenti e privati, vende permuta vantaggiosamente, rateazioni, garanzia 6 mesi. Accorrete in Vostra preferenza. (Anche festivi). 0818
A.A.A.A.A. ARCIOCCASIONE piazza Adriano 11, Flavia coupé 1800, berlina 1800 e 1500, Fiaminia coupé, 1500 cabriolet, 1500, 1100 D, 850 berlina e coupé, 600, 500 giardiniera, Giulietta T1, Bianchina saldar, BMW, Hillman, Volkswagen, Telefono 774-490, 776-591 (aperto festivi). 0811
A.A.A.A. DITTA Autodesitani compera, Autodesitani vende, Autodesitani permuta, Autodesitani rateizza, Autodesitani garantisce 6 mesi, Autodesitani organizzazione, Autodesitani sicurezza, Autodesitani grandissima compra-vendita (anche festivi), corso Grosseto 55, attenzione vicino corso Vercelli. Telefono 293-982.
A.A.A. AUTOFRANCIA - Corso Francia 343 piccolissimi anticipi assortimento occasioni di tutte le marche garantite da 140.000 a 580.000 (Aperto festivi).
A.A.A. OCCASIONISSIMA IM3, 2300 Alfa, Giulia TI, sprint, Mercedes 220 SE, Giulietta TI, Appia II serie, 2300 Fiat, 1500, 1300, 1100, 850, 600, 500, Volkswagen, Dauphine, Simca 1000. Corso G. Agnelli 32, telef. 322-493, 386-597.
A.A.A. PRIVATO vende 850 B, sabbia. Telefonare 793-193. 2001
A.A. ARCIOCCASIONE corso Svizzera 62, Giulia GT, Fulvia, Giulietta sprint, 1500 C, 1100 familiare, 1100 special, lusso, 600 furgone T, 500, 600, Telef. 755-658. 0242
A.A. AUTORALLEGGI senza anticipi patenti. Torricelli 4, Tel. 501-051.
A.A. IL SUPERMERCATO di via Vigone 44 dispone vastissimo assortimento auto da 70.000 in su.
A.R. VENITE via Borgaro 108, vendiamo permutiamo rateizziamo 500-500 [illegible] Giulietta. 070
A. AUTOLEGGI vetture da 1300 giornaliere, Corso Belle 48. Telefonare 634-714. 0752
A. AUTOVENTUNO in 5 minuti, discretissima solidità. FINCOTEX - corso Francia 15, Tel. 760-203 - 779-826. 0289
A. BERLINA 124, spyder 124 nuova, 1500 F, 1100 D, 1100 H, 850, 750, 600, 500, Bianchina panoramica, Appia III, Giulia sprint, Maserati, DAF, comoda rateazioni. Madama Cristina 93. 0835
A. CORSO Belgio 179, semitrasparente 1300 Volkswagen, 1100, Anglia, R 4 L, A 40 S, multiple, furgone Jolli.
A. CORSO Belgio 179 rateazioni 500, 600, 850 1100, 124, 1300, 1500 C. 0333
A. CORSO Belgio 179, Appia III, Fulvia, Giulia TI, Giulietta TI, IM3, R8, Simca 1000, Prinz 4, Opel, Dauphine (aperto festivi).
ACQUISTIAMO autovetture vendiamo rateizzando corso Siracusa 158 ang. corso Orbassano. 21401
ACQUISTIAMO pagamento immediato autovetture valutando massimo. Automarkets, c. Principe Eugenio 11.
ACQUISTO contanti vetture dipendenti, valutazione massima. Via Nizza 50. 0832
A. PRESTITI immediati su automezzi anche ipotecari compresse targati. Modalità riservatissime. Finanziaria PID via Cernaia 18. Tel. 942-834 530-445. 0147
ABBIAMO rateazione camion Tigrotta 40 q.li ribaltabile, 1100 T 3, Lancia Fulvia, Giulia TI, 1100 familiare, Bianchina, 600 Abarth, 500. Saluzzo 93, telefono 60-622.
ALFA Romeo Corrina Commissionaria, Fabro 10 bis, vasto assortimento Giulietta sprint, Giulia TI cloche, super GT, 850 coupé, 1100 tutti tipi, 1300, 1300 C, 1500 L.
ALFA Romeo Sud, Vetoscci 31, telefono 587-003. Prenotazioni canali vantaggiosi officina autorizzata.
ALLA Cisal pagate soltanto la vettura e l'autovettura è vostra. Andrea Doria 13, Raffaello 3, angolo Nizza.
ALLA Sisa, corso Giulio Cesare 602, telefono 265-756, disponibile vasto assortimento auto usate Fiat 500 62 65, 600 62 63, Bianchina panoramica 63, 850 65 66, 1200 GL 60, 1100 D 63 64 65, 1300 61 62 63, 1500 63 gas, Lancia Appia III 60 62, Appia Vignale 60, Flavia 61 62, Fiaminia coupé 62, Fiaminia 60, Ford Anglia 63 64, Cortina 63, 12M ST Wau 63, Cooper 315 62, Alfa Romeo Giulia 1600 63 64, Giulia 1300 65, Volkswagen 1200 63, 1500 62, Coupé 66, Variant 63, Ferrari GTB 65, Maserati Sebring 62 63, Buick riviera 62, Chevrolet Corvaire 62, Peugeot 404 63 64 e diversi altri tipi con minimo anticipo e lunghe rateazioni. 0244
ARCIOCCASIONISSIMA 1100 T 2 furgone, 1100 T 2 camioncino. Corso G. Agnelli 22, telefono 366-897.
ASTICELLESE 500 38.700, 850 37.200, 1100 42.000 annue. Telefono 689-767. 2001
AUSTIN Healey Sprite 1965 ottimo privato vende, pagamento contanti. Telefonare 850-629. A47859
AUTO tutti tipi pagamento rateale via Vigone 44. 0114
AUTOAGENZIA Alberti, Cigna 2 (fabbrica cortile), bellissime 1300 familiare, special familiare, Appia ultimissime, multipla 6 posti, Bianchine panoramiche, Opel Kadett lusso, Ondine, Simca 1000, 1300, 1300, 850, 750, 500, 103 diversi. Rateazioni. 0948
AUTOMARKETS. Occasioni come nuove, prezzi convenientissimi, massime facilitazioni. Da oggi al 15 maggio sconti eccezionali. Feriali fino alle 22. Anche mattinate festive. Corso Principe Eugenio 11, telefono 539-596.
AUTOMATICA 1500 Simca 16 mesi semiuovo vendo cambio. Telefonare 324-547. 059
AUTONOLEGGI Autoincasso tariffe da fire 450 ogni 24 ore più fire 20 al Km., non richiesta anzianità patente o limiti età, tariffe a chilometraggio illimitato per 3-5-7-10 giorni. Telefonare 687-514. 0276
AUTONOLEGGI autovetture da fire 1000 giornaliere. Duchessa Jolanda 32, telefono 773-965.
AUTOSALONE S. Salvario cedesi e vende qualunque tipo di macchina. Riparazioni rapide. Via Nizza 66, telefono 687-965. 2001
BALLARE' Automobili, Agnelli 38, tel. 366-611. Autoveicoli nuovi, usati, acquisti, permute rateazioni.
BERLINA 500 perfette condizioni [illegible] vendesi rateando via Giulio 5. 0765
BERLINA 600 anno 1962 ottima condizioni 200.000 vendesi rateando via Galluppi 5. 0765
BERLINA 600 anno 1961 ottima condizioni 180.000 vendesi rateando via Galluppi 5. 0765
CAMPAGNA di primavera da oggi al 15 maggio: Eccezionali sconti, particolarissime facilitazioni di pagamento e assicurazione. Feriali fino alle 22. Anche mattinate festive. Automarkets, c. Principe Eugenio 11, tel. 539-596.
CISAL RATEALE 90NZA ANTICIPO, VIA ANDREA DORIA 13, CORSO RAFFAELLO 3. 0374
CLIENTE anticipo; pagate soltanto la vettura per l'autovettura che desiderate. Cisal, Andrea Doria 13, Raffaello 3 angolo Nizza. 071
DKW Prinz, Neu Prinz, Neu Prinz, via Vigone 44, corso Ferrucci 80.
DUE occasioni rarissime Volkswagen 1300, 6 mesi, assicurazione con accessori, private vende 800.000 contanti. Telef. 238-705 ore pasti.
DUE OCCASIONI 1300, 1200, 2300, 11000, 1100H, 850, Giulietta cambio cieche, Volkswagen, Dauphine, Simca 1000, vendiamo permutiamo rateizzando. Corso Cornice 6 (Nuovi Mercati). 0337
DUE OTTIME occasioni Volkswagen 1200 fine '62 altra coupé bicolore Karmann Ghia fine '60, innocenti IM 3 fine '63 blu, Lancia Appia I, II, III serie, vende con facilitazioni nel settore approfitta usato in Commissionaria Lancia Frassati, via Genovesi angolo corso Turati 12, Tel. 593-182 Torino. 0560
FACCIAMO massimo contanti autovetture recenti Siracusa 158 ang. corso Orbassano. 0137
FIAT 500 D nel mese colore blu km. 3870 vendesi, Telefonare dalle 12 alle 14, tel. 788-595.
FIAT 1100 D perfette condizioni 350 mila vendesi rateando. Corso Unione Sovietica 91 angolo via Galluppi.
FIAT 1500 anno 1962 410.000 vendesi rateando via Galluppi 5.
FLAVIA 1500 bianca 1962, altre grigie 1963, Flavia 1600 metallizzata 1964, altra blu 1965, ottime occasioni, vende con facilitazioni nel salone esposizione usato la Commissionaria Lancia Frassati, via Genovesi angolo corso Turati 12, Tel. 593-182, Torino. 0560
FULVIA coupé blu Lancia interno bianco privato vende occasione. Telefonare 841-380. 2001
JAGUAR, Ferrari, Mercedes se occasioni privato acquista pagando contanti. Telef. 488-213. 0334
L'IMPORTO di 10 corse in treno vi mette in condizioni di possedere automobili come nuove. Garanzia, assicurazione, sconti eccezionali fino al 15 maggio. Feriali fino alle 22. Anche mattinate festive. Automarkets, corso Principe Eugenio 11, telefono 539-596. 0911
LINCAR Automobili Torino, corso P. Oddone 68 vicino Stazione Dora, telefono 488-213. La più importante esposizione offre autovetture selezionate collaudate a prezzi eccezionali. Attenzione garanzia 6 mesi. Vendita rateali poco anticipo (anche festivi).
MERCEDES 220 S 1957 perfettissima, blu, vende 500.000. Telefonare 759-433. A46012
MONTICONE, piazza Adriano 7, tel. 383.772, vasto assortimento Volkswagen in garanzia, Giulietta e Giulia sprint, Ford Zephir, Citroën DS 19, Landrover, Opel Rekord 1700, Abarth 750 biabero, Appia 3a, lunghe rateazioni vasta cambiali. 080
NIENTE anticipo; pagate soltanto la vettura per l'autovettura che desiderate. Cisal, Andrea Doria 13, Raffaello 3 angolo Nizza. 071
NSU Prinz, Neu Prinz, Neu Prinz, via Vigone 44, corso Ferrucci 80.
OCCASIONE rarissima Volkswagen 1300, 6 mesi, assicurazione con accessori, private vende 800.000 contanti. Telef. 238-705 ore pasti.
OCCASIONI 1300, 1200, 2300, 11000, 1100H, 850, Giulietta cambio cieche, Volkswagen, Dauphine, Simca 1000, vendiamo permutiamo rateizzando. Corso Cornice 6 (Nuovi Mercati). 0337
OTTIME occasioni Volkswagen 1200 fine '62 altra coupé bicolore Karmann Ghia fine '60, innocenti IM 3 fine '63 blu, Lancia Appia I, II, III serie, vende con facilitazioni nel settore approfitta usato in Commissionaria Lancia Frassati, via Genovesi angolo corso Turati 12, Tel. 593-182 Torino. 0560
PAGHIAMO massimo contanti autovetture recenti Siracusa 158 ang. corso Orbassano. 0137
PORSCHE 75 nuovo, usato Triumph TR 3, 1800, 1100, 600, 500 giardiniera, Simca, Volkswagen assortite. Agevolazioni. Grassi, Saluzzo 29.
PRIVATI, visitate il grande Bazaro dell'usato delle Autodesitani, affermata organizzazione di compravendita automobili conosciute per serietà di garanzia sei mesi 20.000 Km., prezzi controllati, permute rateazioni. Acquistiamo immediatamente da dipendenti e privati. Corso Grosseto 55 vicino corso Vercelli. Tel. 293-982 (anche festivi). 0816
PRIVATO a privato vende spyder inapprezzabili 1100 bianca come nuova. Telefonare 583-579, A48570
PRIVATO causa partenza vende 6000 perfetta carrozzeria meccanica. Telefonare 857-380. A49127
PRIVATO vende bellissima 600 D anno 63 ottimo stato, Vercelli 111.
PRIVATO vende bellissima 500 seminuova. Telefonare 532-583.
PRIVATO vende bellissima 1500 1965 impianto gas, via Morezzone 9.
PRIVATO vende cambiocino Fiat 1300 T3. Tel. 874-080, ore pasti.
PRIVATO vende Giardiniera ottimo stato. Telefonare 727-886.
PRIVATO vende Giulietta Sprint 1961 unico. Telefonare 784-081 ore pasti.
PRIVATO vende innocenti A40 '65 come nuova 430.000, Tel. 888-244.
PRIVATO vende privato Fiat 1500 ottima eventualmente rateizza. Telefonare 788-227. 0871
PRIVATO vende privato 1100 R semestrale. Tel. ore pasti 720-680.
PRIVATO vende 750 1962 perfetta, occasionissima, Telef. 633-155.
PRIVATO vende 850 unico proprietario anno 1965, bellissima. Telefonare 687-218. A48247
PRIVATO vende 850 semestrale più medio km 4000. Telefonare 391-629.
PRIVATO vende 850 semestrale acquamarina. Telefonare 666-805.
PRIVATO vende 850 bellissima 10 mesi. Telefonare ore pasti 275-627.
PRIVATO vende 1100 D come nuovo unico proprietario. Tel. 893-834.
RAFFAELLO 3: senza anticipo, comode rate, un'autovettura per voi. Cisal.
ROULOTTES Laverda nuovi modelli cambiasi anche con lancia. Rateazioni Savs, Concessionaria Covale, Giulio Cesare 157. 01021
QUALITA' prezzo assortimento garanzia esaltazione e disposizione dei nostri clienti. Sconti eccezionali fino al 15 maggio. Feriali fino alle 22. Anche mattinate festive. Automarkets, corso Principe Eugenio 11, telefono 539-596. 0911
RENAUTO Commissionaria vende rottamazione furgoni Estafette 8 quintali, garanzia, R 8 1963, Giardinette R 4 L 1963-64 revisionate. Corso Siracusa 75, telefono 325-011. 0919
ROSSA 500 bellissima 12 mesi vendesi privato. Telefonare 768-718.
ROULOTTE Welcome. Prenotate per l'estate. Facilitazioni. Occasioni altre marche. Bionaz 40, interno 11.
ROULOTTES Kinsh da Cavolo vendite, cambi, rateazioni. Savs, Giulio Cesare 157. 01021
SCAT, Commissionaria Alfa Romeo, Francesco da Paola 45, tel. 547-269, Trapani 71, tel. 383-543, vende, permuta, rateizza: Fiat 500, 103 speciali, 1500, 1600 salder, 1500 familiare, Alfa Giulietta TI, Sprint, Giulia 1300, 1600, Super, Sprint GT, 2600 berlina
SENZA ANTICIPO COMODE RATE UN'AUTOMOTTRICE PER VOI. CISAL RAFFAELLO 3, DORIA 13.
SIMCA 1000 GLS 1965 perfettissima occasionissima vende cambio. Telefonare 324-547.
SPIDER 1600 S '64 seminuovo eventuale cupoletta vende cambio. Telefonare 654-041. A47508
SPYDER 1600 fine '62 unico proprietario vende cambio. Tel. 471-115.
UN sistema di vendita di avanguardia. Tutte le cilindrate a portata di tutti con le nostre forme di pagamento e assicurazione. Feriali fino alle 22. Anche mattinate festive. Automarkets, corso Principe Eugenio 11, telefono 539-596. 0911
UNICO proprietario vende 500 '63 bellissima accessoriata 235.000. Telefonare 310-192. 1001
VENDESI Giulietta sprint motore nuovo, Telefonare 224-971.
VENDESI 1100 6 mesi garanzia. Telefonare mattino 386-849. 2001
VENDO Giulietta molto bella con garanzia. Telefonare 280-631.
VENDO ottima 600 D semestrale bianca, interno rosso. Tel. 382-847.
VENDO 1100 camioncino 1964 et Special 1962 perfetto. Tel. 329-571.
VERAMENTE senza anticipo troverete soltanto alla Cisal, Andrea Doria 13, Raffaello 3, angolo Nizza.
VISITATE la nostra grande compravendita. Imponente esposizione. Permettiamo valutando massime le vostre autovetture. Facilitazioni pagamento. Attenzione garanzia 6 mesi (anche festivi) Linear Automobili Torino, C. P. Oddone 68 vicino Stazione Dora. 0816
VISITATECI anche mattinate festive compra vendita facilitazioni. Autozione Siracusa 158. 0137
VOLETE vendere l'autovettura realizzando il massimo per contanti? Automarkets, corso Principe Eugenio 11.
VOLKSWAGEN esposizione nuovo usato assortito, agevolazioni, assistenza, correttezza, consegna immediate. Grassi, Saluzzo 29. 015
VOLKSWAGEN 1200, 1500, giardiniere, pulmini, furgoni, camioncini usati con garanzia vendo. Sebastiani 227. 0478
124 a 12